



PIANO AZIENDALE DI FORMAZIONE

Anno 2023

Redatto da:

U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del Personale ed ECM

Adottato con Deliberazione n. 20230000355 del 17/03/2023

INDICE

1. INTRODUZIONE
 - 1.1 L'U.O.S. FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE ED ECM DELL'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE (A.S.P.) DI TRAPANI
 - 1.2 MANUALE DI QUALITÀ DELLA FORMAZIONE
 - 1.3 IL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO (CTS) AZIENDALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE
 - 1.4 STRUTTURE DELLA FORMAZIONE E CENTRO DI SIMULAZIONE MEDICA AVANZATA
 - 1.5 DESTINATARI DELLA FORMAZIONE
 - 1.6 FORMATORI
 2. METODOLOGIA FORMATIVA
 - 2.1 ATTIVITÀ FORMATIVE RESIDENZIALI (RES), FORMAZIONE SUL CAMPO (FSC) E FORMAZIONE A DISTANZA (FAD)
 - 2.2 ATTIVITÀ FORMATIVE FUORI SEDE: COMANDO OBBLIGATORIO
 3. ATTIVITÀ FORMATIVA 2022
 - 3.1 FORMAZIONE IN HOUSE
 - 3.2 FORMAZIONE FUORI SEDE
 - 3.3 FORMAZIONE A DISTANZA
 - 3.4 ADESIONE AL CERISMAS
 - 3.5 ADESIONE FON.TER.
 - 3.6 CONCESSIONE AULE
 - 3.7 COLLABORAZIONE CON I.S.S.
 - 3.8 VALUTATIONE EVENTI
 4. PIANO DI FORMAZIONE 2023
 - 4.1 LINEE D'INDIRIZZO CTS -PAF 2023
 - 4.2 ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI e METODOLOGIA DI RILEVAZIONE
 - 4.3 IL PIANO AZIENDALE DI FORMAZIONE
 - 4.4 AREE TEMATICHE PAF 2023
 - 4.5 PERCORSI FORMATIVI
 - 4.6 PIANO FORMATIVO ECM 2023 - AGENAS
 - 4.7 CORSI DI FORMAZIONE RIVOLTI ESCLUSIVAMENTE A CLIENTE ESTERNO
 - 4.8 ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE
- ALLEGATO 1: RIFERIMENTI NORMATIVI
NORMATIVA NAZIONALE
NORMATIVA REGIONE SICILIANA
DOCUMENTI AZIENDALI
- ALLEGATO 2: ELENCO OBIETTIVI NAZIONALI ECM

1. INTRODUZIONE

1.1 L'U.O.S. FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE ED ECM DELL'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TRAPANI

L'U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del Personale ed ECM è parte integrante della struttura organizzativa dell'Azienda Sanitaria Provinciale (A.S.P.) di Trapani ed opera all'interno dell'U.O.C. Servizi di Staff. Si trova ubicata presso la Cittadella della Salute, Viale della Provincia – Erice.

L'assetto organizzativo delle Unità Operative per la Formazione nelle Aziende Sanitarie della Regione Siciliana è stato definito dal D.A. n. 1771 del 7 settembre 2012 che prevede che le stesse siano dotate di autonomia tecnico-funzionale, organizzativa, strutturale e di budget e siano poste alle dirette dipendenze della Direzione Generale, con le funzioni e i compiti di seguito elencati:

- Analisi dei bisogni formativi aziendali
- Elaborazione, attuazione e verifica del Piano Aziendale di Formazione
- Gestione del budget economico e delle risorse umane, tecnologiche e strumentali dedicate alla formazione e del sistema amministrativo e documentale
- Progettazione dell'attività formative
- Realizzazione delle attività formative
- Monitoraggio e valutazione degli obiettivi contenuti nel Piano Formativo Aziendale
- Implementazione di azioni correttive e di miglioramento
- Coordinamento con gli altri enti istituzionali deputati alla Formazione a livello regionale, in particolare con il CEFPAS, in relazione alle attività concertate a livello regionale tra lo stesso e le Aziende Sanitarie
- Funzione di agenzia di servizio per gli aspetti progettuali e metodologici sia per gli aspetti operativi-organizzativi delle altre articolazioni aziendali
- Funzione di provider ECM
- Coordinamento della rete dei referenti della formazione delle varie articolazioni aziendali
- Responsabile istituzionale per la formazione sia per le articolazioni aziendali interne (Dipartimenti, Servizi, Distretti, P.O. etc...) sia per i rapporti con l'esterno (Aziende sanitarie, CEFPAS, Assessorato della Salute, etc...).

L'A.S.P. di Trapani con D.D.G 02367/12 del 5 novembre 2012 è stata accreditata provvisoriamente in qualità di Provider ECM con il numero identificativo ID 290 ed agisce in linea con i criteri stabiliti dal Programma Nazionale di Educazione Continua in Medicina, garantendo una programmazione coerente con gli standard di qualità e con gli obiettivi formativi della Commissione Nazionale e Regionale ECM.

Attualmente l'ASP di Trapani è in fase di accreditamento come provider standard.

L'U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del Personale ed ECM si avvale della collaborazione dei Referenti per la formazione individuati dai Direttori di Dipartimento, di Strutture Complesse, di Distretto e di Presidio Ospedaliero Aziendali.

Nell'A.S.P. di Trapani la formazione assume un ruolo centrale sia riguardo alla valorizzazione del capitale umano sia alla promozione dell'innovazione. La programmazione formativa rappresenta quindi uno strumento che supporta il management aziendale per sostenere le linee di sviluppo strategico e per potenziare quelle competenze tecnico professionali e manageriali previste anche dal recente Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e dalla riforma dell'assistenza sanitaria territoriale (DM 77/2022) che pongono l'attenzione su una sanità di iniziativa e di prossimità.

In quest'ottica la Direzione Strategica ha attivato adeguati canali di comunicazione tra i diversi Presidi Ospedalieri e i Distretti dell'A.S.P. di Trapani e tra i diversi livelli e funzioni. Lo scopo è promuovere un'efficace sinergia - anche attraverso un'organizzazione a ciò funzionale - tra chi ha responsabilità di direzione e chi si occupa di trasferimento delle conoscenze/competenze al fine di offrire alla comunità professionale percorsi formativi in grado di soddisfare i fabbisogni in modo compatibile ai contesti e agli obiettivi di lavoro e in coerenza con le esigenze di cambiamento e di miglioramento della qualità delle cure.

I percorsi formativi sono quindi volti a promuovere lo sviluppo professionale degli operatori non solo per quanto attiene le competenze specialistiche, ma anche relativamente alle competenze organizzative e relazionali. L'obiettivo diventa formare professionisti adeguati a svolgere la propria professione all'interno di un contesto specifico, con determinate caratteristiche e vincoli, che necessita delle competenze necessarie per agire il proprio ruolo in sintonia con le caratteristiche della posizione organizzativa assegnata. La formazione è pensata in modo da essere funzionale al miglioramento dei risultati di salute ed allo sviluppo di strategie di generazione del *Valore Pubblico* perseguendo al contempo obiettivi trasversali quali la semplificazione, la digitalizzazione, la piena accessibilità, le pari opportunità e l'equilibrio di genere.

Per implementare le opportunità formative l'Azienda si avvale inoltre di confronti continui con altre realtà favorendo la partecipazione dei propri dipendenti a comunità di pratica e a corsi di rilievo nazionale su temi rilevanti per la crescita e il miglioramento delle performance.

Una particolare attenzione è prestata anche al personale neoassunto; l'UOS Formazione ha predisposto per ogni neoassunto una lettera di benvenuto in Azienda in cui invita a partecipare ai corsi obbligatori, rivolti a tutti gli operatori in servizio. Nella stessa, consiglia di consultare il portale formazione per aggiornarsi su tutti i corsi formativi organizzati dall'ASP di Trapani e rimane a disposizione per eventuali necessità.

1.2 MANUALE QUALITÀ FORMAZIONE AZIENDALE

L'U.O.S. Formazione ed aggiornamento del personale ed ECM dell'ASP di Trapani ha redatto uno specifico Manuale al fine di garantire la corretta gestione dei processi formativi affinché le competenze e le capacità sviluppate dal personale possano contribuire al miglioramento della qualità dei servizi offerti al cittadino. Il Manuale descrive in modo esaustivo le strutture della formazione, il funzionigramma e l'organigramma dell'ASP di Trapani in riferimento alla formazione, il funzionamento dell'ECM e il ruolo del Comitato Tecnico Scientifico. Vengono inoltre illustrate in modo dettagliato le modalità operative relative alla realizzazione dei percorsi formativi. Il Manuale è consultabile all'indirizzo <https://drive.google.com/file/d/1UqYXjgLDzx69RLCfrsB1FXmtU0jiPkHl/view>.

1.3 IL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO (CTS) AZIENDALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Il Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) aziendale per la formazione continua ed aggiornamento professionale istituito con deliberazione D.G. n. 5277 del 23 novembre 2011, successivamente integrata dalle deliberazioni D.G. n. 803 del 29 febbraio 2012, C.S. n. 5944 del 13 dicembre 2012, C.S. n. 4163 del 17/10/2017, n. 1171 del 29/09/2020 e n.1334 del 09/11/2022, è un organismo garante del contenuto tecnico-scientifico formativo, della qualità scientifica e dell'integrità etica delle attività formative programmate ed assicura la corrispondenza tra le attività previste nel piano di formazione ed i bisogni formativi delle diverse categorie professionali per le quali l'Azienda organizza eventi di formazione continua; ha altresì il compito di esaminare le richieste di inserimento negli elenchi dei coordinatori didattici, coordinatori organizzativi, docenti, segretari e tutor.

Il CTS, le cui funzioni di Presidente sono affidate al Legale Rappresentante dell'Ente e le funzioni di Coordinamento al Responsabile U.O.S. Formazione e Aggiornamento del Personale ed ECM, svolge nello specifico i seguenti compiti:

- elaborazione degli indirizzi generali per la predisposizione del PIANO AZIENDALE DI FORMAZIONE;
- promozione e sviluppo di eventi formativi a contenuto scientifico;
- incentivazione di attività per la consultazione e pubblicazione di studi e ricerche scientifiche di riviste nazionali e internazionali;
- approvazione del piano di formazione per il contenuto scientifico con indicazione dei responsabili scientifici per ogni evento formativo ECM programmato;
- valutazione istanze per l'inserimento negli elenchi dei coordinatori didattici, coordinatori organizzativi, docenti, segretari e tutor.

1.4 STRUTTURE DELLA FORMAZIONE E CENTRO DI SIMULAZIONE MEDICA AVANZATA

L'U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del Personale ed ECM, per espletare gli eventi formativi, utilizza infrastrutture allocate presso la Cittadella della Salute, parte integrante del patrimonio dell'A.S.P. di Trapani.

Le aule sono attrezzate di computer, videoproiettori, lavagna a fogli mobili, amplificazione audio, collegamento internet.

L'U.O. inoltre si avvale della piattaforma web Sailfor, un software per la gestione operativa, per il controllo dell'intero processo formativo e per la diffusione degli eventi.

È anche presente un **Centro di Simulazione Medica Avanzata** formato da una sala plenaria, dedicata alla docenza frontale; da una sala di simulazione, fornita di un innovativo simulatore (in scala 1:1), che riproduce situazioni cliniche in ambienti isolati e completamente attrezzati come nella realtà quotidiana delle strutture sanitarie; da una sala regia, attrezzata con sistema A.V.S. che permette di trasmettere la sessione formativa in diretta alla sala plenaria e debriefing. In dotazione del Centro ci sono anche sei manichini di addestramento per la rianimazione cardiopolmonare.

Il Centro ha l'obiettivo di implementare la qualità delle pratiche sanitarie, mediche ed infermieristiche, soprattutto in situazioni di emergenza-urgenza, attraverso una formazione all'avanguardia che ha nella tecnologia avanzata di simulazione lo strumento principale.

La formazione sanitaria con l'utilizzo di tecniche di simulazione S.B.M.E. è oggi infatti sempre più diffusa e utilizzata. Nei percorsi formativi simulati il partecipante è chiamato a rispondere a problemi che potrebbe incontrare nell'ambiente lavorativo come se si trovasse in una situazione reale, con notevoli vantaggi quali:

- Eseguire manovre in tutta sicurezza, sia ambientale sia per il simulatore
- Sbagliare senza danni per nessuno
- Ripetere più volte le stesse manovre e gli stessi scenari
- Provare scenari di eventi rari
- Ricevere un immediato feedback (debriefing)
- Apprendere non-technical skills che includono skills comunicative e di leadership, abilità cognitive di vario genere, come capacità di presa di decisioni, e soprattutto capacità di lavoro in team.

1.5 DESTINATARI DELLA FORMAZIONE

Destinatario interno delle attività di formazione e aggiornamento permanente è il personale dipendente e convenzionato dell'Azienda alle condizioni previste dalle norme contrattuali o da altri specifici accordi e disposizioni.

Il personale dell'A.S.P. di Trapani, alla data del 31/12/2022, è costituito da n. 5.329 operatori, così suddivisi:

Personale dipendente a tempo indeterminato:

- n. 2.274 ruolo sanitario
- n. 330 ruolo amministrativo
- n. 829 ruolo tecnico
- n. 5 ruolo professionale

Personale dipendente a tempo determinato:

- n. 593 ruolo sanitario
- n. 61 ruolo amministrativo
- n. 16 ruolo tecnico

Personale in servizio in comando o in assegnazione temporanea:

- n. 75 ruolo sanitario
- n. 4 ruolo amministrativo
- n. 41 ruolo tecnico
- n. 1 ruolo professionale

Personale in servizio con contratto libero professionale e di collaborazione professionale (co.co.co.):

- n. 119 ruolo sanitario
- n. 83 ruolo amministrativo
- n. 90 ruolo tecnico

Personale convenzionato:

- n. 323 medici di assistenza primaria
- n. 51 pediatri di libera scelta
- n. 6 medici medicina dei servizi
- n. 152 medici di continuità assistenziale (Guardia Medica)
- n. 45 medici di guardia medica turistica (GMT)
- n. 32 medici di emergenza sanitaria territoriale
- n. 28 medici penitenziari
- n. 97 medici specialisti ambulatoriali convenzionati interni
- n. 23 veterinari convenzionati interni
- n. 7 psicologi convenzionati interni
- n. 42 medici UCA

Destinatari esterni sono soggetti a vario titolo interessati quali, ad esempio, personale dipendente di altri Enti (ad esempio MIUR) e Aziende Sanitarie, professionisti della Sanità e dei Servizi Sociali che partecipano ai corsi di formazione rivolti al personale dipendente o ad altri corsi organizzati su richiesta di clienti esterni.

L'A.S.P. di Trapani intende garantire equità di accesso agli eventi formativi, che devono essere realizzati nel rispetto delle pari opportunità tra generi e secondo un calendario che consenta la partecipazione dei destinatari, senza alterare il corso della normale attività lavorativa. In tale prospettiva, in base al numero dei destinatari, laddove necessario è previsto lo svolgimento in più edizioni di uno specifico evento formativo.

1.6 FORMATORI

Per facilitare e rendere più efficace il processo di individuazione delle figure professionali necessarie per la realizzazione delle attività formative sono stati emanati due avvisi permanenti. Il primo è un avviso interno ed è rivolto al personale dipendente dell'Azienda, il secondo è finalizzato alla selezione di professionisti esterni in qualità di docenti o tutors laddove si verifichi l'impossibilità di ricorrere a personale interno per mancanza delle specifiche professionalità richieste. Sono stati pertanto definiti due elenchi che vengono periodicamente aggiornati:

- Elenco aziendale per la formazione
- Elenco formatori esterni

Vengono utilizzate e valorizzate le professionalità interne all'azienda ed al contempo si attinge ad esperienze scientifiche e professionali di livello nazionale anche attraverso lo stabilirsi di opportune collaborazioni con l'Università e con altri Centri di riconosciuta valenza scientifico/assistenziale e scientifico/gestionale.

Le procedure di individuazione e nomina di Docenti e Tutor per le attività formative sono descritte nel "Manuale Qualità Formazione Aziendale ASP Trapani".

Gli avvisi, il modello per la presentazione delle istanze e gli elenchi aggiornati sono reperibili sul sito aziendale nella sezione "Portale Formazione" all'indirizzo <https://trapani.sailportal.it/>.

2. METODOLOGIA FORMATIVA

2.1 ATTIVITÀ FORMATIVE RESIDENZIALI (RES) E FORMAZIONE SUL CAMPO (FSC)

Le attività formative, secondo la normativa vigente, si distinguono in residenziali (RES) in aula o in videoconferenza (webinar) e attività formative sul campo (FSC), quale ad es. il training on the job. Le attività possono essere obbligatorie o facoltative. Al termine di ogni percorso formativo viene sempre verificato l'incremento di conoscenze, di capacità e di consapevolezza dei discenti attraverso prove di apprendimento o attività laboratoriali. Inoltre, si somministrano dei questionari di gradimento dell'evento formativo e dei docenti per misurare la soddisfazione dei partecipanti.

2.2 ATTIVITÀ FORMATIVE FUORI SEDE: COMANDO OBBLIGATORIO

I servizi formativi erogati dall'U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del Personale ed ECM dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani comprendono anche la partecipazione ad attività formative fuori sede, presso Università o altri Centri di riconosciuta valenza scientifico/assistenziale e scientifico/gestionale, in posizione di comando obbligatorio.

Viene inoltre favorita la partecipazione ai percorsi formativi organizzati dal Centro della Formazione Permanente e l'Aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario (CEFPAS) che, a livello regionale, promuove la formazione su ambiti d'intervento emergenti e sostanziali, individuati in stretta collaborazione con i principali stakeholders del sistema (Assessorato regionale della Salute, Società scientifiche, Associazioni professionali, Aziende Sanitarie) e rispondenti alle necessità di formazione e aggiornamento dei professionisti socio-sanitari.

Rientra nelle attività formative fuori sede anche il training formativo <https://drive.google.com/file/d/1UqYXjqLDzx69RLCfrsB1FXmtU0jiPkHl/view> per il compimento di studi speciali o l'acquisizione di tecniche particolari, presso centri, istituti e laboratori nazionali od altri organismi di ricerca che abbiano formalmente dato il proprio assenso.

Le modalità di accesso e di frequenza delle attività formative sono definite da apposito Regolamento aziendale in materia di formazione ed aggiornamento del personale.

3. ATTIVITA' FORMATIVA ANNO 2022

3.1 FORMAZIONE IN HOUSE

Nell'anno 2022 sono stati realizzati n. 124 corsi di formazione, di cui n. 108 accreditati ECM (n. 37 eventi in 108 edizioni). Rispetto al Piano Formativo AGENAS 2022 sono stati realizzati il 92,3 % degli eventi programmati. Ulteriori 9 corsi (realizzati in 16 edizioni) sono stati realizzati senza accreditamento ECM.

3.2 FORMAZIONE FUORI SEDE

Nel corso dell'anno sono state istruite n. 142 pratiche relative all'istituto del comando obbligatorio (di cui n. 113 per dipendenti ruolo sanitario, n. 28 ruolo amministrativo e n. 1 ruolo tecnico). La formazione è stata realizzata per n. 118 dipendenti in presenza presso Enti deputati alla formazione professionale e per n. 24 dipendenti on line. Tra gli accessi ai corsi in presenza 28 dipendenti hanno preso parte ad attività formative presso il CEFPAS di Caltanissetta.

3.3 FORMAZIONE A DISTANZA

Durante l'anno 2022, visto il perdurare della situazione emergenziale Covid-19, l'ASP di Trapani, attraverso l'U.O.S. Formazione e Aggiornamento del Personale ed ECM, ha previsto l'attivazione di n. 3 specifici percorsi formativi in modalità FAD (Formazione A Distanza) per garantire a tutti gli operatori di adempiere gli obblighi formativi previsti dalle specifiche normative.

- **FORMAZIONE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA**

In materia di anticorruzione e trasparenza, in esecuzione della Determina Dirigenziale n. 20220000387 del 14/02/2022, si è provveduto all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 51, comma 2, lett. A) della L. 108/2021, in favore della Ditta Fondazione Logos PA, già aggiudicataria giusta Delibera del C.S. n. 1035 del 28/08/2020, del percorso formativo "*Corso base in materia di prevenzione e di trasparenza dell'attività amministrativa ai sensi della L. 190/2012 e s.m.*" per l'anno 2022. Il corso è stato rivolto al personale neoassunto del settore amministrativo, sanitario, professionale e tecnico, nonché al personale non formatosi nel corso dell'anno 2021 in considerazione dell'impegno continuo profuso in attività assistenziali e vaccinali. Hanno preso parte all'attività formativa n. 778 dipendenti.

- **FORMAZIONE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

In materia di trattamento dei dati personali, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 20210002746 del 10/11/2021, è stato affidato alla ditta Globalform s.r.l. il servizio di progettazione, realizzazione, gestione e rendicontazione delle attività formative rivolte ai dipendenti dell'Asp di Trapani. Il "*Corso base in materia Protezione dei dati*", accreditato ECM per tutte le professioni sanitarie, rientra tra quelli obbligatori ed è finalizzato ad approfondire la conoscenza e garantire la corretta applicazione della normativa vigente in ambito sanitario.

- **FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO – FORMAZIONE GENERALE**

In materia di salute e sicurezza generale nei luoghi di lavoro, l'A.S.P. di Trapani, tramite l'U.O.S. Formazione, ha stipulato, per l'anno 2022, uno specifico accordo di collaborazione con il CEFPAS, giusta delibera del Commissario Straordinario n. 20220000478 del 30/03/2022, per l'erogazione della relativa attività formativa. Il corso, rientrante tra quelli obbligatori, si è articolato per l'anno 2022 in cinque classi virtuali con un totale di circa 1250 dipendenti iscritti.

3.4 ADESIONE AL CERISMAS

L'A.S.P. di Trapani ha aderito, quale socio ordinario, al CERISMAS, Centro di Ricerca Nazionale, senza scopo di lucro, che svolge una ricca e innovativa attività formativa con competenze sull'intero spettro del management sanitario, con particolare riferimento ai sistemi di pianificazione, programmazione e controllo, all'organizzazione aziendale ed alla gestione del personale, alla logistica, ai sistemi contabili, ai processi di leadership e gestione del cambiamento, all'economia sanitaria e all'Health Technology Assessment.

Nell'ambito del Piano Formativo CERISMAS 2022 riservato alle aziende associate, n. 6 Dirigenti dell'Azienda hanno frequentato i sottoelencati corsi:

- "*La logistica del paziente in ospedale: strumenti e soluzioni per ottimizzare i flussi dei pazienti*", On line (2 giornate di corso), 10-11 febbraio 2022;
- "*L'HTA per la programmazione delle risorse delle aziende sanitarie*", On line (2 giornate di corso), 24-25 marzo 2022;
- "*Leggere, interpretare e utilizzare le informazioni economico-finanziarie delle aziende sanitarie*", On line (2 giornate di corso), 9-10 maggio 2022;
- "*Lo smart working come opportunità strategica: profili giuridici, culturali e manageriali*", On line (1 giornata e mezza di corso), 4-5 ottobre 2022;

- *“L'utilizzo dei big data in sanità: potenzialità e sfide per la gestione dell'informazione in contesti di complessità”*, On line (1 giornata di corso), 11 ottobre 2022;
- *“Il check-up dei sistemi di controllo di gestione: diagnosi ed interventi di miglioramento”*, On line, (4 giornate di corso) 25-26-27 ottobre – 9 novembre 2022.

3.5 ADESIONE FON.TER

L'A.S.P. di Trapani ha, inoltre, aderito al "Fondo Paritetico Interprofessionale per la formazione continua del terziario" – Fon.Ter. – che promuove, secondo le modalità fissate dall'art. 118 della L. n. 388/2000, piani formativi aziendali, territoriali o settoriali concordati tra le parti sociali, rivolti al personale a tempo determinato. Nell'ambito delle attività formative proposte e da realizzare con la collaborazione dell'U.O.S. Formazione, alla luce dell'analisi del fabbisogno formativo aziendale, sono stati svolti nell'ambito dell'avviso 50/2022 i seguenti percorsi formativi:

- D.L. "Semplificazioni bis" (D.L. 77/21) e Legge Europea 2019-2020 (L. 238/2021): semplificazioni in materia di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici e PNRR
- La digitalizzazione della PA: formazione, gestione, conservazione e archiviazione dei documenti informatici
- Accelerazione e semplificazione del procedimento amministrativo
- La contrattualistica nelle aziende sanitarie
- L'istruttoria, la raccolta documentale e la responsabilità nei procedimenti amministrativi

3.6 CONCESSIONE AULE

Sono state concesse e gestite le aule in dotazione alla U.O.S. Formazione per la realizzazione di 48 eventi quali prove concorsuali, convocazioni per il conferimento di incarichi di Guardia Medica, riunioni sindacali, riunioni di dipartimenti e altre strutture aziendali.

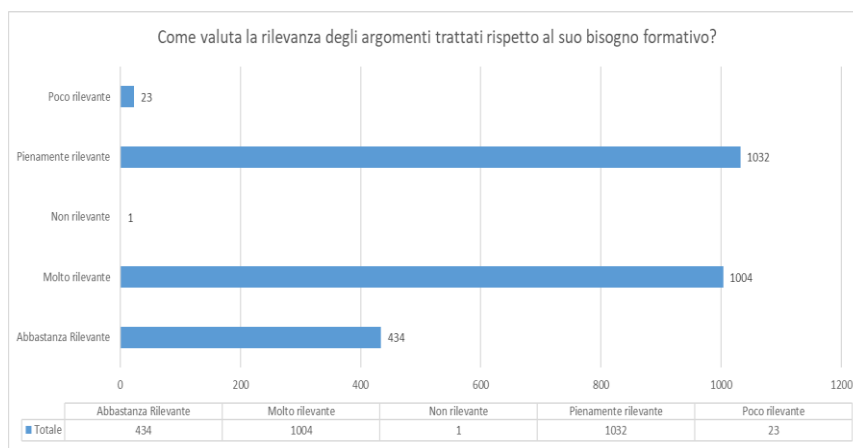
3.7 COLLABORAZIONE CON I.S.S.

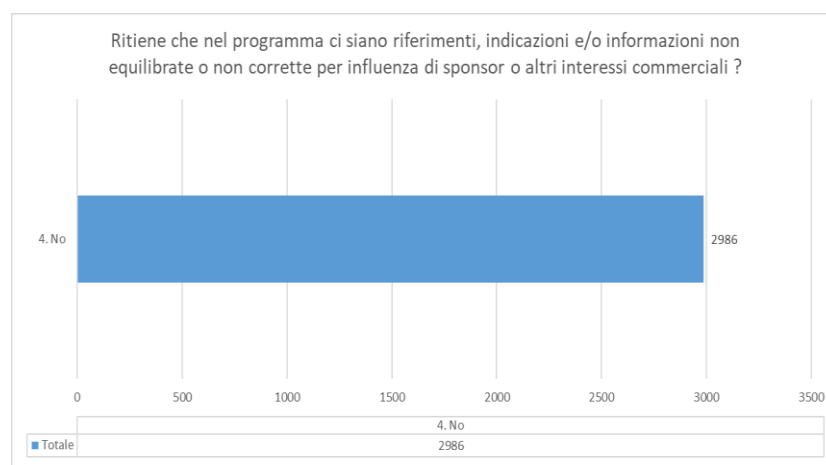
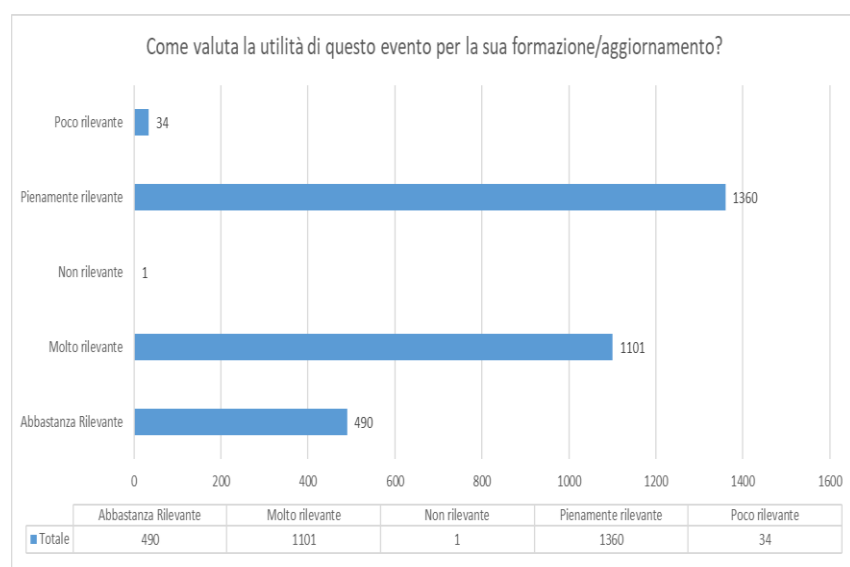
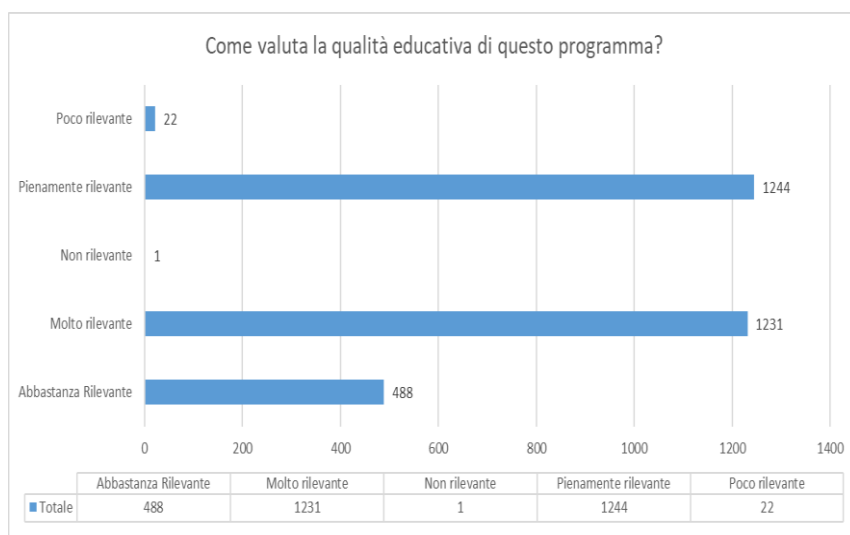
Il gruppo di lavoro aziendale, in ottemperanza al Contratto di ricerca con l'Istituto Superiore di Sanità (I.S.S.), ha portato avanti il progetto per l'elaborazione di un Manuale di valutazione della comunicazione in Emergenza-Urgenza, inteso come strumento di lavoro utile a migliorare le capacità comunicative degli operatori di Pronto Soccorso nella gestione dei pazienti e dei loro familiari. Nel mese di maggio, l'U.O.S. Formazione in qualità di capofila del progetto ha realizzato un'attività formativa rivolta a tutti gli operatori in servizio presso le UU.OO.CC. M.C.A.U./P.S. dell'Azienda, nell'ambito della quale il Manuale è stato somministrato per la prima volta in via sperimentale. Nel mese di luglio il Manuale è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'I.S.S.. Il Manuale è stato presentato a livello nazionale attraverso un webinar organizzato dall'I.S.S.

3.8 VALUTAZIONE EVENTI

Le attività formative sono state valutate da parte dei discenti attraverso la compilazione di schede di valutazione evento e schede di valutazione docenti. E' stata registrata la rilevanza degli argomenti trattati rispetto al bisogno formativo, la qualità educativa degli eventi proposti e l'utilità degli eventi per la propria formazione/aggiornamento e la valutazione dei docenti che hanno tenuto i vari corsi.

Dall'elaborazione dei dati delle “Schede di valutazione evento” sono emersi complessivamente risultati molto positivi, come si evince dai successivi grafici.





4. PIANO DI FORMAZIONE 2023

L'Azienda attraverso l'U.O.S. Formazione intende privilegiare un sistema di formazione continua che sia coerente con la mission aziendale e funzionale con il raggiungimento degli obiettivi del Servizio Sanitario Regionale e Nazionale; pertanto, attraverso il confronto tra i membri del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) per la formazione, i Direttori e i Responsabili delle varie Unità Operative rileva i bisogni generali e specifici e, di conseguenza, definisce percorsi formativi in grado di sviluppare competenze ancorate alle esigenze aziendali.

4.1 Linee d'indirizzo del CTS - PAF 2023

Il C.T.S. per la Formazione annualmente definisce le linee di indirizzo per la predisposizione del P.A.F. e quindi le priorità da dare alla programmazione formativa. La scelta delle priorità formative viene effettuata tenendo conto di eventuali indicazioni nazionali, regionali e degli obiettivi aziendali. Nell'ambito della riunione del Comitato Tecnico Scientifico del 16 novembre 2022, sono state individuate le priorità e definite le linee di indirizzo per la predisposizione del PIANO AZIENDALE DI FORMAZIONE 2023, di seguito elencate:

- Umanizzazione e Comunicazione
- Assistenza Territoriale alla luce del D.M. 77/2022
- Telemedicina
- Managerialità degli attori del Servizio Sanitario
- Integrazione interprofessionale e Multidisciplinarietà

4.2 Analisi bisogni formativi e metodologia di rilevazione

L'analisi dei bisogni formativi rappresenta il primo passo nel processo di formazione e consente di determinare i contenuti della formazione e quindi di delineare le basi del piano formativo.

Con note dell'UOS Formazione prot. n. 146198 del 22/11/2022, e prot. n. 146090 del 22/11/2022 a firma rispettivamente del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo congiuntamente al Responsabile dell'U.O.S. "Formazione ed Aggiornamento del Personale ed ECM", si è avviata l'analisi dei fabbisogni formativi, attraverso incontri della Direzione Strategica e del Responsabile della Formazione con i Direttori dei Dipartimenti Aziendali e i Responsabili delle UU.OO.CC. per la predisposizione del Piano Aziendale di Formazione 2023.

A ciascun componente è stato affidato il compito di individuare i bisogni formativi specifici nelle proprie aree organizzative, in relazione alle attività ed ai ruoli professionali e di definire gli obiettivi da raggiungere attraverso la proposta di iniziative formative condivise e coerenti con gli indirizzi dettati dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS).

La metodologia utilizzata per l'analisi dei bisogni formativi è stata essenzialmente relazionale, per permettere l'incontro dei diversi attori e delle diverse istanze in gioco.

L'attività di rilevazione è stata supportata pubblicando sul portale aziendale e inviando ai Direttori e ai Responsabili di Struttura il Modello di "Proposta Formativa 2023" che rappresenta uno strumento di sintesi in cui vengono esplicitati tra gli altri gli obiettivi di apprendimento, i contenuti didattici, la metodologia di insegnamento, le professioni coinvolte e il Responsabile Scientifico.

L'inserimento delle proposte nel Piano Formativo Aziendale è stato quindi attuato attraverso un processo di analisi delle stesse, tenendo conto nella valutazione: degli indirizzi del CTS, dei bisogni rilevati nelle strutture organizzative (criticità individuate come suscettibili di miglioramento attraverso interventi formativi), delle competenze professionali da acquisire e/o sviluppare. L'analisi della fattibilità degli eventi formativi tiene inoltre conto delle modalità di realizzazione, della sostenibilità in termini organizzativi e in termini economici.

4.3 Il Piano Aziendale di Formazione

Il principio guida nell'elaborazione del presente Piano di Formazione annuale, redatto dal Responsabile dell'U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del Personale ed ECM aziendale, verificato ed approvato dal CTS per la formazione e dalla Direzione, è stato il dare priorità alle nuove sfide formative in particolare a quelle poste dal recente D.M. 77/22, quale strumento operativo per la realizzazione della Missione 6 Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza rappresenta un'occasione unica in ambito sanitario per il rafforzamento dell'assistenza territoriale attraverso la creazione delle "Case della Comunità" (CdC), lo sviluppo della telemedicina, l'attivazione degli Ospedali di Comunità (OdC) e la realizzazione di Centrali Operative Territoriali (COT), con la funzione di coordinare i servizi sanitari territoriali e assicurare l'interfaccia con gli ospedali e la rete di emergenza-urgenza.

Presso l'ASP di Trapani giuste delibere n. 1229 del 14/10/2022 e n. 1364 del 16/11/2022 è stato istituito un gruppo di lavoro aziendale PNRR composto da professionalità aziendali multidisciplinari che, con la propria specifica competenza, possano contribuire collegialmente a promuovere le soluzioni necessarie per l'attuazione dei risultati prefissati dalla Direzione Strategica aziendale e per la risoluzione delle eventuali criticità che dovessero insorgere in corso d'opera.

Si riafferma l'importanza di un'assistenza primaria che ponga al centro la persona ed i suoi bisogni non solo clinici ma anche socio-assistenziali attraverso lo sviluppo di strutture di prossimità ed il potenziamento di progetti di cura basati sui principi della medicina personalizzata.

L'U.O.S. Formazione nel programmare i corsi per l'anno 2023 ha voluto, in linea con la recente normativa citata, porre al centro la persona e le sue relazioni. La formazione così intesa non coincide con la mera acquisizione di conoscenze e skills, ma sollecita la modifica dei comportamenti professionali e vede nel miglioramento delle competenze le determinanti fondamentali per migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria in termini di efficacia, appropriatezza ed economicità.

Particolare attenzione sarà dedicata nell'anno 2023 a migliorare i processi di accoglienza ed accompagnamento del paziente nel suo percorso di cura, a sensibilizzare tutti gli operatori sanitari dell'Azienda alla cultura della valutazione della qualità percepita e al processo di monitoraggio e di miglioramento dei servizi sanitari. Obiettivo primario è implementare le competenze degli operatori sanitari riferibili alla qualità della comunicazione e della relazione con pazienti, familiari e i colleghi.

4.4 AREE TEMATICHE PAF 2023

Il presente Piano risulta suddiviso in otto Aree tematiche che comprendono vari ambiti, secondo la strutturazione di seguito rappresentata.

A. Area Management

- *Management sanitario*
- *Programmazione in Sanità*
- *Qualità e Innovazione*
- *ClinicalGovernance*
- *Privacy e Consenso informato*
- *Risk Management*
- *Valutazione del personale*

B. Area Politiche di Salute e Integrazione sociosanitaria

- *Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali*
- *Evidence Based Medicine, Evidence Based Nursing, Evidence Based Practice*
- *Appropriatezza delle cure e Continuità Assistenziale*
- *Cronicità e Qualità di vita*
- *Percorsi di Cura*
- *Tutela della Fragilità*
- *Telemedicina*
- *Integrazione interprofessionale e Multidisciplinarietà*

C. Area Umanizzazione e Comunicazione

- *Umanizzazione e qualità delle cure*
- *Comunicazione interpersonale in ambito sanitario*

D. Area della Prevenzione e Promozione della Salute

- *Igiene e Sanità Pubblica*
- *Epidemiologia*
- *Promozione corretti stili di vita*
- *Sicurezza dei lavoratori*
- *Prevenzione Veterinaria*

E. Area Specialistica Scienze Cliniche

- *Medicina del Territorio*
- *Diagnostica e Interventistica Strumentale*
- *Emergenza Sanitaria Territoriale*
- *Psicologia e Psicoterapia*
- *Specialità Mediche*
- *Specialità Chirurgiche*
- *Medicina Diagnostica e Servizi*

F. Area Specialistica Professioni Sanitarie

- *Professioni Sanitarie Ostetriche ed Infermieristiche*
- *Professioni Sanitarie Riabilitative*
- *Professioni Tecnico-Sanitarie*

G. Area Amministrativa

A. Area Management

A1	TITOLO	MANAGEMENT IN SANITÀ				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	Ing. Vincenzo Spera Commissario Straordinario ASP Trapani				
	DESTINATARI	Direttori di Dipartimento e UU.OO.CC.				
	OBIETTIVO	Nelle organizzazioni sanitarie è sempre maggiore la complessità organizzativa e la multidisciplinarietà delle attività svolte dalle diverse componenti aziendali. I Responsabili di struttura sono chiamati a gestire processi e a risolvere problemi che necessitano della conoscenza dei principi economico-gestionali, oltre che di quelli amministrativo-contabili sempre in evoluzione. Il corso intende approfondire le conoscenze e le capacità di utilizzo delle metodologie e degli strumenti necessari per attivare e condurre azioni di programmazione, direzione e controllo finanziario/contabile delle strutture che ognuno ha affidate alla propria responsabilità. La gestione per processi comporta che l'analisi, la valutazione e la programmazione dell'organizzazione aziendale siano incentrate su insiemi di attività collegate che danno luogo a determinati risultati. Raramente, infatti, il processo relativo alla diagnosi e al trattamento di un problema di salute in una organizzazione sanitaria è trattato da un solo professionista o da professionisti di una sola disciplina. Per lo più vi contribuiscono più professionisti della stessa disciplina, più discipline, più categorie professionali, più unità organizzative e talvolta anche più organizzazioni (Kaplan e Murdock, 1991). Più aumentano la varietà e la specializzazione dei contributi, più sono le "interfacce" tra organizzazioni, più quindi aumenta il rischio di difetti di continuità e di integrazione, più diventa utile l'approccio per processi. Per la realizzazione di un modello organizzativo per processi il vincolo da rimuovere è l'organizzazione funzionale che tende a una visione spezzettata per compartimenti tra i diversi centri decisionali che devono invece tra loro interagire e concorrere a creare valore. Creare valore sanitario è il vero obiettivo strategico delle aziende sanitarie e può diventare la filosofia di fondo cui ispirare tutti gli strumenti del management sanitario e la lingua comune per facilitare l'incontro, il dialogo e il confronto delle diverse professionalità e culture che convivono all'interno delle aziende sanitarie.				
	OBIETTIVO ECM N°	11	N° EDIZIONI	2	OBBLIGATORIO	NO

A2	TITOLO	INNOVARE I MODELLI DI GESTIONE DEL TERRITORIO E CARATTERIZZARE I SERVIZI				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	Ing. Vincenzo Spera Commissario Straordinario ASP Trapani Dott.ssa Maria Grazia Furnari Direttore Sanitario ASP Trapani				
	DESTINATARI	Direttori di Struttura dei Distretti				
	OBIETTIVO	L'attuale contesto socio-assistenziale è caratterizzato da un crescente cambiamento dei bisogni e dal rapido evolvere dei modelli assistenziali, cui si accompagnano le innovazioni tecnologiche e farmaceutiche. Pertanto, risulta essenziale riconoscere e generare innovazione nei sistemi pubblici, attraverso lo sviluppo di adeguate capacità tecniche e manageriali in grado di sviluppare servizi di qualità per i pazienti. Il corso si pone l'obiettivo di accompagnare i Direttori di Struttura dell'ASP di Trapani nella progettazione e realizzazione di idonee configurazioni organizzative del setting territoriale, che siano coerenti con le				

		direttive del PNRR e del DM77 e con i fabbisogni di salute espressi dalla popolazione.				
	OBIETTIVO ECM N°	11	N° EDIZIONI	1	OBBLIGATORIO	SI

A3	TITOLO	LO SVILUPPO ORGANIZZATIVO NELL'AZIENDA SANITARIA				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott.ssa Antonella La Commare Responsabile UOS Formazione ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Direttori di Struttura				
	OBIETTIVO	Le organizzazioni del servizio sanitario sono caratterizzate dai più alti indicatori di complessità, dal più alto tasso di specializzazione del capitale umano e di innovazione tecnologica. Sono organizzazioni in cui la valorizzazione del capitale umano rappresenta il fattore strategico per ogni politica aziendale volta a garantire qualità e sostenibilità del SSN. L'alta complessità del sistema necessita di un'adeguata capacità di progettazione organizzativa e di governo. Guardando ai prossimi anni e alla trasformazione dell'offerta dei servizi richiesta dal PNRR e dal DM77, è necessario che le aziende, nell'ambito della gestione delle risorse umane, abbiano la capacità di formulare obiettivi strategici e riescano a perseguirli in maniera operativa. Nei contesti in cambiamento i sistemi di gestione per competenze - e la formazione in primo luogo - sono senza dubbio fondamentali, non solo per la necessità di adeguare tecnicamente le competenze alle nuove esigenze, ma come leva efficace ed indispensabile per realizzare lo stesso cambiamento. Per realizzare quanto previsto è necessario valorizzare al massimo le competenze interne con programmi mirati di formazione. Questo corso si propone di implementare le abilità di gestione del cambiamento organizzativo e di motivazione degli operatori.				
	OBIETTIVO ECM	11	N° EDIZIONI	2	OBBLIGATORIO	SI

A4	TITOLO	LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE				
	RESPONSABILI SCIENTIFICI	<i>Dott.ssa Ornella Monasteri Direttore Amministrativo ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Dirigenti e Collaboratori Professionali di tutti i ruoli				
	OBIETTIVO	La misurazione e la valutazione della performance è intesa come il contributo che ciascun soggetto (definito come unità organizzativa, team, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi dell'azienda e per la soddisfazione dei bisogni per i quali la stessa è costituita. La misurazione e valutazione della performance mira a verificare il conseguimento annuale degli obiettivi di salute e ad innescare un processo virtuoso orientato al miglioramento continuo dei servizi resi al cittadino. Il corso mira a rendere efficace per l'ente e per i singoli il ciclo della performance, dalla formulazione degli obiettivi fino al colloquio di valutazione, al fine di migliorare le prestazioni offerte e sviluppare il capitale umano. Il corso si propone, nello specifico, di ricondurre i dirigenti responsabili di una struttura ad una logica di appropriatezza e/o legittimità dei processi di comunicazione interpersonale più che ad una logica di consequenzialità e/o intenzione; e ha l'obiettivo di favorire una migliore comunicazione interpersonale impiegando in modo innovativo gli strumenti di programmazione, assegnazione degli obiettivi, misurazione e rendicontazione della performance individuale.				
	OBIETTIVO ECM N°	4	N° EDIZIONI	2	OBBLIGATORIO	SI

A5	TITOLO	IL COLLOQUIO DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE				
	RESPONSABILI SCIENTIFICI	<i>Dott.ssa Ornella Monasteri Direttore Amministrativo ASP Trapani</i> <i>Dott.ssa Antonella La Commare Responsabile UOS Formazione ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Dirigenti e Collaboratori professionali di tutti i ruoli				
	OBIETTIVO	La valutazione delle performance individuali annuali viene condivisa con il valutato in occasione del primo colloquio di valutazione. La valutazione, dunque, deve prevedere una parte formale e un colloquio interpersonale, nel corso del quale valutato e valutatore dovranno discutere le diverse dimensioni oggetto di valutazione. Al termine del colloquio, sulla base degli esiti della valutazione, il valutatore dovrà definire e condividere con il valutato i punti di forza e le aree di miglioramento identificate, che si devono tradurre in obiettivi individuali per l'anno successivo. Il colloquio di valutazione in cui il valutato ha la facoltà di esprimere al valutatore le sue osservazioni sui contenuti della valutazione può, se ben condotto, divenire uno strumento di crescita non solo per i singoli ma per l'organizzazione nel suo complesso.				
	OBIETTIVO ECM N°	4	N°EDIZIONI	2	OBBLIGATORIO	SI

A6	TITOLO	APPLICAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DEI PERCORSI DI CERTIFICABILITÀ DEL BILANCIO				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dr.ssa Rosanna Oliva Direttore Dipartimento Amministrativo ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Dirigenti sanitari responsabili di strutture ospedaliere e territoriali				
	OBIETTIVO	Obiettivo del corso è favorire la maggiore diffusione in azienda della cultura dei controlli ed un'omogenea ed efficace applicazione delle procedure PAC già adottate dall'ASP di Trapani, nonché rilevare i fattori di miglioramento per consentire una migliore qualità dei servizi erogati.				
	OBIETTIVO ECM N°	2	N°EDIZIONI	3	OBBLIGATORIO	SI

A7	TITOLO	IL REGOLAMENTO EUROPEO 679/2016 E IL D. LGS. 101/2018 SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI. OBBLIGHI DEL TITOLARE, DEL RESPONSABILE E DEI SOGGETTI DESIGNATI DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI IN AMBITO SANITARIO				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott.ssa Maria Scarpitta Responsabile UOC Affari Generali, Contratti e Convenzioni ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Operatori di tutte le professioni				
	OBIETTIVO	Il binomio privacy - sanità da sempre presenta non poche difficoltà, sia per la rilevanza dei principi da tutelare, tutti di rango costituzionale, sia per l'approccio non sempre agevole degli operatori sanitari alle tematiche proprie della protezione dei dati personali. L'applicazione della normativa in materia di trattamento dei dati personali e sensibili nel settore sanitario è sempre stata controversa: norme e regole atte a tutelare la riservatezza della persona umana spesso appaiono in contrasto con le esigenze di celerità, di urgenza e di garanzia di salute del paziente e se il trattamento dei dati sanitari è necessario per perseguire finalità di tutela della salute pubblica, il GDPR richiede al titolare di adottare delle misure di sicurezza tecniche e di tipo organizzativo dirette ad assicurare la minimizzazione dei dati. Alla luce del nuovo regolamento trovano applicazione anche nel settore della sanità i principi di trasparenza, (informativa e consenso), il principio dell'accountability, il DPIA, il Registro delle attività di trattamento, il data breach. Il corso è finalizzato ad approfondire la conoscenza in materia di trattamento dei				

		dati personali in ambito sanitario.				
	OBIETTIVO ECM N°	7	N°EDIZIONI	FAD	OBBLIGATORIO	SI

A8	TITOLO	CORSO DI BASE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DI TRASPARENZA DELLA ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190 E S.M.I.				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott.ssa Francesca Barraco Responsabile UOC Gestione Amministrativa delle Attività Convenzionate ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Dirigenti di tutti i ruoli				
	OBIETTIVO	La formazione in materia di anticorruzione e trasparenza ai sensi della L. 190/2012 è obbligatoria per le pubbliche amministrazioni. L'art. 1 c. 3 e ss. della citata legge prevede infatti l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, nonché l'attivazione di corsi di formazione per la corretta applicazione dei codici di comportamento. Nell'ambito delle misure indicate dalla Legge 190/2012 l'ASP di Trapani sviluppa costantemente interventi di formazione/informazione, rivolti al proprio personale – in particolare a quello operante nei settori più a rischio – con la duplice funzione di prevenire e contrastare il fenomeno e fornire la massima informazione sulle situazioni concrete di rischio.				
	OBIETTIVO ECM N°	17	N°EDIZIONI	FAD	OBBLIGATORIO	SI

A9	TITOLO	LA RIFORMA DELLA RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Ing. Vincenzo Spera Commissario Straordinario ASP Trapani in collaborazione con Tribunale di Trapani</i>				
	DESTINATARI	Dirigenti Sanitari, di tutte le discipline, dipendenti dell'ASP Trapani				
	OBIETTIVO	La legge 8 marzo 2017 n. 24, cd. Legge Gelli - Bianco, recante "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie", è intervenuta dopo poco più di quattro anni dall'approvazione della legge n. 189/2012 (c.d. legge Balduzzi), tentando di superarne le criticità emerse nella concreta applicazione giurisprudenziale con l'intento di fornire una risposta esaustiva al contemperamento dei molteplici interessi in gioco: il diritto alla salute, la tutela della dignità professionale e personale dell'esercente la professione sanitaria, il contrasto alla cosiddetta medicina difensiva ed all'incremento della spesa pubblica in materia sanitaria. Questo apposito percorso formativo, rivolto a beneficio degli esercenti le professioni sanitarie, è destinato ad approfondire e delineare le numerose ed articolate novità introdotte dalla legge di riforma.				
	OBIETTIVO ECM N°	NO	NUMERO EDIZIONI	1	OBBLIGATORIO	NO

A10	TITOLO	LA GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO. PREVENIRE GLI EVENTI AVVERSI NELLA PRATICA CLINICA				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dr.ssa Maria Anelli Responsabile UOS Qualità Aziendale e Rischio Clinico ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Dirigenti sanitari, Infermieri, Ostetrici e Tecnici afferenti ai Dipartimenti Ospedalieri di Emergenza, Anestesia e Rianimazione, Medicina, Chirurgia, Materno Infantile, Oncologico, Servizi e ai Dipartimenti Territoriali.				

	OBIETTIVO	La funzione per la gestione del rischio clinico trova il suo motivo di esistere nell'anticipazione degli eventi avversi e nel controllo delle possibili conseguenze degli stessi quando accadono. L'analisi degli eventi avversi e soprattutto nei near miss, può e deve diventare un'attività fondamentale nella gestione dei pazienti e dei servizi perché, se condotta come revisione sistematica dei casi clinici, quasi in tempo reale, all'interno delle strutture operative, limita gli effetti negativi del possibile evento avverso sul paziente, sugli operatori e sul servizio.				
	OBIETTIVO ECM N°	6	N°EDIZIONI	3	OBLIGATORIO	SI

A11	TITOLO	NUOVI MODELLI DI ORGANIZZAZIONE DELLE CURE TERRITORIALI E DI CONTINUITÀ: LA TELEMEDICINA				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott. Vittoriano Di Simone Direttore Distretto Sanitario di Mazara del Vallo ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Medici Chirurghi e Infermieri degli ambulatori specialistici territoriali e ospedalieri. MMG e PLS. In un secondo momento estensibile a strutture specialistiche accreditate e contrattualizzate con l'ASP di Trapani.				
	OBIETTIVO	L'attivazione degli strumenti di telemedicina, quali la televisita, il teleconsulto medico, la teleconsulenza medico-sanitaria, la teleassistenza, la telerefertazione, o la tele-riabilitazione, costituiscono una reale opportunità di strumentazione di modelli integrati, in grado di rispondere sia alle necessità di sistema sia, in un'ottica di medicina di iniziativa, a quelle individuali del singolo assistito, così come previsto anche dal "Patto della Salute 2019-2021", con particolare riferimento alla gestione della cronicità.				
	OBIETTIVO ECM N°	11	NUMERO EDIZIONI	5	OBLIGATORIO	SI

A12	TITOLO	PREVENZIONE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott. Benedetto Campo Referente Aziendale UOS Professioni Infermieristiche – Ostetriche ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Infermieri dei PP.OO/Distretti/Dipartimenti				
	OBIETTIVO	Le infezioni contratte in ospedale rappresentano un importante problema di sanità pubblica, non solo per le gravi ripercussioni sull'utente/paziente e la comunità sociale, che vede impiegare risorse aggiuntive per la salvaguardia, cura e ripristino dello stato di salute, ma anche e soprattutto per quanto attiene il controllo di qualità delle prestazioni che erogano i professionisti sanitari. La prevenzione di queste infezioni è correlata, in buona parte, all'impiego corretto di procedure assistenziali di ampia diffusione quali il lavaggio delle mani, il rispetto dell'asepsi nelle procedure invasive, la disinfezione e la sterilizzazione dei presidi sanitari, etc. Evidenze scientifiche hanno identificato una serie di fattori di rischio, sia generali sia specifici, per la localizzazione delle infezioni. Tali fattori, possono essere modificabili, se correlati all'assistenza, o scarsamente modificabili, se legati alla situazione clinica del paziente ed alla sua patologia di base.				
	OBIETTIVO ECM N°	6	NUMERO EDIZIONI	2	OBLIGATORIO	SI

A13	TITOLO	I GERMI MULTIRESISTENTI				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott. Gaspare Oddo Responsabile UOSD Emodialisi PO "Paolo Borsellino" ASP Trapani Direttore f.f.P.O. "Paolo Borsellino" ASP Trapani Dott. Pietro Colletti Responsabile UOC Malattie Infettive PO "Paolo Borsellino" ASP Trapani</i>				

	DESTINATARI	Medici Chirurghi dei PP.OO. afferenti alle UU.OO. di Medicina Generale, Malattie Infettive, Pneumologia, Chirurgia Generale, Nefrologia, Anestesia e Rianimazione, Pronto Soccorso.				
	OBIETTIVO	Le infezioni ospedaliere rappresentano la più frequente complicanza ospedaliera. Secondo l'OMS la resistenza agli antibiotici è una delle più grandi minacce alla salute pubblica. Lo scopo del corso sarà favorire l'adozione di misure efficaci per prevenire la trasmissione delle infezioni e dare indicazioni sul corretto uso degli antibiotici				
	OBIETTIVO ECM N°	10	NUMERO EDIZIONI	2	OBBLIGATORIO	NO

A14	TITOLO	GESTIONE DEI CATETERI VENOSI CENTRALI E INSERZIONE PERIFERICA (PICC) E CENTRALE (CICC)				
	RESPONSABILI SCIENTIFICI	<i>Dott. Antonio Cacciapuoti</i> <i>Direttore Dipartimento di Anestesia e Rianimazione ASP Trapani</i> <i>Dott.ssa Maria Anelli</i> <i>Responsabile UOS Qualità Aziendale e Rischio Clinico ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Medici Chirurghi e Infermieri ospedalieri, distrettuali e ADI				
	OBIETTIVO	L'utilizzo dei Cateteri Venosi Centrali a Inserzione periferica (PICC) e centrale (CICC) può essere potenzialmente complicato da una infezione batteriemica. Le infezioni batteriemiche correlate ai cateteri venosi centrali (CRBSI: Catheter-Related Bloodstream Infections), cioè associate all'uso e alla gestione di questi dispositivi, sono tra le complicanze iatrogene potenzialmente più pericolose. È ormai un dato scientifico certo che, caso unico tra le infezioni correlate all'assistenza, è ottenibile l'azzeramento delle CRBSI tramite l'utilizzo di vari strumenti tra i quali uno dei più efficaci è risultato essere "l'uso di BLUNDLE di prevenzione" sia nell'inserzione che nella successiva gestione. Pertanto è fondamentale istruire il personale sanitario, Medici e Infermieri, sulla corretta gestione di tali presidi, in particolare sulla corretta applicazione dei "Bundle per la gestione del Catetere Venoso Centrale" previsti nel DA 1004/2016 "Programma regionale per l'azzeramento delle infezioni CVC correlate – Targeting Zero".				
	OBIETTIVO ECM N°	6	NUMERO EDIZIONI	4	OBBLIGATORIO	SI

B. Area Politiche di Salute e Integrazione sociosanitaria

B1	TITOLO	APPROCCIO CLINICO-DIAGNOSTICO AL PAZIENTE EMATOLOGICO: INQUADRAMENTO, APPROPRIATEZZA, URGENZE.				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott. Vincenzo Leone</i> <i>Responsabile UOS Ematologia P.O. "Vittorio Emanuele II" ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	MMG, Medici di Continuità Assistenziale e Specialisti Ambulatoriali				
	OBIETTIVO	Visto l'incremento delle patologie ematologiche ed emato-oncologiche, è richiesto un maggiore coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale nell'identificazione delle patologie emato-oncologiche finalizzato a favorire la diagnosi precoce e a discriminare le patologie realmente urgenti da quelle, sicuramente di pertinenza ematologica, ma non urgenti. Al tempo stesso, è necessario implementare la diagnostica differenziale di tutte quelle forme patologiche "apparentemente" ematologiche. Tuttocìò al fine di creare una fattiva alleanza tra ospedale e territorio e rendere più agevole il percorso diagnostico, terapeutico e migliorare l'outcome dei pazienti, attraverso la definizione di percorsi condivisi e consapevoli.				
	OBIETTIVO ECM N°	3	NUMERO EDIZIONI	1	OBBLIGATORIO	NO

B2	TITOLO	I PERCORSI DELLA DONAZIONE: DALL'INDIVIDUAZIONE DEL POTENZIALE DONATORE AL PRELIEVO CODICE PROGETTO 2015/.13				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott. Antonio Cacciapuoti</i> <i>Direttore Dipartimento di Anestesia e Rianimazione ASP Trapani</i> <i>Dott.ssa Cristina Agozzino</i> <i>Dirigente Medico UOC Anestesia e Rianimazione P.O. "S. Antonio Abate" ASP Trapani</i> <i>Coordinatore Locale Trapianti ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Medici Chirurghi, Psicologi, Infermieri, Tecnici di Neurofisiopatologia				
	OBIETTIVO	L'organizzazione di percorsi aziendali chiari e condivisi per il prelievo di organi e di tessuti è condizione necessaria e indispensabile per aumentare l'adesione alle donazioni d'organo e ridurre il tasso di opposizione in accordo con gli obiettivi dell'assessorato regionale della salute che ha rilanciato le attività di procurement e trapianto nonostante il grave periodo dovuto al Covid. L'Asp Trapani si propone con questo corso di implementare le donazioni fornendo agli operatori strumenti tecnici e di comunicazione che permettano di migliorare in ambito aziendale l'organizzazione delle attività di procurement.				
	OBIETTIVO ECM N°	28	NUMERO EDIZIONI	2	OBBLIGATORIO	SI

B3	TITOLO	IL PDTA AZIENDALE DEL TUMORE DELLA MAMMELLA				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott. Domenico Messina</i> <i>Direttore UOC Anatomia Patologica e Citodiagnostica P.O. "S. Antonio Abate" ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Medici Chirurghi, Infermieri				
	OBIETTIVO	Far conoscere agli operatori dell'ASP di Trapani coinvolti, il percorso diagnostico-clinico-assistenziale (PDTA) per la gestione della paziente con carcinoma mammario al fine di assicurare una continuità assistenziale efficiente ed efficace in coerenza con le linee guida regionali, nazionali ed internazionali basate sulle prove di evidenza ed in sintonia con le più recenti acquisizioni della ricerca scientifica.				
	OBIETTIVO ECM N°	3	NUMERO EDIZIONI	1	OBBLIGATORIO	NO

B4	TITOLO	IL NUOVO RUOLO E LA GOVERNANCE DEL DISTRETTO SANITARIO				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott. Luca Fazio</i> <i>Direttore Dipartimento Cure Primarie ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Medici Chirurghi, Infermieri				
	OBIETTIVO	Il corso intende implementare le conoscenze e le competenze operanti all'interno dei Distretti relativamente ai nuovi ruoli e ai modelli organizzativi della sanità territoriale alla luce di quanto previsto dal D.M. 77.				
	OBIETTIVO ECM N°	3	NUMERO EDIZIONI	1	OBBLIGATORIO	NO

B5	TITOLO	NUOVI MODELLI ORGANIZZATIVI NELLA SANITA' TERRITORIALE DOPO L'APPROVAZIONE DEL D.M. 77				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott.ssa Maria Grazia Furnari</i> <i>Direttore Sanitario ASP Trapani</i> <i>Dott. Luca Fazio</i> <i>Direttore Dipartimento Cure Primarie ASP Trapani</i>				

	DESTINATARI	Medici Chirurghi, Infermieri, Psicologi, Assistenti sociali, Professioni sanitarie di comparto				
	OBIETTIVO	Il corso intende implementare le conoscenze e le competenze operanti all'interno dei Distretti relativamente ai nuovi ruoli e ai modelli organizzativi della sanità territoriale alla luce di quanto previsto dal D.M. 77.				
	OBIETTIVO ECM N°	3	NUMERO EDIZIONI	2	OBBLIGATORIO	SI

B6	TITOLO	INTEGRAZIONE PERCORSI DI CURA OSPEDALE-TERRITORIO				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott.ssa Maria Grazia Furnari</i> <i>Direttore Sanitario ASP Trapani</i> <i>Dott. Luca Fazio</i> <i>Direttore Dipartimento Cure Primarie ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Medici Chirurghi, Infermieri, Psicologi, Assistenti sociali, Professioni sanitarie di comparto				
	OBIETTIVO	Il corso intende implementare le conoscenze e le competenze sui nuovi modelli organizzativi della sanità territoriale nell'ottica dell'integrazione ospedale-territorio				
	OBIETTIVO ECM N°	3	NUMERO EDIZIONI	1	OBBLIGATORIO	NO

B7	TITOLO	PANFLU 2021-2023				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott. Pietro Colletti</i> <i>Responsabile UOC Malattie Infettive PO "Paolo Borsellino" ASP Trapani</i> <i>Dott. Mario Minore</i> <i>Responsabile UOSD Gestione Emergenza e Urgenza Territoriale ASP Trapani</i> <i>Direttore f.f. UOC Coordinamento Inter-Aziendale delle Pandemie ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Medici Chirurghi dipendenti e convenzionati				
	OBIETTIVO	Il corso intende implementare le conoscenze e le competenze degli attori coinvolti nel PANFLU 2021-2023 sia in ambito ospedaliero che territoriale al fine di rafforzare la consapevolezza dei ruoli, dei compiti, delle procedure da porre in essere per fronteggiare l'eventualità di un'emergenza infettivologica.				
	OBIETTIVO ECM N°	31	NUMERO EDIZIONI	2	OBBLIGATORIO	NO

B8	TITOLO	LA RETE DELLE CURE PALLIATIVE CODICE PROGETTO 2014/3.16				
	RESPONSABILI SCIENTIFICI	<i>Dott. Luca Fazio</i> <i>Direttore Dipartimento Cure Primarie ASP Trapani</i> <i>Dott.ssa Antonella La Commare</i> <i>Responsabile UOS Formazione ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	MMG, PLS delle AA.SS.PP. siciliane				
	OBIETTIVO	Tutte le persone affette da patologie croniche progressive in fase avanzata, con bisogni complessi ed aspettativa di vita limitata possono manifestare la necessità di cure palliative. L'assistenza domiciliare palliativa fornisce risposte assistenziali efficaci ai bisogni dei malati e dei loro familiari nel luogo di cura da essi desiderato, riducendo al contempo l'utilizzo improprio delle risorse. Il corso è rivolto in modo specifico ai Medici di Medicina Generale e ai Pediatri di Libera Scelta, principali protagonisti nella identificazione precoce, segnalazione, valutazione e presa in carico dei soggetti con bisogni di Cure Palliative. Obiettivo del corso è quello di coinvolgere e supportare i MMG e i PLS trasferendo				

		competenze utili alla implementazione e alla gestione dell'assistenza palliativa domiciliare di base e specialistica.				
	OBIETTIVO ECM N°	21	NUMERO EDIZIONI	6	OBBLIGATORIO	NO

B9	TITOLO	CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL DOLORE: DALL'ASSESSMENT ALL'ATTIVAZIONE DI PERCORSI INTEGRATI CODICE PROGETTO 2014/3.16				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott. Luca Fazio</i> <i>Direttore Dipartimento Cure Primarie ASP Trapani</i> <i>Dott.ssa Antonella La Commare</i> <i>Responsabile UOS Formazione ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Operatori di tutte le professioni				
	OBIETTIVO	L'identificazione precoce da parte degli operatori sanitari dei pazienti con bisogni di Cure Palliative è un elemento fondamentale nel percorso di cura che porta alla presa in carico del malato nella Rete delle Cure Palliative e richiede, per il suo efficace funzionamento, la continua formazione/informazione di tutti gli operatori coinvolti. La legge 38/2010 ha segnato una svolta importante nell'ambito delle cure palliative, estendendo il concetto a malattie croniche ed inguaribili, oltre che a quelle strettamente oncologiche. Obiettivo del corso è quello di fornire conoscenze e aggiornamenti relativialla rete delle cure palliative, ai setting di cura, alla qualità e appropriatezza delle cure.				
	OBIETTIVO ECM N°	21	NUMERO EDIZIONI	25	OBBLIGATORIO	SI

B10	TITOLO	PERCORSI DI PREVENZIONE SECONDARIA: APPROPRIATEZZA E CONTINUITÀ ASSISTENZIALE				
	RESPONSABILI SCIENTIFICI	<i>Dott. Michele Gabriele</i> <i>Direttore UOC Cardiologia con UTIC e Centro di Cardiolazione PO "Abele Aiello" ASP Trapani</i> <i>Dott. Maurizio Abrignani</i> <i>Dirigente Medico UOC Cardiologia con UTIC PO "Paolo Borsellino" ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Medici Chirurghi e Infermieri delle UU.OO.CC. di Cardiologia, MMG				
	OBIETTIVO	La prevalenza dei pazienti affetti da malattie cardiovascolari è in incremento per le migliori cure e la maggiore sopravvivenza. I trattamenti ospedalieri delle sindromi coronariche acute e dello scompenso cardiaco hanno raggiunto livelli di eccellenza, ma il follow-up di questi pazienti nel territorio è fondamentale per assicurare loro cure di qualità per tutto l'arco della loro esistenza. È quindi necessario mettere in pratica i migliori percorsi possibili consentiti dalle risorse disponibili per i pazienti dimessi dopo sindrome coronarica acuta o dopo scompenso cardiaco, ed anche per quelli dimessi dopo impianto di device cardiaco o dopo cardiocirurgia.				
	OBIETTIVO ECM N°	3	NUMERO EDIZIONI	1	OBBLIGATORIO	NO

B11	TITOLO	IMPLEMENTAZIONE DEL DA 921/2018 "PDTA IN AMBITO CARDIO-ONCOLOGICO"				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott. Michele Gabriele</i> <i>Direttore UOC Cardiologia con UTIC e Centro di Cardiolazione PO "Abele Aiello" ASP Trapani</i> <i>Dott. Maurizio Abrignani</i> <i>Dirigente Medico UOC Cardiologia con UTIC PO "Paolo Borsellino" ASP Trapani</i>				

	DESTINATARI	Medici Chirurghi e Infermieri delle UU.OO.CC. di Cardiologia e Oncologia				
	OBIETTIVO	I trattamenti chemio e radioterapici hanno consentito un miglioramento della prognosi dei pazienti affetti da neoplasia, ma sono gravati di diversi effetti cardiotossici. Col DA 921/2018 "PDTA in ambito cardio-oncologico" l'Assessorato della Salute della Regione Sicilia ha inteso fornire uno strumento utile che serva alla guida per l'appropriata gestione, dal punto di vista cardiovascolare, dei pazienti sottoposti a chemio e radioterapia nella nostra regione. Lo stesso Decreto prevede che le ASP si facciano carico di organizzare corsi volti a formare adeguatamente il personale sanitario al fine di assicurare un elevato standard di cura.				
	OBIETTIVO ECM N°	3	NUMERO EDIZIONI	2	OBBLIGATORIO	NO

B12	TITOLO	IL PERCORSO NUTRIZIONALE DEL PAZIENTE ONCOLOGICO				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott. Giuseppe Vinci</i> <i>Responsabile Servizio di Dietologia e Nutrizione Clinica PO "S. Antonio Abate" ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Medici Chirurghi, MMG, Psicologi, Farmacisti, Dietisti, Infermieri coinvolti nell'attuazione del percorso nutrizionale dei pazienti oncologici				
	OBIETTIVO	La prevalenza della malnutrizione correlata al cancro e alle sue sfavorevoli conseguenze nella prognosi del paziente oncologico sono sottovalutate. Con il corso si intende formare il personale che si occuperà di nutrizione del paziente oncologico.				
	OBIETTIVO ECM N°	2	NUMERO EDIZIONI	2	OBBLIGATORIO	SI

B13	TITOLO	ANTIBIOTICI QUESTI SCONOSCIUTI: ISTRUZIONI PER UN USO CORRETTO				
	RESPONSABILI SCIENTIFICI	<i>Dott.ssa Maria Concetta Morsellino</i> <i>Dirigente Medico UOC Malattie Infettive PO "Paolo Borsellino" ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Medici Chirurghi, Coordinatori Infermieristici, Infermieri, Farmacisti, Biologi				
	OBIETTIVO	Considerate le criticità rilevate in riferimento all'utilizzo indiscriminato degli antibiotici, all'inappropriatezza delle cure e all'aumento della mortalità legata ad infezioni batteriche, il presente corso intende formare gli operatori sanitari sulle buone pratiche di prescrizione degli antimicrobici ed eventuale ottimizzazione di posologia e somministrazione. L'obiettivo è quello di prevenire le infezioni e le resistenze antibiotiche, minimizzare la tossicità e ridurre i costi.				
	OBIETTIVO ECM N°	1	NUMERO EDIZIONI	3	OBBLIGATORIO	NO

B14	TITOLO	GLI ISTITUTI DELLA MEDICINA GENERALE E DELLA PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA: GRATUITÀ DI ACCESSO E GOVERNABILITÀ				
	RESPONSABILI SCIENTIFICI	<i>Dott. Luca Fazio</i> <i>Direttore Dipartimento Cure Primarie ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	MMG, PLS e Medici Chirurghi operanti presso i Distretti Sanitari territoriali.				
	OBIETTIVO	Per garantire la sostenibilità del sistema di offerta e il governo della domanda il corso si propone di fornire agli operatori sanitari del territorio un'adeguata conoscenza e competenza relativamente al governo clinico e all'appropriatezza delle cure.				
	OBIETTIVO ECM N°	3	NUMERO EDIZIONI	2	OBBLIGATORIO	NO

B15	TITOLO	L'INFERMIERE BED MANAGER				
	RESPONSABILI SCIENTIFICI	<i>Dott. Giuseppe Parrino</i> <i>Direttore Dipartimento Emergenza Urgenza ASP Trapani</i> <i>Dott. Alessandro Pagoto</i> <i>Bed Manager Coordinator Direzione Sanitaria</i>				
	DESTINATARI	Infermieri ASP Trapani				
	OBIETTIVO	Il bed management mira principalmente ad equilibrare la domanda di ricovero (urgente e programmato) in funzione dei letti disponibili ottimizzando l'accesso tempestivo dei pazienti al setting assistenziale più appropriato. Il bed manager è il professionista che, integrando competenze cliniche ed assistenziali, relazionali e logistiche, gestisce con l'ausilio del personale medico ed infermieristico il percorso del paziente in ospedale al fine di garantirgli un corretto setting assistenziale. Le sue principali funzioni sono il gestire le problematiche dell'iper-afflusso, ridurre sia tempi di attesa al Pronto Soccorso sia l'overcrowding (criticità assistenziali legate alla presenza contemporanea di un elevato numero di persone assistite in osservazione e di persone assistite in attesa del ricovero).				
	OBIETTIVO ECM N°	11	NUMERO EDIZIONI	2	OBBLIGATORIO	NO

B16	TITOLO	L'INFERMIERE CASE MANAGER				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott.ssa Maria Anelli</i> <i>Responsabile UOS Qualità Aziendale e Rischio Clinico ASP Trapani</i> <i>Dott. Benedetto Campo</i> <i>Referente Aziendale UOS Professioni Infermieristiche – Ostetriche ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Infermieri ASP Trapani				
	OBIETTIVO	Il case manager è il professionista sanitario responsabile dei processi assistenziali nell'ambito del percorso di cura; si occupa della presa in carico del paziente e dei suoi familiari/caregiver dal momento dell'ammissione fino alle dimissioni, attraverso la puntuale applicazione del PDTA. Il case manager garantisce una presa in carico focalizzata sulla centralità e unicità del paziente, tramite processi di valutazione, accertamento, pianificazione e coordinamento dell'assistenza, in collaborazione con il team multidisciplinare. Il corso ha lo scopo di implementare le conoscenze e le abilità degli infermieri che svolgono il ruolo di case manager che sono prossimi ad assumerlo.				
	OBIETTIVO ECM N°	11	NUMERO EDIZIONI	2	OBBLIGATORIO	SI

B17	TITOLO	ALIMENTI BIOLOGICI E GENETICAMENTE MODIFICATI: CONFRONTO DIALETTICO SUL DIVENIRE DELLA PRODUZIONE ALIMENTARE. NUOVI ASPETTI NORMATIVI, REGOLAMENTARI E SANZIONATORI.				
	RESPONSABILI SCIENTIFICI	<i>Dott. Francesco Di Gregorio</i> <i>Direttore Dipartimento di Prevenzione ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Medici Chirurghi, Medici Veterinari, TDP, LSP				
	OBIETTIVO	La normativa relativa alla produzione di alimenti biologici e agli alimenti geneticamente modificati ha recentemente subito modifiche e aggiornamenti. Per i primi si rende pertanto necessaria una revisione critica aggiornata del Reg. CE 834/2007 e del nuovo Reg CE 848/2018, recentemente entrato in vigore. Per i secondi valutare l'attualità del Reg CE 22/09/2003 n.1829 e Direttiva CEE n.412/2015 2 ss.mm.ii. con i relativi piani di verifica PRIC correlati.				
	OBIETTIVO ECM N°	23	NUMERO EDIZIONI	1	OBBLIGATORIO	SI

B18	TITOLO	CORSO TEORICO PRATICO DI STIMOLAZIONE MAGNETICA TRANSCRANICA (TMS) – PROGETTO GAP				
	RESPONSABILI SCIENTIFICI	Dott. Emanuele Lo Gerfo Dirigente Medico UOC Dipendenze Patologiche e SERD ASP Trapani				
	DESTINATARI	Psichiatri, Infermieri, Assistenti Sociali, Educatori Professionali				
	OBIETTIVO	Scopo del corso è quello di descrivere i principi fisici e neurofisiologici di base della TMS e la sua applicazione in ambito sperimentale e clinico. Verranno descritti i principali protocolli e parametri di stimolazione in ambito psichiatrico e neuro riabilitativo.				
	OBIETTIVO ECM N°	18	NUMERO EDIZIONI	1	OBLIGATORIO	NO

B19	TITOLO	LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE E CONSEGUENZE SULLA SALUTE PSICO-FISICA				
	RESPONSABILI SCIENTIFICI	Dott.ssa Maria Concetta Culcasi Dirigente Psicologo UOS Formazione ASP Trapani Dott.ssa Manuela Brindisi Dirigente Psicologo UOS Formazione ASP Trapani				
	DESTINATARI	Medici Chirurghi, Psicologi, Infermieri, Assistenti Sociali operanti nelle aree di Medicina e Chirurgia di Accettazione e Urgenza, Ginecologia e Ostetricia, Ortopedia e Traumatologia, Psicologia				
	OBIETTIVO	Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), la violenza contro le donne è un problema di salute pubblica e rappresenta uno dei principali fattori di rischio, di cattiva salute e di morte prematura per le donne e le ragazze (WHO, 2020). Diverse sono le cause e le forme di violenza fisica, sessuale, psicologica, economica, culturale, stalking e si manifestano prevalentemente in ambito domestico/familiare ma anche in ambiente lavorativo. La violenza domestica tende ad aumentare durante ogni tipo di emergenza, comprese le epidemie. Le misure di distanziamento e di isolamento sociale imposte dall'emergenza sanitaria del COVID-19 messe in atto per proteggere la popolazione a rischio hanno esposto paradossalmente donne e bambini ad ulteriori violenze, maltrattamenti, abusi e persino omicidi (Bradbury-Jones & Isham, 2020). Tale situazione ha contribuito a far emergere, se non esplodere situazioni ad alto rischio. L'OMS stima come a livello globale, anche prima dell'inizio della pandemia, 1 donna su 3 ha subito una forma di violenza fisica o sessuale da parte di un partner e/o sconosciuto. Le conseguenze della violenza sullo stato di salute della donna assumono diversi livelli di gravità: invalidanti (conseguenze da trauma, ustione, avvelenamento, patologie sessuali o riproduttive, problemi ginecologici, interruzione di gravidanza, infezioni sessualmente trasmesse incluso HIV) e con un forte impatto psicologico e ricadute in termini di peggioramento complessivo dello stato di salute (Disturbo da Stress Post-Traumatico - PTSD, depressione, abuso alcol e sostanze, comportamenti auto-lesivi o suicidari, disturbi alimentari e/o sessuali) sino agli esiti più gravi quali femminicidi. Le stesse conseguenze possono perdurare lungo tutto l'arco della vita. Disturbi psico-fisici, spesso gravi, affliggono anche i bambini, vittime dirette di abusi e maltrattamenti o che assistono alla violenza in ambito familiare (OMS, 2014).				
	OBIETTIVO ECM N°	22	NUMERO EDIZIONI	1	OBLIGATORIO	NO

C. Area Comunicazione e Umanizzazione

C1	TITOLO	COMUNICARE NEI CONTESTI DI CURA				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott.ssa Antonella La Commare</i> <i>Responsabile UOS Formazione ASP Trapani</i> <i>Dott.ssa Maria Concetta Culcasi</i> <i>Dirigente Psicologo UOS Formazione ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Operatori di tutte le professioni sanitarie				
	OBIETTIVO	Le dinamiche comunicative tra operatore sanitario e paziente sono sempre più importanti per una relazione funzionale. Il Corso si propone di fornire strumenti per acquisire competenze e abilità comunicative utili nelle relazioni di aiuto, dando anche risalto agli aspetti emotivi che influenzano la qualità della comunicazione nonché allinguaggio verbale e non verbale, fattori determinanti per una comunicazione efficace.				
	OBIETTIVO ECM N°	12	NUMERO EDIZIONI	4	OBBLIGATORIO	NO

C2	TITOLO	COMUNICARE NEL FRONT OFFICE				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott. Giuseppe Giacalone</i> <i>Direttore f.f. UOC Servizio di Psicologia ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Personale Front Office				
	OBIETTIVO	L'operatore front office rappresenta il primo contatto che il paziente ha con l'Azienda Sanitaria. Un'accoglienza cordiale, un ascolto attivo, una comunicazione efficace, una tempestiva risposta alle richieste influiscono in modo significativo sulla percezione del paziente non solo del front office ma anche dell'azienda stessa. Il corso si propone di incrementare le competenze degli operatori addetti al front office sia in merito alla funzione informativa che di supporto.				
	OBIETTIVO ECM N°	12	NUMERO EDIZIONI	2	OBBLIGATORIO	NO

C3	TITOLO	CONVEGNO LA VALUTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE NEI DEA				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott. Giuseppe Parrino</i> <i>Direttore Dipartimento Emergenza Urgenza ASP Trapani</i> <i>Dott.ssa Antonella La Commare</i> <i>Responsabile UOS Formazione ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Medici Chirurghi, Psicologi, Infermieri				
	OBIETTIVO	Il Dipartimento di Emergenza Urgenza e Accettazione rappresenta il primo incontro tra paziente e personale sociosanitario. È un momento particolare che richiede molta competenza e sensibilità in quanto il paziente deve necessariamente comunicare aspetti e problemi personali e necessita di essere compreso, non solo dal punto di vista clinico e diagnostico, ma anche da un punto di vista relazionale. Il Manuale di Valutazione della Comunicazione nei DEA, nato dalla collaborazione tra l'ASP di Trapani e l'Istituto Superiore di Sanità, rappresenta uno strumento di lavoro per aiutare gli operatori che a vario titolo lavorano nei DEA ad aumentare la propria sensibilità su aspetti comunicativi, psicologici ed etici che intervengono nella relazione professionale con i pazienti, i loro familiari e con gli altri operatori. Il convegno vuole essere un'occasione di confronto tra gli attori protagonisti del settore per favorire l'applicazione del Manuale a livello nazionale e regionale.				
	OBIETTIVO ECM N°	12	NUMERO EDIZIONI	1	OBBLIGATORIO	NO

C4	TITOLO	IL LINGUAGGIO MULTIMEDIALE IN SANITÀ				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott. Vito Orlando</i> <i>Coll. Amm.vo Prof. UOS Comunicazione Istituzionale e URP ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Operatori di tutte le professioni				
	OBIETTIVO	L'uso competente degli strumenti digitali nella sanità ha riflessi importanti perché peculiari sono gli aspetti organizzativi e psicologici legati alla relazione operatore sanitario- paziente, alla collaborazione tra clinici e tra i clinici e gli altri professionisti. Obiettivo per i partecipanti è il miglioramento delle competenze connesse alla gestione degli strumenti di comunicazione multimediale dell'azienda al fine di sviluppare un linguaggio comune ed incrementare l'efficacia delle prestazioni.				
	OBIETTIVO ECM N°	7	NUMERO EDIZIONI	2	OBBLIGATORIO	NO

C5	TITOLO	IL RUOLO DEL CUG NELLE AZIENDE SANITARIE				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott.ssa Ornella Monasteri</i> <i>Direttore Amministrativo ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Operatori di tutte le professioni				
	OBIETTIVO	Il CUG, istituito con la <i>Legge 4 novembre 2010, n. 183</i> è deputato a svolgere tre funzioni fondamentali: propositiva; consultiva; di verifica. Nel contesto attuale, il CUG assume un ruolo sempre più rilevante, a fronte di una crisi che da sanitaria diventa sociale ed economica e che colpisce in modo più marcato le categorie più fragili. Inoltre, risulta importante il coinvolgimento del CUG nella definizione e nel consolidamento di pratiche legate al lavoro agile e alla conciliazione, fondamentali per temperare la tutela della salute pubblica con la continuità dell'azione amministrativa. Il corso, illustrando le funzioni del CUG in Azienda, intende favorire la conoscenza delle caratteristiche e delle funzioni principali dei Comitati Unici di Garanzia, nonché le azioni che possono essere messe in campo per una piena valorizzazione di tale organo collegiale al di là del mero adempimento amministrativo previsto.				
	OBIETTIVO ECM N°	7	NUMERO EDIZIONI	1	OBBLIGATORIO	NO

C6	TITOLO	LE SOFT SKILLS E IL TEAM WORK				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott.ssa Antonella La Commare</i> <i>Responsabile UOS Formazione ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Collaboratori Amministrativi				
	OBIETTIVO	Per soft skills intendiamo le capacità relazionali e comportamentali che caratterizzano la persona sia nel proprio ambiente di vita che di lavoro. Sono le abilità che aiutano a riconoscere la motivazione, a fare squadra e a ritrovare un giusto equilibrio tra i propri bisogni e le richieste dell'ambiente esterno. Le soft skills rappresentano il filo conduttore per una buona integrazione di ciascuno nel lavoro di squadra e concorrono a stabilire un corretto comportamento organizzativo in quanto aiutano ad identificare l'identità professionale di ciascun operatore e le competenze necessarie per reagire ed innovare in situazioni di cambiamento. Il presente corso intende approfondire, attraverso brevi lezioni introduttive ed esercitazioni in gruppi, l'analisi e l'applicazione di soft skills per migliorare la capacità di comunicare, per adattarsi al contesto di lavoro attraverso modalità di collaborazione con il proprio gruppo e per rinnovare il senso di fiducia, responsabilità e complicità. Alla fine del corso i partecipanti saranno in grado di identificare le principali criticità e risorse dello smart working, descrivere le principali strategie per la corretta comunicazione nel team work, individuare i conflitti e lo stile di leadership,				

		applicare le soft skills nell'ambito del proprio gruppo di lavoro.				
	OBIETTIVO ECM N°	7	NUMERO EDIZIONI	2	OBBLIGATORIO	NO

C7	TITOLO	MASS MEDIA E SALUTE: LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI AL TEMPO DELLE FAKE NEWS				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	Dott.ssa Maria Pia Ferlazzo Coll. Amm.vo Prof. Direzione Generale Aziendale ASP Trapani				
	DESTINATARI	Responsabili di UU.OO. Sanitarie				
	OBIETTIVO	La crisi di credibilità nelle Aziende Sanitarie può derivare dall'insorgenza e dall'interazione di molti fattori, a vari livelli di importanza tutti ugualmente concorrenti a incidere negativamente sulla reputazione dell'Azienda e del sistema Salute. Responsabilità del management delle Aziende Sanitarie è la conoscenza preventiva nonché l'adozione di sistemi di gestione delle informazioni efficaci ed autorevoli soprattutto nel momento della crisi, per evitare di compromettere sia la percezione della sicurezza da parte dei cittadini che la propria credibilità. In particolare, le ultime esperienze legate alla veicolazione di notizie vere o false sulla pandemia, hanno evidenziato precise peculiarità: vaccini sì e vaccini no, bufale e rimedi miracolosi, prevenzione, stili di vita, alimentazione, integratori, farmaci e come utilizzarli consapevolmente, terapie innovative, la salute è la cosa più importante che abbiamo, peccato però sia spesso oggetto di distorsioni o racconti superficiali. A guidare in questo labirinto di informazioni dovrebbero essere medici e scienziati, poco avvezzi però, nel rapporto con i professionisti dell'informazione, non sapendo spesso come rendere utile e attraente una notizia. A fare da ponte tra professionisti della salute e cittadini e pazienti sono i professionisti dell'informazione, i giornalisti, appunto. Obiettivo del corso è l'acquisizione di conoscenze per la veicolazione delle informazioni anche in situazioni critiche, di strumenti e spunti di riflessione per la divulgazione di notizie fondate rispondendo ai criteri di chiarezza e trasparenza.				
	OBIETTIVO ECM N°	7	NUMERO EDIZIONI	2	OBBLIGATORIO	NO

C8	TITOLO	COMUNICAZIONE EFFICACE				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	Dott.ssa Antonella La Commare Responsabile UOS Formazione ASP Trapani Dott.ssa Maria Concetta Culcasi Dirigente Psicologo UOS Formazione ASP Trapani				
	DESTINATARI	Collaboratori Amministrativi dell'ASP di Trapani				
	OBIETTIVO	Nelle aziende sanitarie si rivela particolarmente utile attivare processi di consapevolezza e cambiamento relativi ai modelli di comunicazione degli operatori. Una buona comunicazione, fondata su un'ampia circolazione delle informazioni e il pieno coinvolgimento delle risorse umane, se da un lato consente di costruire al meglio l'identità dell'azienda dall'altro favorisce lo sviluppo di un senso di appartenenza nonché il benessere degli operatori. Il corso si propone di incrementare le competenze comunicative dei collaboratori amministrativi.				
	OBIETTIVO ECM N°	12	NUMERO EDIZIONI	2	OBBLIGATORIO	NO

C9	TITOLO	GESTIONE RELAZIONE CON UTENTI E PROFESSIONISTI SANITARI DEGLI OPERATORI CUP				
	RESPONSABILI SCIENTIFICI	<i>Dott.ssa Francesca Barraco</i> <i>Responsabile UOC Gestione Amministrativa delle Attività Convenzionate ASP Trapani</i> <i>Dott.ssa Antonella La Commare</i> <i>Responsabile UOS Formazione ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Operatori CUP				
	OBIETTIVO	Il corso si propone il superamento delle criticità interpersonali con l'utenza e di favorire una migliore gestione del front-office				
	OBIETTIVO ECM N°	12	NUMERO EDIZIONI	2	OBBLIGATORIO	SI

C10	TITOLO	IL METODO VISUAL THINKING STRATEGIES E IL METODO DELLE ARTI TERAPIE COME STRUMENTI DI UMANIZZAZIONE DELLE CURE E DI PREVENZIONE				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott.ssa Antonella La Commare</i> <i>Responsabile UOS Formazione ASP Trapani</i> <i>Dott.ssa Maria Concetta Culcasi</i> <i>Dirigente Psicologo UOS Formazione ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Medici Chirurghi, Psicologi, Infermieri				
	OBIETTIVO	Secondo l'OMS l'educazione artistica è fondamentale nella formazione degli operatori sanitari per migliorare le loro capacità cliniche, personali e comunicative. Infatti, le arti, e in particolare le arti visive, sono efficace strumento di apprendimento per il mondo medico-sanitario: dallo sviluppo della capacità di osservazione, al lavoro cooperativo, all'empatia, dalla gestione dell'imprevisto a quello dello stress. Le opere d'arte possono essere "luoghi" e "specchio" delle conoscenze da parte di chi li osserva. Per migliorare la relazione con il paziente e contrastare il burnout, si può mettere in campo il metodo VTS- Visual thinking strategies. L'integrazione di questo metodo con quello delle Arti Terapie che permette di utilizzare le proprie emozioni come risorse e di sviluppare la creatività individuale, costruirà un percorso formativo che vuole accompagnare i partecipanti in un viaggio di riscoperta delle proprie capacità di osservazione, delle proprie emozioni e della creatività attraverso la fruizione di opere d'arte e l'uso di materiali artistici all'interno di un luogo sicuro, adatto e protetto. La finalità del progetto formativo è preventiva, infatti, mira a prevenire sofferenza mentale degli operatori sanitari derivabile dallo stress lavoro correlato, favorendo capacità relazionali, cognitive ed emotive, sì da avere una ricaduta positiva sulla relazione tra gli operatori e tra i sanitari e gli utenti, promuovendo una cultura del "Ben-essere" e del "Ben-divenire".				
	OBIETTIVO ECM N°	12	NUMERO EDIZIONI	1	OBBLIGATORIO	NO

C11	TITOLO	COMUNICAZIONE E UMANIZZAZIONE DELLE CURE				
	RESPONSABILI SCIENTIFICI	<i>Dott.ssa Maria Grazia Furnari</i> <i>Direttore Sanitario ASP Trapani</i> <i>Dott.ssa Antonella La Commare</i> <i>Responsabile UOS Formazione ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Operatori sanitari dei reparti ospedalieri e dei servizi ambulatoriali dell'ASP di Trapani				

	OBIETTIVO	Il concetto di umanizzazione in sanità trova i suoi fondamenti nel processo evolutivo che ha visto modificarsi il modo di intendere la “salute” e i mezzi impiegati per garantirla. In tale rinnovato contesto culturale il paziente è inteso non solo come portatore di patologia ma come persona con esigenze fisiche, funzionali, psico-emotive e relazionali. Numerosi studi hanno dimostrato che fattori quali la modalità di interazione tra personale sanitario e pazienti, l'accesso alle informazioni, la qualità dell'ambiente fisico in cui vengono curati, l'adozione di un approccio che supporti in senso olistico la persona nella sua complessità non solo incidono notevolmente sul modo di vivere e percepire l'esperienza della malattia, ma hanno ricadute sugli stessi esiti clinici. Il percorso formativo si propone di migliorare i processi di accoglienza ed accompagnamento del paziente nel suo percorso di cura; implementare le competenze degli operatori sanitari riferibili alla qualità della comunicazione e della relazione sia con pazienti e familiari che con i colleghi; prevenire il burn-out degli operatori.				
	OBIETTIVO ECM N°	12	NUMERO EDIZIONI	2	OBBLIGATORIO	SI

C12	TITOLO	PRENDERSI CURA DI CHI SI PRENDE CURA NEI DEA				
	RESPONSABILI SCIENTIFICI	<i>Dott.ssa Antonella La Commare Responsabile UOS Formazione ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Operatori Sanitari operanti c/o i DEA				
	OBIETTIVO	Il benessere di chi cura è legato alla capacità di offrire assistenza di qualità. Gli operatori che lavorano nei DEA vivono un grande carico emotivo e un notevole stress lavorativo dovuto alla frequente e ripetuta esposizione ad eventi psicologicamente impegnativi. L'intensa relazione con persone e familiari che stanno vivendo situazioni di criticità nelle strutture di emergenza porta in sé molte problematiche che inevitabilmente si riversano su di loro. Chi opera nei DEA esprime, infatti, da tempo un grande bisogno di essere sostenuto nel difficile compito della presa in carico. Molti studi riportano casi di professionisti dei DEA con sintomi di esaurimento professionale. Lo stress a cui sono sottoposti potrebbe causare burn out e/o l'abbandono della professione. In questo corso si cerca quindi di dare attenzione e priorità alla sicurezza e al benessere degli operatori impegnati nei DEA, sostenendo la loro salute emotiva, fisica, psichica, sociale e intellettuale al fine di garantire una migliore qualità di vita che consenta loro anche di sviluppare maggiori capacità di fornire buone qualità di cure.				
	OBIETTIVO ECM N°	12	NUMERO EDIZIONI	1	OBBLIGATORIO	NO

D. Area della Prevenzione e Promozione della Salute

D1	TITOLO	SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO FORMAZIONE GENERALE				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>In collaborazione con CEFPAS</i>				
	DESTINATARI	Operatori di tutte le professioni				
	OBIETTIVO	n° 1.500 dipendenti dell'ASP di Trapani che necessitano della formazione generale in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, inclusi i neoassunti e i lavoratori già in servizio che non hanno mai partecipato a corsi di formazione in tema di D.Lgs.626/94 e D.Lgs. 81 /08 e s.m.i.				
	OBIETTIVO ECM N°	27	NUMERO EDIZIONI	FAD	OBBLIGATORIO	SI

D2	TITOLO	SICUREZZA GENERALE DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO PER LAVORATORI IN AMBITO SANITARIO PER AZIENDE RISCHIO ALTO – ASSISTENZA SANITARIA Q 86				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Ing. Nicola Gucciardi</i> <i>RSPP ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Operatori di tutte le professioni				
	OBIETTIVO	Ai sensi del D.Lgs.81/08, la formazione è quel processo educativo attraverso il quale fornire ai lavoratori e agli altri soggetti del sistema di prevenzione e di protezione aziendale competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi. Il processo educativo previsto dal D.Lgs.81/08 deve essere alla base di ogni realtà lavorativa. L'obiettivo della formazione generale sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, in conformità a quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni Rep. n. 221/CSR del 21.12.2011 entrato in vigore il 26.01.2012, è fornire conoscenze generali sui concetti di danno, rischio, prevenzione, nonché fornire conoscenze rispetto alla legislazione e agli organi di vigilanza in materia di sicurezza e salute sul lavoro.				
	OBIETTIVO ECM N°	27	NUMERO EDIZIONI	10	OBLIGATORIO	SI

D3	TITOLO	SICUREZZA SPECIFICA NEI LUOGHI DI LAVORO PER LAVORATORI IN AMBITO SANITARIO PER AZIENDE RISCHIO ALTO – ASSISTENZA SANITARIA Q 86				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Ing. Nicola Gucciardi</i> <i>RSPP ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Operatori di tutte le professioni				
	OBIETTIVO	Il corso di formazione si compone di tre moduli A-B-C per un totale di 12 ore (Codice Ateco 2007 “Q”Rischio Alto), ed ha come obiettivo quello di fornire al lavoratore conoscenze e metodi ritenuti indispensabili per conoscere e gestire i rischi specifici riferiti al settore di appartenenza, ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione da adottare, nonché far conoscere l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e il quadro normativo che disciplina la sicurezza e la salute sul lavoro. L'obiettivo del corso è di fornire informazioni esaustive sui rischi alla salute esistenti in uno specifico ambito lavorativo, sull'importanza di operare secondo precise procedure e sulle necessità di utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuale.				
	OBIETTIVO ECM N°	27	NUMERO EDIZIONI	15	OBLIGATORIO	SI

D4	TITOLO	AGGIORNAMENTO SICUREZZA SPECIFICA NEI LUOGHI DI LAVORO PER LAVORATORI IN AMBITO SANITARIO PER AZIENDE RISCHIO ALTO – ASSISTENZA SANITARIA Q 86				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Ing. Nicola Gucciardi</i> <i>RSPP ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Operatori di tutte le professioni già formati				
	OBIETTIVO	Il corso rappresenta il percorso di aggiornamento alla formazione specifica ai sensi dell'art 37 comma 2 del D.Lgs 81/08 e disciplinato nei contenuti dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011. Nei corsi di aggiornamento per i lavoratori non dovranno essere riprodotti meramente argomenti e contenuti già proposti nei corsi base, ma si dovranno trattare significative evoluzioni e innovazioni, applicazioni pratiche e/o approfondimenti che potranno riguardare: approfondimenti giuridico-normativi; aggiornamenti tecnici sui rischi ai quali sono esposti i lavoratori; aggiornamenti su organizzazione e gestione della sicurezza in azienda; fonti di rischio e relative misure di prevenzione. L'obiettivo della formazione, in conformità				

		ai criteri dell'Accordo Stato-Regioni Rep. n. 221/CSR del 21.12.2011 entrato in vigore il 26.01.2012, è fornire al lavoratore conoscenze e metodi ritenuti indispensabili per conoscere i rischi specifici del lavoro svolto, conoscere l'utilizzo dei DPI e il quadro normativo che disciplina la sicurezza e salute sul lavoro, conoscere gli aggiornamenti tecnici sui rischi ai quali sono esposti i lavoratori, nonché quelli relativi all'organizzazione e gestione della sicurezza in azienda.				
	OBIETTIVO ECM N°	27	NUMERO EDIZIONI	5	OBBLIGATORIO	SI

D5	TITOLO	SICUREZZA PER DIRIGENTI				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Ing. Nicola Gucciardi</i> <i>RSPP ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Dirigenti di tutti i ruoli				
	OBIETTIVO	L'art 37 del D. Lgs 81/08 prevede una specifica formazione sulla sicurezza per i dirigenti secondo i contenuti e la durata previsti dall'Accordo Stato-Regioni n. 221 del 21 dicembre 2011. Il corso si propone di fornire ai partecipanti una formazione che copre gli ambiti giuridici e normativi in materia di sicurezza e salute sul lavoro, approfondendo la gestione e l'organizzazione in azienda della sicurezza. Saranno inoltre trattate le tematiche relative alla valutazione dei rischi, alla comunicazione, formazione e consultazione dei lavoratori.				
	OBIETTIVO ECM N°	27	NUMERO EDIZIONI	2	OBBLIGATORIO	SI

D6	TITOLO	SICUREZZA PER PREPOSTI				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Ing. Nicola Gucciardi</i> <i>RSPP ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Preposti				
	OBIETTIVO	Il preposto, così come definito dall'articolo 2 del Decreto Legislativo 81/2008, è la persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa. L'accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011, in attuazione dell'articolo 37 del Decreto Legislativo 81/2008, prevede che il preposto frequenti, in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, uno specifico percorso formativo aggiuntivo rispetto alla formazione generale e specifica svolta in qualità di lavoratore. Obiettivo generale della formazione particolare aggiuntiva per i preposti, in rispetto dell'Accordo Stato Regioni in vigore dal 26 gennaio 2012, è fornire conoscenze e metodi ritenuti indispensabili per affrontare e risolvere le problematiche connesse alla gestione della sicurezza e salute sul lavoro, poter comprendere adeguatamente il proprio ruolo di preposto, i propri obblighi e responsabilità in materia di sicurezza e salute sul lavoro.				
	OBIETTIVO ECM N°	27	NUMERO EDIZIONI	2	OBBLIGATORIO	SI

D7	TITOLO	CORSO PER ADDETTI SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP)				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Ing. Nicola Gucciardi</i> <i>RSPP ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Personale ASP Trapani assegnato al Servizio di Prevenzione e Protezione				
	OBIETTIVO	Formare il personale assegnato al Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale al fine di far ricoprire allo stesso la funzione di ASPP in ottemperanza all'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive				

		modificazioni e secondo l'articolazione, gli obiettivi ed i contenuti minimi dei percorsi formativi previsti dall'Accordo Stato Regioni 07/07/2016.				
	OBIETTIVO ECM N°	27	NUMERO EDIZIONI	1	OBBLIGATORIO	SI

D8	TITOLO	CORSO PER RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Ing. Nicola Gucciardi</i> <i>RSPP ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	RLS				
	OBIETTIVO	Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, così come definito dall'articolo 2 del Decreto Legislativo 81/2008, è la persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro. L'art. 37 del D. Lgs. 81/2008 prevede che il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza riceva una formazione particolare e adeguata in materia di sicurezza e salute, che tenga conto sia delle informazioni di carattere generale rispetto alla sicurezza nei luoghi di lavoro sia dei rischi specifici che riguardano l'azienda in cui svolge l'attività lavorativa, tale da assicurargli adeguate competenze sulle principali tecniche di controllo e prevenzione dei rischi stessi. L'obiettivo del corso è di fornire ai rappresentanti dei Lavoratori (RLS) le conoscenze di base della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro in applicazione del Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i.				
	OBIETTIVO ECM N°	27	NUMERO EDIZIONI	1	OBBLIGATORIO	SI

D9	TITOLO	AGGIORNAMENTO PER I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Ing. Nicola Gucciardi</i> <i>RSPP ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	RLS già formati				
	OBIETTIVO	Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, così come definito dall'articolo 2 del Decreto Legislativo 81/2008, è la persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro. L'art. 37 del D. Lgs. 81/2008 prevede che il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza riceva una formazione particolare e adeguata in materia di sicurezza e salute, che tenga conto sia delle informazioni di carattere generale rispetto alla sicurezza nei luoghi di lavoro sia dei rischi specifici che riguardano l'azienda in cui svolge l'attività lavorativa, tale da assicurargli adeguate competenze sulle principali tecniche di controllo e prevenzione dei rischi stessi. L'art. 37 comma 11 del D. Lgs. 81/2008 prevede altresì un obbligo di aggiornamento periodico per i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. Il corso ha l'obiettivo di fornire ai Rappresentanti dei Lavoratori (RLS) le conoscenze di base della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro in applicazione del Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i. e promuovere la cultura della sicurezza all'interno dell'Azienda.				
	OBIETTIVO ECM N°	27	NUMERO EDIZIONI	1	OBBLIGATORIO	SI

D10	TITOLO	CORSO DI AGGIORNAMENTO PER RSPP E ASPP				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Ing. Nicola Gucciardi</i> <i>RSPP ASP Trapani</i>				

	DESTINATARI	RSPP e ASPP facenti parte del SPP				
	OBIETTIVO	Il corso intende aggiornare gli operatori RSPP e ASPP in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 32 comma 6 del D.L. 81/08 e ss.mm.ii. e all'accordo Stato Regioni 7/7/2016. L'obiettivo del corso è quello di approfondire le modalità di analisi e valutazione dei rischi in azienda, di illustrare gli aggiornamenti giuridico-normativi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed infine di fornire ai professionisti le necessarie informazioni sulle novità tecniche previste, puntando allo stesso tempo a fare acquisire le capacità di saper agire e trovare soluzioni ai problemi nell'ambito del lavoro che si è chiamati a svolgere.				
	OBIETTIVO ECM N°	27	NUMERO EDIZIONI	1	OBBLIGATORIO	Si

D11	TITOLO	CORSO DI AGGIORNAMENTO FORMAZIONE SICUREZZA PER PREPOSTI				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Ing. Nicola Gucciardi</i> <i>RSPP ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Preposti che hanno già una pregressa formazione (corso base di 8 ore)				
	OBIETTIVO	Il corso intende aggiornare i preposti ai sensi dell'art. 37 commi 7 e 7 ter del D.L. 81/08 e ss.mm.ii. Nel presente corso non verranno riprodotti contenuti e argomenti già proposti nel corso base ma verranno approfonditi gli argomenti in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro.				
	OBIETTIVO ECM N°	27	NUMERO EDIZIONI	1	OBBLIGATORIO	SI

D12	TITOLO	CORSO DI AGGIORNAMENTO FORMAZIONE SICUREZZA PER DIRIGENTI				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Ing. Nicola Gucciardi</i> <i>RSPP ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Dirigenti che hanno già una pregressa formazione (corso base di 16 ore)				
	OBIETTIVO	Il corso intende aggiornare i Dirigenti ai sensi dell'art. 37 commi 7 del D.L. 81/08 e disciplinato nei contenuti dall'accordo Stato Regioni del 21/12/2011 e ss.mm.ii. Nel presente corso non verranno riprodotti contenuti e argomenti già proposti nel corso base ma verranno approfonditi gli argomenti in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro.				
	OBIETTIVO ECM N°	27	NUMERO EDIZIONI	1	OBBLIGATORIO	SI

D13	TITOLO	RADIOPROTEZIONE PER LAVORATORI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI DI CATEGORIA A				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Esperto Qualificato in Radioprotezione ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Medici Chirurghi, Infermieri, TSRMesposti a radiazioni ionizzanti di categoria A.				
	OBIETTIVO	Nell'ambito sanitario le sorgenti di radiazione sono rappresentate dalle macchine radiogene impiegate in radiodiagnostica e radioterapia nonché da sostanze radioattive impiegate in medicina nucleare come traccianti. Il D.Lgs n. 101 del 31 luglio 2020, in attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordina la normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117. In tale contesto, l'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani organizza un corso di formazione sulla Radioprotezione in più edizioni. Obiettivo del corso è erogare un'adeguata e specifica formazione agli operatori sanitari esposti a radiazioni di categoria A e B in relazione alle mansioni cui essi				

		sono addetti, ai rischi specifici cui sono esposti e alle norme di protezione sanitarie.				
	OBIETTIVO ECM N°	27	NUMERO EDIZIONI	2	OBLIGATORIO	SI

D14	TITOLO	RADIAZIONI NON IONIZZANTI (N.I.R.)				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Esperto Qualificato in Radioprotezione ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Medici Chirurghi, Infermieri, TSRM, Fisioterapisti, Tecnici di Neurofisiopatologia				
	OBIETTIVO	Consentire ai professionisti un utilizzo consapevole e in sicurezza degli impianti e delle apparecchiature in dotazione all'Azienda quali Risonanza Magnetica, Laser, Marconiterapia, Radarterapia, Stimolazione transcranica, Elettrobisturi, Culle termiche, Lampade scialitiche. Saranno affrontate tematiche inerenti leradiazioni non ionizzanti (N.I.R.), la normativa sui campi elettromagnetici, la sicurezza fisica e medica e la gestione degli impianti di Risonanza Magnetica nonché la corretta gestione delle sorgenti Laser e la sorveglianza sanitaria.				
	OBIETTIVO ECM N°	27	NUMERO EDIZIONI	2	OBLIGATORIO	SI

D15	TITOLO	ANTINCENDIO A RISCHIO BASSO PER IL PERSONALE DIPENDENTE AI SENSI DEL D. LGS.81/ 2008 e D.M. 02/09/2021				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Resp.Tecnico Sicurezza Antincendio ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Operatori di tutte le professioni				
	OBIETTIVO	Erogare un'adeguata e specifica formazione ai lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, e di gestione dell'emergenza.				
	OBIETTIVO ECM N°	27	NUMERO EDIZIONI	3	OBLIGATORIO	SI

D16	TITOLO	ANTINCENDIO A RISCHIO MEDIO PER IL PERSONALE DIPENDENTE AI SENSI DEL D. LGS.81/ 2008 e D.M. 02/09/2021				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Resp.Tecnico Sicurezza Antincendio ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Operatori di tutte le professioni				
	OBIETTIVO	Fornire una corretta formazione in materia antincendio e la necessaria preparazione riguardo l'origine e la propagazione degli incendi. Formazione sulle procedure di prevenzione, protezione nonché sull'impiego dei dispositivi di estinzione (impianti antincendio, sistemi antincendio, estintori, idranti, manichette e lance).				
	OBIETTIVO ECM N°	27	NUMERO EDIZIONI	3	OBLIGATORIO	SI

D17	TITOLO	ANTINCENDIO A RISCHIO ELEVATO PER IL PERSONALE DIPENDENTE AI SENSI DEL D. LGS.81/ 2008 e D.M. 02/09/2021 IN COLLABORAZIONE CON COMANDO VIGILI DEL FUOCO				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Resp.Tecnico Sicurezza AntincendioASP Trapani in collaborazione con il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco</i>				
	DESTINATARI	Operatori di tutte le professioni				

	OBIETTIVO	Il D.Lgs. 81/08 nell'art. 37 co. 9 recita: <i>"I lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza devono ricevere un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico"</i>. Il corso si propone di erogare un'adeguata e specifica formazione ai lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, e di gestione dell'emergenza. Fornisce le conoscenze necessarie a ricoprire l'incarico di addetto alla squadra antincendio ai sensi del D.M.10/03/98e D.M. 02/09/2021				
	OBIETTIVO ECM N°	27	NUMERO EDIZIONI	35	OBBLIGATORIO	SI

D18	TITOLO	AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO A RISCHIO ELEVATO PER IL PERSONALE DIPENDENTE AI SENSI DEL D. LGS.81/ 2008 e D.M. 02/09/2021				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Resp. Tecnico Sicurezza Antincendio ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Operatori di tutte le professioni che abbiano frequentato da tre anni il corso Antincendio rischio elevato				
	OBIETTIVO	Il D.Lgs. 81/08 nell'art. 37 co. 9 recita: <i>"I lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza devono ricevere un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico"</i>. I percorsi formativi inerenti l'aggiornamento sono necessari per integrare e rinnovare le conoscenze teoriche, nonché le capacità tecnico-pratiche precedentemente acquisite dall'addetto che ha la responsabilità di sovrintendere alla sicurezza antincendio; quest'ultimo dovrà essere, inoltre, informato e formato sulle novità normative e strumentali.				
	OBIETTIVO ECM N°	27	NUMERO EDIZIONI	17	OBBLIGATORIO	SI

D19	TITOLO	FORMAZIONE OPERATORI SANITARI CHE SI OCCUPANO DI SICUREZZA NUTRIZIONALE AI SENSI DELLA NOTA SERVIZIO 7° DASOE PROT. N. 28115 DEL 05/08/2022 – PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE PROGRAMMA PREDEFINITO PP9 – SICUREZZA NUTRIZIONALE				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott. Francesco Di Gregorio Direttore Dipartimento di Prevenzione ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Operatori Sanitari che si occupano di sicurezza nutrizionale				
	OBIETTIVO	La via alimentare è tra le principali modalità di esposizione ai pericoli chimici e microbiologici in grado di produrre effetti di salute nell'uomo e nelle popolazioni animali. Secondo l'OMS un terzo delle malattie cardiovascolari e tumorali è prevenibile grazie ad una corretta alimentazione. Il corso intende promuovere l'acquisizione di conoscenze utili per la tutela della salute operando a favore di una alimentazione sana, sicura e sostenibile, attraverso la promozione della qualità nutrizionale degli alimenti e l'attività dei controlli ufficiali in materia di alimenti.				
	OBIETTIVO ECM N°	31	NUMERO EDIZIONI	1	OBBLIGATORIO	NO

D20	TITOLO	PERCORSO ASSISTENZIALE PER SOGGETTI CON OBESITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA E DIABETE MELLITO PO-PSN 2012 – COD. PROGETTO 2012/1.6				
	RESPONSABILE	<i>Dott. Luca Fazio</i>				

	SCIENTIFICO	<i>Direttore Dipartimento Cure Primarie ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Operatori di tutte le professioni e Docenti				
	OBIETTIVO	Scopo del corso è fornire strumenti utili a conoscere le cause dell'obesità e del diabete in età evolutiva, a prevenirne l'insorgenza e ad affrontare le condizioni di patologia conclamata, così da favorire la produzione di programmi di azione integrati che coinvolgano tutti i soggetti che, a vario titolo, si occupano della salute e dell'educazione dei minori.				
	OBIETTIVO ECM N°	31	NUMERO EDIZIONI	2	OBLIGATORIO	NO

D21	TITOLO	NUOVE TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE E BENESSERE DIGITALE NEI SOGGETTI IN ETÀ EVOLUTIVA. I RISCHI, LE RISORSE, LE OPPORTUNITÀ EDUCATIVE PAP/2019 M.O. 2.3				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott.ssa Giovanna Mendolia</i> <i>Direttore Dipartimento Salute Mentale ASP Trapani</i> <i>Dott. Francesco Lucido</i> <i>Responsabile UOSD Osservatorio Infanzia e Adolescenza ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Neuropsichiatri infantili, Psichiatri, Psicologi, Sociologi, Assistenti Sociali				
	OBIETTIVO	La diffusione di dispositivi digitali estremamente potenti di ultima generazione, dell'internet mobile e la possibilità di essere sempre connessi stanno determinando cambiamenti di straordinaria rilevanza sanitaria, sociale e culturale. Le piattaforme digitali sono ormai parte integrante della vita quotidiana di noi tutti e dei minori in particolare. I digital media stanno cambiando gli stili di vita, le modalità e i contenuti dell'apprendere, i processi di socializzazione, le forme della socialità e le relazioni, i codici affettivi e sentimentali, le categorie di tempo e spazio, lo scenario pubblico e privato dei cittadini, le modalità per l'esercizio della cittadinanza. Nell' "era Biomediativa" (Censis) emergono nuove opportunità, nuovi rischi e sempre più diffusi fenomeni di nuove forme di disagio mentale, dipendenze, "hate Speech", aggressività, violenze e prepotenze online e offline. E' un cambiamento epocale, "antropologico", un mutamento sociale che pone sfide che non possono essere eluse o rinviate ma che vanno affrontate con forza e impegno a partire da un uso positivo, consapevole, sicuro, responsabile, critico e creativo dei media e delle piattaforme digitali da parte di bambini, adolescenti, genitori e da una formazione specifica rivolta ad operatori del Sistema Sanitario nazionale, docenti ed alle famiglie protagonisti di un percorso comune di partecipazione e costruzione di nuove modalità di promozione del benessere.				
	OBIETTIVO ECM N°	13	NUMERO EDIZIONI	1	OBLIGATORIO	NO

D22	TITOLO	ALCOL E SERVIZI: PERCORSI TERAPEUTICI				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott. Vincenzo Trapani</i> <i>Dirigente Medico UOC Dipendenze Patologiche e SERD ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Medici Chirurghi, Psicologi, Pedagogisti, Infermieri, Assistenti Sociali, Educatori Professionali che operano nei Ser.D.				
	OBIETTIVO	Nonostante l'alcol sia ogni anno causa diretta e indiretta di un numero elevatissimo di morti, e possa determinare gravi conseguenze sociali e psichiche in chi ne abusa - sempre più in giovane età- l'atteggiamento sociale nei suoi confronti mantiene spazi di "disponibilità" allarmanti. L'epoca di pandemia Covid sta evidenziando ulteriori criticità, legate sia alle modalità ed occasioni di consumo, sia all' impatto e alle risposte del sistema di cura. Un sistema d' intervento adeguato a questa liquidità e mutevolezza del fenomeno deve fare periodicamente il punto della situazione.				

		L'obiettivo del corso è quello di focalizzare l'attenzione su alcuni aspetti fondamentali del processo di presa in carico dell'alcolista: le modalità di approccio, le caratteristiche dei pazienti, la valutazione, la presa in carico, la definizione degli obiettivi del percorso di cura, le terapie farmacologiche nelle varie fasi del trattamento, la presenza proattiva del Servizio all' interno delle reti sanitarie e di riabilitazione del territorio, il ruolo e la valorizzazione dell'auto-aiuto.				
	OBIETTIVO ECM N°	22	NUMERO EDIZIONI	2	OBLIGATORIO	NO

D23	TITOLO	TABAGISMO: EVIDENZE SCIENTIFICHE E BUONE PRASSI TERAPEUTICHE				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott. Vincenzo Trapani</i> <i>Dirigente Medico UOC Dipendenze Patologiche e SERD ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Medici Chirurghi, Psicologi, Pedagogisti, Infermieri, Assistenti Sociali, Educatori Professionali che operano nei Ser.D.				
	OBIETTIVO	Ad oggi il tabagismo è la patologia da disturbo di sostanze che ha la più alta gravità globale espressa come il numero di anni persi a causa della malattia, per disabilità o per morte prematura. L'uso di tabacco è responsabile del 25 % di tutti i decessi per cancro a livello globale. La nicotina e i prodotti del tabacco aumentano anche il rischio di malattie cardiovascolari e polmonari. Oltre 1 milione di persone muoiono ogni anno per l'esposizione al fumo passivo. L'obiettivo di questo corso è quello di fare il punto sulle più aggiornate evidenze scientifiche e sulle buone prassi terapeutiche, al fine di contribuire all'affermazione della prevenzione e cura del tabagismo.				
	OBIETTIVO ECM N°	22	NUMERO EDIZIONI	1	OBLIGATORIO	NO

D24	TITOLO	A CHE GIOCO GIOCHIAMO? LA CENTRALITÀ DEI SER.D. NEL GAP				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott. Vincenzo Trapani</i> <i>Dirigente Medico UOC Dipendenze Patologiche e SERD ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Medici Chirurghi, Psicologi, Pedagogisti, Infermieri, Assistenti Sociali, Educatori Professionali che operano nei Ser.D.				
	OBIETTIVO	Il Disturbo da Gioco d' Azzardo, riconosciuto come entità nosologica all' interno del DSM 5, è in continua espansione nel nostro Paese. Il corso si propone di evidenziare gli elementi essenziali utili ad un inquadramento generale, alla diagnosi, e alla conoscenza dei principali strumenti di trattamento del Disturbo da Gioco d' Azzardo Patologico, tenuto anche conto che i trattamenti di questa patologia sono stati inseriti nei Livelli Essenziali di Assistenza.				
	OBIETTIVO ECM N°	22	NUMERO EDIZIONI	2	OBLIGATORIO	NO

D25	TITOLO	IL MIGLIORAMENTO DEGLI SCREENING ONCOLOGICI				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott. Ranieri Candura</i> <i>Responsabile UOSD Centro Gestionale Screening ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	MMG				
	OBIETTIVO	L'effettuazione sistematica ed estesa dei test di screening ottiene molteplici risultati: oltre ai casi non ancora diagnosticati porta anche al ritrovamento di casi iniziali di patologia o di stati predisponenti, con conseguente semplificazione dei trattamenti, migliore prognosi e sopravvivenza; da ciò derivando anche un miglioramento della spesa sanitaria. Mancando ciò si determina invece un tempo più avanzato di diagnosi della patologia con quadri più complessi, più impegnativi e con esiti peggiori, con aumento della spesa sanitaria e dell'impatto della malattia sia sulla persona sia negli ambiti di riferimento. Tali "ESITI" sono valutati al Ministero per il raggiungimento dei livelli LEA e la				

		regione Sicilia si trova impegnata per soddisfare gli standard previsti e uniformarsi alla media nazionale.				
	OBIETTIVO ECM N°	4	NUMERO EDIZIONI	14	OBBLIGATORIO	SI

D26	TITOLO	PROMOZIONE DELL'ALLATTAMENTO AL SENO – P.R.P. 2014-2018 – MACRO OBIETTIVO 1				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	Dott.ssa Laura Giambanco Direttore UOC Ostetricia e Ginecologia PO “S. Antonio Abate” ASP Trapani In collaborazione con il CEFAS				
	DESTINATARI	Personale dedicato, Operatori coinvolti, Operatori Informati dei Servizi Ospedalieri e Territoriali				
	OBIETTIVO	L'allattamento al seno esclusivo per i primi sei mesi assicura una crescita, uno sviluppo ed una salute ottimali. Dopo quest'età, con l'aggiunta di alimenti complementari appropriati, continua a contribuire alla crescita, allo sviluppo ed alla salute del lattante e del bambino. Il presente corso intende indirizzare tutti gli operatori sanitari che si occupano dei genitori e dei bambini durante la gravidanza, il parto e nei primi tre anni di vita – a livello primario, negli ospedali e sul territorio – verso pratiche ottimali e basate su prove d'efficacia per la protezione, la promozione ed il sostegno di una sana alimentazione del lattante e del bambino.				
	OBIETTIVO ECM N°	31	NUMERO EDIZIONI	10	OBBLIGATORIO	NO

D27	TITOLO	LATTE DI MAMMA PAP Codice progetto: 2014/4.1.2				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	Dott.ssa Laura Giambanco Direttore UOC Ostetricia e Ginecologia PO “S. Antonio Abate” ASP Trapani Dott.ssa Simona La Placa Direttore UOC Neonatologia PO “S. Antonio Abate” ASP Trapani				
	DESTINATARI	PLS, Ostetrici, Infermieri				
	OBIETTIVO	Il latte materno risponde alle specifiche esigenze nutrizionali e immunologiche dei bambini e delle bambine e contribuisce al loro sviluppo e benessere. È ormai condiviso a livello internazionale, inoltre, che l'allattamento al seno previene l'obesità, i problemi cardiovascolari, la SIDS (sindrome da morte improvvisa del lattante), protegge dalle infezioni respiratorie, riduce il rischio di sviluppare allergie, migliora la vista, lo sviluppo psicomotorio e intestinale, riduce il rischio di occlusioni e l'incidenza e la durata delle gastroenteriti, previene l'osteoporosi e alcuni tipi di neoplasie materne. La promozione dell'allattamento al seno è una priorità per la salute pubblica e il latte materno è largamente raccomandato dall'Oms (Organizzazione mondiale della sanità) come alimento esclusivo nei primi sei mesi di vita del neonato ed è suggerito fino ai due anni se il bambino si dimostra interessato e se la mamma lo desidera. In Sicilia, oltre che di meno, si allatta anche per meno tempo: 3,5 mesi in media contro i 4,1 della media nazionale. Perché l'allattamento materno funzioni è necessario sostenerlo coinvolgendo diverse figure con un approccio multidisciplinare e su più livelli.				
	OBIETTIVO ECM N°	31	NUMERO EDIZIONI	2	OBBLIGATORIO	NO

	TITOLO	PROMOZIONE DELL'ALLATTAMENTO AL SENO: INTEGRAZIONE E CONTINUITÀ TERRITORIO – OSPEDALE. NUTRIRE 0.3				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	Dott.ssa GiuseppaCosta CPS Ostetrica Consultorio Familiare Castellammare del Golfo ASP Trapani				

D28	DESTINATARI	Ginecologi, Pediatri, Infermieri pediatrici, Ostetrici				
	OBIETTIVO	L'approccio multidisciplinare e integrato tra diversi ambiti assistenziali è la migliore offerta che si possa proporre alle future mamme e alle neo mamme; la piena consapevolezza dell'importanza e dei benefici dell'allattamento al seno è la condizione indispensabile per sostenere al meglio le madri in questa scelta fondamentale per il benessere psicofisico del bambino. Occorre fare conoscere bene le differenze tra il latte materno e il latte artificiale e i pericoli dell'alimentazione artificiale, è altrettanto importante rendere le madri consapevoli che solo l'allattamento al seno favorisce al meglio lo sviluppo di un rapporto stretto e dolce tra madre e bambino, provocando ad entrambi un senso profondo di soddisfazione emotiva.				
	OBIETTIVO ECM N°	2	NUMERO EDIZIONI	2	OBBLIGATORIO	NO

D29	TITOLO	ECOGRAFIA OFFICE OSTETRICA				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott. Francesco Blunda CPS Ostetrico Consultorio Familiare Alcamo ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Ostetrici dei Consultori familiari e degli ambulatori ospedalieri che si occupano della gravidanza BRO				
	OBIETTIVO	L'ecografia office in ostetricia e ginecologia è l'esame ecografico eseguito come supporto alla visita ed è finalizzato alla ricerca di dati che possono essere utilizzati a completamento della visita stessa. La limitata diffusione delle competenze e dell'abitudine da parte degli ostetrici all'uso dell'ecografia a completamento della visita, anche laddove è presente l'ecografo, è spesso dovuta ad un gap tra formazione di base, formazione continua e assistenza. Quando l'operatore non è autonomo nel percorso di assistenza clinica si crea una frammentazione degli interventi che impoverisce l'outcome a discapito del benessere dell'assistita. Il fatto di potere utilizzare durante la valutazione clinica sia la semiotica sia il supporto ecografico, laddove necessario, incrementa la qualità e la sicurezza assistenziale.				
	OBIETTIVO ECM N°	2	NUMERO EDIZIONI	2	OBBLIGATORIO	SI

D30	TITOLO	LA RILEVAZIONE DEI TUMORI OGGETTO DI SCREENING COD. PROG. 36966/2012.4				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott.ssa Giuseppa Candela Responsabile UOSD Registro Tumori ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	MMG, PLS				
	OBIETTIVO	Il Registro Tumori di Popolazione di Trapani-Agrigento rappresenta lo strumento epidemiologico fondamentale per il monitoraggio della malattia oncologica di un territorio. La raccolta sistematica dei dati consente di orientare meglio le scelte ed effettuare una corretta programmazione sanitaria. I MMG e i PLS delle ASP di Trapani e Agrigento, costituiscono parte integrante del Network aziendale per la registrazione dei tumori, perché, meglio di qualsiasi altra fonte, sono in grado di descrivere i percorsi diagnostico-terapeutici dei propri assistiti. Il corso si propone di rafforzare la collaborazione e l'integrazione tra UOSD Registro Tumori, MMG e PLS attraverso l'approfondimento delle metodologie di raccolta dei dati per lo specifico fine della registrazione; inoltre, focalizzando l'attenzione sull'epidemiologia relativa alle sedi tumorali oggetto di screening oncologici mammella, colon-retto e cervice uterina si propone anche di accrescere le competenze sulla rilevazione di queste sedi topografiche per la raccolta delle variabili necessarie per gli studi ad alta risoluzione che sono alla base del miglioramento dei percorsi diagnostico-terapeutici e della salute del cittadino-utente.				

	OBIETTIVO ECM N°	10	NUMERO EDIZIONI	5	OBBLIGATORIO	NO
--	-------------------------	----	------------------------	---	---------------------	----

D31	TITOLO	GESTIONE FLUSSI INFORMATIVI E REDAZIONE SURVEY OSSERVATORIO NAZIONALE SCREENING				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott. Ranieri Candura Responsabile UOSD Centro Gestionale Screening ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Tutto il personale che agisce nei percorsi di screening di 2° e 3° livello				
	OBIETTIVO	I dati di attività dei tre screening oncologici inseriti nei LEA (Cervice Uterina, Colon-retto e Mammella) sono oggetto costante di monitoraggio da parte delle strutture deputate dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale (DASOE) e da parte dell'Osservatorio Nazionale Screening per conto del Ministero alla Salute. Questa costante e crescente attenzione, oltre che ad un'ovvia necessità sanitaria, fa capo al meccanismo di finanziamento regionale e nazionale degli screening che è in buona parte proporzionale ai risultati raggiunti sia in termine di estensione sia di adesione sia ancora di detezione dei casi; tutti questi dati sono la struttura portante delle tre Survey (una per ciascuno screening) che devono essere redatte con delle cadenze prestabilite e tassative. La ripresa delle estensioni già al 100% prima dell'epidemia Covid-19, la conseguente ripresa delle adesioni, l'aumentare dei casi diagnosticati con gli screening e la recente creazione dei PDTA dedicati, fanno sì che il consueto schema di redazione delle Survey a consuntivo da parte del Centro Gestionale Screening sia da considerare superato e si rende necessario passare al modello descritto nel D.A 1845/2012. Questo prevede l'affiancamento e la partecipazione attiva dei Responsabili e del personale delle tre U.O. degli screening e la partecipazione di altri attori, fino ad ora esterni all'ASP Trapani, che oggi, con la fase di realizzazione dei PDTA, contribuiscono al processo ed alla rilevazione dei dati relativi ai casi trattati all'interno delle risorse dell'ASP.				
	OBIETTIVO ECM N°	10	NUMERO EDIZIONI	1	OBBLIGATORIO	SI

D32	TITOLO	LA GESTIONE DELL'ERRORE IN MEDICINA E GLI EFFETTI SULLE SECONDE VITTIME: STRUMENTI DI VALUTAZIONE E STRATEGIE DI INTERVENTO				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott.ssa Maria Grazia Furnari Direttore Sanitario ASP Trapani</i> <i>Dott.ssa Antonella La Commare Responsabile UOS Formazione ASP Trapani</i> <i>Dott.ssa Maria Anelli Responsabile UOS Qualità Aziendale e Rischio Clinico ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Medici Chirurghi, Infermieri, Ostetrici				
	OBIETTIVO	Il rischio clinico è la probabilità che un paziente sia vittima di un evento avverso, cioè subisca un qualsiasi "danno o disagio imputabile, anche se in modo involontario, alle cure mediche prestate durante il periodo di degenza, che causa un prolungamento del periodo di degenza, un peggioramento delle condizioni di salute o la morte" (Kohn, IOM 1999). Sebbene l'errore rappresenti una componente inevitabile della realtà umana, l'errore in Sanità si pone come argomento di rilevante importanza che interessa vari settori della sanità e ha un forte impatto sociale. Un approccio sistemico al problema si basa sulla convinzione che gli incidenti siano solo la punta dell'iceberg, che per un incidente che ha avuto luogo ce ne siano stati molti altri che non sono avvenuti. Da questa visione nasce l'idea che il verificarsi di un incidente sia frutto di una concatenazione d'eventi che hanno superato tutte le difese				

		che erano state messe in atto. In questo contesto si inserisce il punto di vista dell'operatore sanitario responsabile dell'errore in medicina che viene denominata "seconda vittima" considerato che la prima vittima resta comunque il paziente. La seconda vittima è quell'operatore sanitario che è stato coinvolto in un evento imprevisto e negativo per il paziente e che diviene vittima in quanto subisce le conseguenze traumatiche legate al proprio errore e/o al danno causato al paziente e può presentare sintomi comuni simili a quelli che caratterizzano il disturbo post traumatico da stress (ansia, insonnia, senso di colpa, diminuzione del senso di soddisfazione e di autoefficacia...) Obiettivo del corso è quello di rendere i professionisti sanitari maggiormente consapevoli delle dinamiche psicologiche individuali, di gruppo e sistemiche legate al verificarsi di errori ed eventi avversi in medicina, favorire la riflessione ed il confronto; sollecitare l'utilizzo di strategie di coping efficaci.				
	OBIETTIVO ECM N°	6	NUMERO EDIZIONI	1	OBLIGATORIO	NO

D33	TITOLO	DECRETO LEGISLATIVO DEL 10 OTTOBRE 2022 N. 150 ATTUAZIONE DELLA LEGGE 27 SETTEMBRE 2021 N. 134, RECANTE DELEGA AL GOVERNO PER L'EFFICIENZA DEL PROCESSO PENALE NONCHE' IN MATERIA DI GIUSTIZIA RIPARATIVA E DISPOSIZIONI PER LA CELERE DEFINIZIONE DEI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI FONDI VINCOLATI INTRODOTTI SIAN EX D. LGS. 194/08 ORA D. LGS. 32/21 ANNI 2012/2013 – CODICE N. 2012/202050502 E N. 2013/202050516				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott. Francesco Di Gregorio</i> <i>Direttore Dipartimento di Prevenzione ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Medici Chirurghi, Tecnici della prevenzione, Medici Veterinari				
	OBIETTIVO	L'intervento di riforma della giustizia penale delegato al governo è particolarmente ampio e articolato. Lo schema di decreto legislativo si compone di 99 articoli che introducono nuove disposizioni. Si tratta di una riforma ampia e organica. Il corso si propone di aggiornare gli operatori ai fini dell'allineamento alla nuova normativa, promuovendo l'acquisizione di capacità operative in materia.				
	OBIETTIVO ECM N°	23	NUMERO EDIZIONI	1	OBLIGATORIO	SI

D34	TITOLO	PERICOLO CHIMICO NEL CONTROLLO UFFICIALE: APPROFONDIMENTO SU ADDITIVI E CONTAMINANTI NELLA FILIERA ALIMENTARE				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott.ssa Maria Grazia Furnari</i> <i>Direttore Sanitario ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Medici Veterinari, Medici Chirurghi, Tecnici della Prevenzione				
	OBIETTIVO	Il presente evento è un percorso che mira ad approfondire le tematiche degli additivi alimentari ed il loro corretto impiego negli alimenti da parte degli operatori del settore alimentare. Non dissimile l'approccio all'individuazione dei contaminanti che non di rado possono essere rintracciati negli alimenti				
	OBIETTIVO ECM N°	23	NUMERO EDIZIONI	1	OBLIGATORIO	SI

D35	TITOLO	ASPETTI MERCEOLOGICI NUTROCENTRICI DI SICUREZZA ALIMENTARE DELL'OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott. Francesco Di Gregorio</i> <i>Direttore Dipartimento di Prevenzione ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Medici Chirurghi, Biologi, Chimici, Tecnici di Laboratorio bio-medico, Tecnici della Prevenzione aziendali				

	OBIETTIVO	La crescente attenzione da parte del consumatore verso il ruolo che riveste l'alimentazione nella salvaguardia della salute ha consentito di inserire l'olio extravergine di oliva tra gli alimenti con un elevato significato funzionale salutistico. In tale ambito, la qualità e la sicurezza sono le nuove domande dei consumatori e quindi i principali obiettivi che si debbono conseguire nei diversi tipi di produzioni tra cui quella dell'olio d'oliva. A seguito dell'emanazione del Reg. CEE 2568/91 e s.m.i., relativo alle caratteristiche degli oli d'oliva e degli oli di sansa di oliva nonché ai metodi a essi attinenti, l'olio d'oliva viene classificato con riferimento alle sue caratteristiche chimico-fisiche ed organolettiche.				
	OBIETTIVO ECM N°	23	NUMERO EDIZIONI	1	OBBLIGATORIO	NO

D36	TITOLO	MALATTIE TRASMESSE DA VETTORI, VECCHIE E NUOVE EMERGENZE: FOCUS SULLA WEST NILE DISEASE (WND) E SULLA ARBOVIROSI. RICADUTE SULLA SALUTE DELLA POPOLAZIONE				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott.ssa Maria Grazia Furnari</i> <i>Direttore Sanitario ASP Trapani</i> <i>Dott. Roberto Messineo</i> <i>Direttore f.f. Dipartimento di Prevenzione Veterinaria ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Medici Veterinari e Specialisti Ambulatoriali, Tecnici della Prevenzione operanti nel S.A. e S.I.A.P.Z., Medici Chirurghi, MMG				
	OBIETTIVO	Negli ultimi anni i fattori correlati a cambiamenti climatici ed alla globalizzazione hanno aumentato il rischio di introduzione di patogeni di interesse medico veterinario ed umano trasmessi da vettori. Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze necessarie all'identificazione e prevenzione delle malattie trasmesse da flebotomi agli animali ed all'uomo, al campionamento dei vettori e la gestione dei campioni.				
	OBIETTIVO ECM N°	24	NUMERO EDIZIONI	1	OBBLIGATORIO	SI

D37	TITOLO	ALIMENTI BIOLOGICI E GENETICAMENTE MODIFICATI				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott. Francesco Di Gregorio</i> <i>Direttore Dipartimento di Prevenzione ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Medici Chirurghi, Medici Veterinari				
	OBIETTIVO	Aggiornamento normativo relativo alla produzione di alimenti biologici ed agli alimenti geneticamente modificati. Una revisione critica aggiornata del Reg CE 834/2007 e del nuovo Reg CE 848/2018 e valutare l'attualità del Reg CE 22/09/2003 e della direttiva CEE n.412/2015 e ss. mm. ii. con i relativi piani di verifica PRIC correlati.				
	OBIETTIVO ECM N°	23	NUMERO EDIZIONI	1	OBBLIGATORIO	SI

D38	TITOLO	I CONTROLLI UFFICIALI E L'AUTOCONTROLLO NELLA FILIERA LATTIERO – CASEARIA: DALL'ALLEVAMENTO ALLA TRASFORMAZIONE				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott. Roberto Messineo</i> <i>Direttore f.f. Dipartimento di Prevenzione Veterinaria ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Medici Veterinari, Tecnici della prevenzione				
	OBIETTIVO	Nella provincia di Trapani il comparto zootecnico orientato alla produzione del latte ha un'importanza economica fondamentale e nel tempo si sono sviluppate imprese di dimensioni ragguardevoli. Il Servizio Veterinario è chiamato ad un costante aggiornamento del personale addetto ai controlli ufficiali sia sulle normative che disciplinano la produzione igienica del latte e sia sull'evoluzione della tecnologia di trasformazione.				

	OBIETTIVO ECM N°	24	NUMERO EDIZ	1	OBBLIGAT	SI
--	------------------	----	-------------	---	----------	----

D39	TITOLO	IMPARZIALITA', QUALITA' E COERENZA DEI CONTROLLI UFFICIALI (art.5 Reg. UE 625/17)				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	Dott. Roberto Messineo Direttore f.f. Dipartimento di Prevenzione Veterinaria ASP Trapani				
	DESTINATARI	Medici Veterinari e Tecnici della Prevenzione dell'area Igiene degli Alimenti di Origine Animale (SIAOA) per i quali è prevista l'obbligatorietà del corso, Medici Veterinari e Tecnici della Prevenzione delle aree di Sanità Animale (SA) e Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (SIAPZ) per i quali è prevista la partecipazione facoltativa.				
	OBIETTIVO	Dare informazioni agli operatori in merito alle modalità di approccio ai Controlli Ufficiali con particolare riferimento agli Audits in maniera da elevare i target di qualità e di coerenza degli stessi.				
	OBIETTIVO ECM N°	24	NUMERO EDIZIONI	1	OBBLIGATORIO	SI

D40	TITOLO	RECUPERO DELLE COPERTURE VACCINALI PO PSN 2019/4.11 "AMPLIAMENTO COPERTURA REGIONALE VACCINI"				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	Dott. Gaspare Canzoneri Direttore UOC Sanità Pubblica, Epidemiologica e Medicina Preventiva ASP Trapani				
	DESTINATARI	MMG, PLS, Medici dei Centri Vaccinali, Coll. Prof.li San. Inferm., Coll. Prof.li Ass, San.				
	OBIETTIVO	L'inizio della pandemia Covid-19 ha avuto un impatto significativo su tutte le coperture vaccinali, sia obbligatorie che facoltative, limitando gli obiettivi nazionali e regionali per il raggiungimento dell'immunità di gregge. Il recupero dei soggetti esitanti o inadempienti alla vaccinazione e il raggiungimento delle coperture vaccinali, previste dal Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale, possono determinare una migliore qualità di vita della popolazione e contribuire alla prevenzione dell'antibiotico resistenza, tramite una riduzione dell'uso degli antibiotici per malattie e/o complicanze prevenibili con le vaccinazioni. Il recupero delle coperture vaccinali è un obiettivo sia nazionale che regionale. Il corso pertanto si propone di sensibilizzare maggiormente al problema gli operatori e di implementare il loro coinvolgimento al fine di incidere in modo significativo sulle coperture vaccinali.				
	OBIETTIVO ECM N°	10	NUMERO EDIZIONI	3	OBBLIGATORIO	NO

D41	TITOLO	LA SORVEGLIANZA DELLE MALATTIE INFETTIVE				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	Dott.ssa Maria Grazia Furnari Direttore Sanitario ASP Trapani Dott. Gaspare Canzoneri Direttore UOC Sanità Pubblica, Epidemiologica e Medicina Preventiva ASP Trapani				
	DESTINATARI	MMG, Medici di Continuità Assistenziale, PLS, Responsabili delle Unità Operative Ospedaliere, Dirigenti Medici di Direzione Sanitaria, Responsabili Direzione Medica di Presidio Ospedaliero				
	OBIETTIVO	Il Ministero della Salute ha adottato il Decreto 7 marzo 2022 che disciplina l'organizzazione e il funzionamento presso il Ministero della Salute del sistema di segnalazione delle malattie infettive, denominato PREMAI, individuando i soggetti che possono avervi accesso, le operazioni eseguibili, i tipi di dati che possono essere trattati, nonché le misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi degli utenti. Il decreto disciplina in particolare le modalità di segnalazione, raccolta, elaborazione e utilizzo dei dati relativi alle malattie infettive che vengono				

		diagnosticare sul territorio nazionale. Il medico che, nell'esercizio delle sue funzioni, rilevi un caso di malattia infettiva diffusiva o sospetta di esserlo ha l'obbligo di segnalazione secondo i tempi e i modi dettati dalle misure di sanità pubblica applicabili.				
	OBIETTIVO ECM N°	10	NUMERO EDIZIONI	10	OBBIGATORIO	NO

D42	TITOLO	SOSTANZE D'ABUSO: NORMATIVA E PROCEDURE ANALITICHE NELLA DIAGNOSTICA DI LABORATORIO				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott. Francesco Di Gregorio Direttore Dipartimento di Prevenzione ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Medici Chirurghi, Biologi, Chimici, Periti Chimici, Tecnici di Laboratorio Biomedico, Infermieri, Forze dell'Ordine				
	OBIETTIVO	Gli accertamenti di sostanze di abuso sono suscettibili al miglioramento analitico continuo dovuto non solo al consolidamento di nuove metodiche e/o strumentazioni, ma anche all'individuazione di nuove sostanze di abuso. Sia nel caso dell'abuso che della dipendenza, il laboratorio assume una posizione centrale non solo per la valutazione degli effetti clinici legati all'impiego delle sostanze, ma anche dal punto di vista medico-legale e giudiziario.				
	OBIETTIVO ECM N°	10	NUMERO EDIZIONI	1	OBBIGATORIO	NO

E. Area Specialistica Scienze Cliniche

E1	TITOLO	VALUTAZIONE DIAGNOSTICA SECONDO LA CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE DEL FUNZIONAMENTO, DELLA DISABILITÀ E DELLA SALUTE (MODELLO I.C.F.)				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott.ssa Antonella La Commare Responsabile UOS Formazione ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Medici Chirurghi, Psicologi, Pedagogisti, Infermieri, Tecnici NPM, Assistenti Sociali, Logopedisti				
	OBIETTIVO	Lo scopo del corso teorico-pratico I.C.F. è quello di approfondire le metodologie di classificazione della disabilità mediante l'utilizzo di un linguaggio standard ed unificato che serva da modello di riferimento per la descrizione della salute e degli stati ad essa correlati (come l'istruzione e il lavoro). Il modello bio-psico-sociale ICF dell'Organizzazione Mondiale della Sanità concepisce il funzionamento e la disabilità anche in relazione all'ambiente di vita della persona interessata e fornisce strumenti idonei per descrivere l'impatto che hanno i fattori ambientali, in termini di facilitatori o barriere, sulle attività e la partecipazione della persona che versa in una determinata "condizione di salute".				
	OBIETTIVO ECM N°	3	NUMERO EDIZIONI	2	OBBIGATORIO	SI

E2	TITOLO	RIANIMAZIONE NEONATALE				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott.ssa Simona La Placa Direttore UOC Neonatologia PO "S. Antonio Abate" ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Medici Pediatri, Chirurghi Pediatri, Neonatologi, Anestesisti Rianimatori, Ginecologi, Infermieri, Ostetrici, OSS				
	OBIETTIVO	La rianimazione neonatale richiede competenze specifiche secondo le LG internazionali (ultimo update 2020). L'obiettivo di questo corso è fornire basi teoriche e strumenti utili attraverso le prove pratiche del Programma di Rianimazione Neonatale per migliorare gli outcome neonatali in termini di mortalità e morbilità.				

	OBIETTIVO ECM N°	18	NUMERO EDIZIONI	3	OBBLIGATORIO	SI
--	-------------------------	----	------------------------	---	---------------------	----

E3	TITOLO	STABILIZZAZIONE NEONATO CRITICO				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott.ssa Simona La Placa</i> <i>Direttore UOC Neonatologia PO "S. Antonio Abate" ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Medici Pediatri, Chirurghi Pediatri, Neonatologi, Anestesisti Rianimatori, Ginecologi, Infermieri, Infermieri pediatrici, Ostetrici, OSS				
	OBIETTIVO	La stabilizzazione del neonato critico è il processo successivo alla rianimazione del neonatale in sala parto ed è altrettanto fondamentale in situazioni particolari (asfissia, prematurità, malformazioni congenite, ecc.) al fine di garantire la sopravvivenza in attesa del trasferimento in TIN o struttura idonea.				
	OBIETTIVO ECM N°	18	NUMERO EDIZIONI	2	OBBLIGATORIO	SI

E4	TITOLO	INDUZIONE DEL TRAVAGLIO DI PARTO				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott.ssa Laura Giambanco</i> <i>Direttore UOC Ostetricia e Ginecologia PO "S. Antonio Abate" ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Medici Specialistici in Ginecologia, Ostetrici				
	OBIETTIVO	L'induzione del travaglio è una delle procedure ostetriche condotte più frequentemente. Si dovrebbe prendere in considerazione il ricorso a un'ITP soltanto qualora si ritenga che quest'intervento comporti benefici materni e fetali evidentemente maggiori e rischi significativamente minori rispetto all'attesa dell'insorgenza spontanea del travaglio di parto. Dal 2012 ad oggi il contesto assistenziale è mutato in modo sostanziale, sia sul versante dell'epidemiologia dell'induzione che delle pratiche cliniche e degli interventi disponibili. Obiettivo del corso è promuovere il protocollo aziendale dell'induzione al travaglio di parto, implementarne l'attuazione e renderlo fruibile da tutti i Punti Nascita dell'ASP Trapani. Inoltre, verranno suggeriti quali indicatori monitorare sulla base dei dati del flusso CedAP. Indicatori di esito: tasso di tagli cesarei nella classe IIa di Robson e tasso di tagli cesarei nella classe IVa di Robson; indicatori di processo: indicazioni all'induzione.				
	OBIETTIVO ECM N°	18	NUMERO EDIZIONI	3	OBBLIGATORIO	SI

E5	TITOLO	LA GRAVIDANZA A RISCHIO				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott.ssa Laura Giambanco</i> <i>Direttore UOC Ostetricia e Ginecologia PO "S. Antonio Abate" ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Medici Specialistici in Ginecologia, Ostetrici				
	OBIETTIVO	La valutazione del rischio ostetrico (materno e fetale) e la valutazione delle patologie che rendono la gravidanza a rischio				
	OBIETTIVO ECM N°	18	NUMERO EDIZIONI	3	OBBLIGATORIO	SI

E6	TITOLO	GESTIONE EMERGENZA OSTETRICA IN SALA PARTO				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott.ssa Laura Giambanco</i> <i>Direttore UOC Ostetricia e Ginecologia PO "S. Antonio Abate" ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Ginecologi, Pediatri, Neonatologi, Anestesisti, Ostetrici, Infermieri, Infermieri pediatrici, Infermieri operanti nelle sale operatorie, Infermieri operanti nei punti nascita				
	OBIETTIVO	L'esistenza di punti nascita a bassissimo volume di attività non consente agli operatori di sviluppare competenze ed esperienza adeguate per fronteggiare				

	situazioni di emergenza infrequenti, impedisce alla “macchina” dell'emergenza di attivarsi con rapidità ed efficacia e quindi espone utenti ed operatori ad un maggior rischio di eventi avversi con tutte le conseguenze che ne derivano. Le carenze di personale, di strumentazione, di rapida accessibilità ai mezzi e servizi d'emergenza sono un ulteriore pericolo per la sicurezza. È quindi positivo che vengano intraprese azioni per razionalizzare e rendere più efficiente ed efficace la nostra rete di assistenza alla nascita, ma non è sufficiente. Infatti, alla base di ogni prestazione medica corretta vi è la cultura dei professionisti, il loro patrimonio di conoscenze scientifiche, la loro esperienza, in sintesi “il saper fare”. L'obiettivo di questo corso è di uniformare le procedure all'interno dei Punti Nascita di ASP Trapani, attenendosi alle vigenti linee guida; diffondendo la cultura della prevenzione e della corretta ed efficace comunicazione.				
OBIETTIVO ECM N°	2	NUMERO EDIZIONI	3	OBBIGATORIO	SI

E7	TITOLO	IL PERCORSO ROSA CIPRIA				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott.ssa Maria Grazia Furnari</i> <i>Direttore Sanitario ASP Trapani</i> <i>Dott.ssa Laura Giambanco</i> <i>Direttore UOC Ostetricia e Ginecologia PO “S. Antonio Abate” ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Ginecologi, Ostetrici, Psicologi, Medici di medicina interna, Cardiologi, Ortopedici				
	OBIETTIVO	Negli ultimi anni si è assistito a un rinnovato interesse per questo periodo della vita della donna, in una rivisitazione delle sue caratteristiche tra i rapidi cambiamenti dello status endocrino e le sfumate modificazioni legate all'età, nel contesto di un tumultuoso cambiamento culturale che vede per la donna nuovi ruoli, non disgiunti da quelli tradizionali. E' sembrato corretto rileggere il percorso clinico della menopausa fisiologica e di una condizione particolare, la menopausa precoce, quest'ultima alla luce delle specifiche acquisizioni degli ultimi anni. Sono sempre più numerose le informazioni genetiche su alterazioni cromosomiche, su mutazioni di geni locati sul cromosoma X, su difetti autosomici; sono emergenti i dati sulla contaminazione dell'ambiente e sempre più numerosi i casi di menopausa iatrogena per l'aumentata sopravvivenza dopo il trattamento di neoplasie ginecologiche e non. Obiettivo del corso è quello di seguire con partecipata attenzione la donna che ha sicuramente perso importanti privilegi biologici, che percepisce le modificazioni talora rilevanti della propria immagine corporea, che è a maggior rischio metabolico, che ha in buona parte perduto l'effetto neuroprotettivo e neurotrofico estrogeno correlato e che deve proseguire la sua strada o iniziare un percorso nuovo facendo, inevitabilmente, il punto sul suo vissuto affettivo e sociale.				
	OBIETTIVO ECM N°	18	NUMERO EDIZIONI	1	OBBIGATORIO	NO

E8	TITOLO	SCENA DEL CRIMINE E RILIEVI MEDICO LEGALI				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott. Antonino Passavanti</i> <i>Direttore UOC Medicina Legale e Fiscale ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Medici Legali in servizio presso le UU.OO. di Medicina Legale distrettuali e i Distretti Sanitari; Medici, Chimici, Biologi, Tecnici di Laboratorio Biomedico, Assistenti Tecnici Periti Chimici, Infermieri in servizio presso le UU.OO. di Patologia Clinica dei PP.OO. aziendali e del Laboratorio di Sanità Pubblica, Medici in servizio presso l'U.O.C. S.E.R.D. e l'U.O.S.D. Medicina Penitenziaria; Forze dell'Ordine e Magistrati delle Procure della Repubblica ricadenti nel territorio dell'A.S.P. di Trapani.				
	OBIETTIVO	Il sopralluogo giudiziario è la risultante di un complesso di operazioni, condotte con metodologia scientifica, finalizzate ad individuare, raccogliere e fissare tutti gli elementi utili alla ricostruzione dell'evento ed all'identificazione dell'eventuale reo.				

		Tale momento rappresenta dunque inevitabilmente il punto di partenza di fondamentale importanza ai fini della comprensione dell'evento criminoso. Il valore e l'input alle indagini che può fornire la realizzazione di un efficiente sopralluogo sono inestimabili. Esso ha, pertanto, un duplice scopo: a) l'identificazione e la determinazione del contenuto dell'ambiente dove si è verificato presumibilmente il reato; b) la ricerca delle prove del reato e delle tracce di chi lo ha commesso. Le scene del crimine possono essere le più disparate e con necessità di competenze molteplici. Dunque è necessario formare con particolare cura i responsabili della scena del crimine che dovranno ottimizzare la qualità e la quantità di informazioni immediatamente disponibili sul luogo. Tutto ciò può essere ulteriormente potenziato dall'ausilio di tecniche informatiche oggi a disposizione che, sempre indirizzate dalle conoscenze scientifiche forensi, aiutino a rendere la scena del crimine un vero "ritratto", addirittura rivisitabile, e a ricostruire la dinamica degli eventi. Questo argomento è forse ancora nota dolente per il sistema italiano che non prevede l'addestramento di specialisti nei singoli campi delle scienze forensi.				
	OBIETTIVO ECM N°	18	NUMERO EDIZIONI	1	OBLIGATORIO	NO

E9	TITOLO	LA PSICOLOGIA GIURIDICA NEL CONTESTO SOCIO SANITARIO - DALLA PREVENZIONE DEL RISCHIO EVOLUTIVO ALLA CURA DELLA FAMIGLIA				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott.ssa Silvia Scuderi</i> <i>Dirigente Psicologo UOC Servizio di Psicologia ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Psicologi, Assistenti Sociali, Medici Chirurghi				
	OBIETTIVO	La psicologia giuridica è una disciplina che applica la psicologia al mondo legale e forense e studia sotto il profilo psicologico la persona (gli aspetti intellettivi, caratterologici ed attitudinali della psiche umana) in rapporto alla posizione giuridica ed al ruolo rivestito nella famiglia, nella scuola, nel mondo del lavoro, nella società. La psicologia giuridica studia quindi principalmente il vissuto personale (profilo psicologico) delle persone coinvolte in procedimenti giudiziari, al fine di raccogliere dati comportamentali e sottoporli al vaglio dell'Autorità Giudiziaria (A.G.) incaricata del processo civile o penale. Sempre più numerose sono le richieste di intervento da parte dell'A.G. a favore di minori e famiglie coinvolti in procedimenti giudiziari. Proprio dunque l'area della tutela minorile, con particolare attenzione a tutte quelle situazioni che implicano conflitti genitoriali, evidenzia la indifferibile necessità di garantire delle risposte pronte, omogenee, efficaci e riconoscibili. Si tratta tuttavia di un'area che mostra una profonda complessità, non solo per l'importanza e la delicatezza dei temi trattati, ma anche per la natura fortemente articolata dei Sistemi che sono professionalmente chiamati ad agire. Magistratura, Servizi sanitari, Servizi sociali, Avvocatura, infatti, sono spesso portatori di differenti approcci epistemologici e competenze operative; rispondono a differenti istanze e doveri giuridici, eppure si trovano nella necessità di collaborare e reciprocamente riconoscersi proprio in considerazione ed attuazione del bene supremo rappresentato dalla tutela del minore. Obiettivo generale del progetto formativo è quello di creare le condizioni affinché i professionisti dei sistemi Sociale, Socio-sanitario, Sanitario e Giustizia possano confrontarsi, condividere e adottare un linguaggio e prassi di lavoro comuni, promuovendo il lavoro di rete, nell'ambito della tutela del minore e delle famiglie.				
	OBIETTIVO ECM N°	3	NUMERO EDIZIONI	1	OBLIGATORIO	NO

E10	TITOLO	TRIAGE IN PRONTO SOCCORSO				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	Dott. Giuseppe Parrino Direttore Dipartimento Emergenza Urgenza ASP Trapani				
	DESTINATARI	Medici Chirurghi, Infermieri				
	OBIETTIVO	L'emergenza/urgenza rappresenta una delle aree a più alta complessità assistenziale e con un indice elevato di imprevedibilità; ciò comporta la necessità di un'adeguata organizzazione dei Servizi di Pronto Soccorso, con una particolare attenzione alle risorse professionali ed alla loro formazione specifica. Il Triage rappresenta una delle tappe fondamentali nella acquisizione della professionalità necessaria ad operare nell'ambito dell'emergenza/urgenza ed ha come obiettivo l'identificazione delle condizioni potenzialmente pericolose per la vita dell'assistito, al fine di migliorare la qualità dei servizi nel Pronto Soccorso che deve ottimizzare l'attività di triage garantendo il rispetto dei criteri regionali e il miglior adattamento alle esigenze della realtà locale. Il Corso si propone di formare il personale dei Pronto Soccorso alle procedure di triage, secondo i dettami delle disposizioni nazionali e gli standard regionali vigenti.				
	OBIETTIVO ECM N°	2	NUMERO EDIZIONI	2	OBBLIGATORIO	SI

E11	TITOLO	SIMULAZIONE IN MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA: RISOLUZIONE DI SCENARI CLINICI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE E DI LAVORO IN TEAM				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	Dott. Alessandro Di Bona Direttore MCAU PO "S. Antonio Abate" ASP Trapani				
	DESTINATARI	Medici Chirurghi, Infermieri				
	OBIETTIVO	La simulazione è una tecnica basata sulla riproduzione virtuale di situazioni reali o la realizzazione di situazioni potenzialmente tali. Obiettivo primario della simulazione in ambito sanitario è migliorare le abilità operative tecniche e le capacità comunicative degli operatori sanitari al fine di garantire la "sicurezza" del paziente e creare uno standard qualitativo assistenziale dominato dalla "cultura della sicurezza". La riproduzione simulata fedele di situazioni cliniche complesse e della gestione delle stesse in dinamiche di team rappresenta un contesto formativo ottimale per ridurre in misura massimale gli errori cognitivi attribuibili al fattore umano quando l'esperienza formativa è trasferita alla realtà. Il fattore umano si manifesta nell'attitudine individuale al trasferimento delle conoscenze. La simulazione nella formazione medica prevede l'utilizzo di tecniche di alta, media e bassa fedeltà. La simulazione ad alta fedeltà e ad alta tecnologia è rappresentata dall'utilizzo di simulatori, come quello presente nel Centro Aziendale di Simulazione Medico Avanzata, che prevedono riproduzione in scala del corpo umano, dall'età neonatale all'età adulta, in grado di riproporre, nei limiti della tecnologia, la fisiologia e le reazioni fisio-patologiche del corpo umano in risposta ad un evento clinico o ad un intervento terapeutico. I manichini ad alta fedeltà presentano un sistema fisiologico e di risposta ai farmaci integrato, suoni cardiopolmonari realistici e polsi periferici, possibilità di rilevamento della pressione arteriosa manuale e di monitoraggio dei parametri vitali e sono predisposti per la strumentazione medica e infermieristica. La simulazione ad alta fedeltà e bassa tecnologia è rappresentata dall'utilizzo di simulatori per l'acquisizione di competenze tecniche, come la venopuntura, l'esplorazione rettale, il posizionamento di un catetere venoso centrale, la puntura lombare.				
	OBIETTIVO ECM N°	1	NUMERO EDIZIONI	4	OBBLIGATORIO	SI

E12	TITOLO	LE PROCEDURE GESTIONALI DI SISTEMA NELLE EMERGENZE MEDICHE (DOLORE TORACICO, DISPNEA, SINCOPE)				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott. Alessandro Di Bona</i> <i>Direttore ff. MCAU PO "S. Antonio Abate" ASP Trapani</i> <i>Dott. Maurizio Abrignani</i> <i>Dirigente Medico UOC Cardiologia con UTIC PO "Paolo Borsellino" ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Medici e Infermieri delle UU.OO. di M.C.A.U, Cardiologia, Medicina, Pneumologia e Neurologia del P.O. S. Antonio Abate				
	OBIETTIVO	Nello scorso biennio sono state emanate, nell'ambito del P.O. di Trapani, tre importanti procedure gestionali di sistema relative ad importanti emergenze mediche in pronto soccorso (dolore toracico, dispnea, sincope). Nelle suddette procedure, è previsto lo svolgimento di eventi formativi atti a informare tutto il personale delle UU.OO. interessate sui contenuti dei documenti, che prevedono un percorso multidisciplinare per l'inquadramento clinico, la diagnosi differenziale e la stratificazione del rischio dei pazienti. Lo scopo del presente evento formativo è l'implementazione delle procedure gestionali di sistema su dolore toracico, dispnea e sincope per i pazienti che afferiscono al PS del P.O. di Trapani.				
	OBIETTIVO ECM N°	3	NUMERO EDIZIONI	4	OBBLIGATORIO	SI

E13	TITOLO	POCUS (POINT OF CARE ULTRA SOUND): IL 5° PILASTRO DELL'ESAME OBIETTIVO IN EMERGENZA URGENZA				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott. Danaï Vogiatzis</i> <i>Dirigente Medico MCAU PO "S. Antonio Abate" ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Medici Chirurghi, Infermieri				
	OBIETTIVO	L'emergenza/urgenza rappresenta una delle aree a più alta complessità assistenziale e con un indice elevato di imprevedibilità; ciò comporta la necessità di un'adeguata organizzazione dei Servizi di Pronto Soccorso, con una particolare attenzione alle risorse professionali ed alla loro formazione specifica. Nel corso degli ultimi anni l'ecografia "Point of Care" (POCUS) ha avuto un'importante diffusione sia nel contesto della medicina d'emergenza ospedaliera che extra-ospedaliera. In questi ambiti è spesso necessario prendere decisioni rapide e spesso salvavita sulla base di poche informazioni diagnostiche. L'ecografia POCUS è mirata non solo a rispondere ad uno specifico quesito o sospetto diagnostico per aiutare il clinico a formulare una diagnosi già al letto del paziente (cosiddetta "Ecografia Bed Side"), ma anche nel monitoraggio e durante il follow up terapeutico.				
	OBIETTIVO ECM N°	1	NUMERO EDIZIONI	3	OBBLIGATORIO	SI

E14	TITOLO	URGENZE ED EMERGENZE CARDIOLOGICHE IN AMBULANZA				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott. Mario Minore</i> <i>Responsabile UOSD Gestione Emergenza e Urgenza Territoriale ASP Trapani</i> <i>Direttore f.f. UOC Coordinamento Inter-Aziendale delle Pandemie ASP Trapani</i> <i>Dott. Maurizio Abrignani</i> <i>Dirigente Medico UOC Cardiologia con UTIC PO "Paolo Borsellino" ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Medici EST – Medici di tutte le discipline e convenzionati – Infermieri				
	OBIETTIVO	L'obiettivo del corso è quello di implementare le conoscenze e la capacità di gestione del paziente nell'ambito delle urgenze ed emergenze cardiologiche sul territorio, quali i disturbi del ritmo cardiaco, l'utilizzo del defibrillatore, il posizionamento del pacing esterno ed il corretto utilizzo delle terapie				

		farmacologiche.				
	OBIETTIVO ECM N°	9	NUMERO EDIZIONI	2	OBBIGATORIO	NO

E15	TITOLO	IL PAZIENTE E LA CURA: ADHERENCE IN UN PERCORSO MENTE - CORPO				
	RESPONSABILI SCIENTIFICI	<i>Dott. Liborio Di Cristina</i> <i>Responsabile UOS Oncologia Medica PO "Vittorio Emanuele II" ASP Trapani</i> <i>Dott.ssa Eliana Gucciardo</i> <i>Dirigente Psicologo UOS Psicologia Ospedaliera ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Medici Chirurghi, Psicologi, Infermieri				
	OBIETTIVO	Il corso si propone l'integrazione delle tecniche olistiche complementari di provata efficacia scientifica con le discipline sanitarie tradizionali.				
	OBIETTIVO ECM N°	12	NUMERO EDIZIONI	1	OBBIGATORIO	NO

E16	TITOLO	ACLS – ADVANCED CARDIAC LIFE SUPPORT				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott.ssa Paola Di Giovanni</i> <i>Dirigente Medico UOC Cardiologia con UTIC e Centro di Cardiostimolazione PO "Abele Aiello" ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Medici Chirurghi, Infermieri				
	OBIETTIVO	Il corso ACLS (Advanced Cardiovascular Life Support) secondo le linee guida AHA (American Heart Association) è volto a favorire, l'apprendimento dei professionisti sanitari (medici e infermieri) rispetto alle tecniche e procedure riguardanti il sostegno avanzato delle funzioni vitali in situazioni di emergenza medica. In questo corso, mediante scenari simulati, si prevede l'ausilio di manichini avanzati, unità monitor-defibrillatore pacing e presidi per la gestione avanzata delle vie aeree.				
	OBIETTIVO ECM N°	2	NUMERO EDIZIONI	5	OBBIGATORIO	SI

E17	TITOLO	BLS-D				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott. Michele Gabriele</i> <i>Direttore UOC Cardiologia con UTIC e Centro di Cardiostimolazione PO "Abele Aiello" ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Medici Chirurghi, Infermieri, Infermieri Pediatrici, Ostetrici				
	OBIETTIVO	In Italia vengono colpite da arresto cardiaco più di 60mila persone l'anno, circa 164 ogni giorno con percentuali di sopravvivenza vicino allo zero senza un intervento immediato. Con le manovre di BLS le probabilità di sopravvivenza di una vittima aumentano di tre volte. Con il termine Basic Life Support and Defibrillation (BLSD) (sostegno cardiorespiratorio di base e defibrillazione) s'intende infatti un insieme di interventi d'emergenza in grado di prevenire e trattare l'arresto cardiocircolatorio mediante un rapido riconoscimento e intervento. Lo scopo principale del corso è far acquisire agli operatori sanitari dell'Azienda una adeguata competenza nella messa in pratica delle procedure internazionali per la rianimazione cardio-polmonare, delle manovre di Basic Life Support per la gestione dell'arresto cardio-respiratorio e per il corretto utilizzo di defibrillatori semi automatici esterni (AED). Il Corso prevede anche l'addestramento sulle manovre di disostruzione delle vie aeree nei pazienti adulti e pediatrici.				
	OBIETTIVO ECM N°	2	NUMERO EDIZIONI	10	OBBIGATORIO	SI

E18	TITOLO	BLS-D RETRAINING				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	Dott. Michele Gabriele Direttore UOC Cardiologia con UTIC e Centro di Cardiolazione PO "Abele Aiello" ASP Trapani				
	DESTINATARI	Medici Chirurghi, Infermieri, Infermieri Pediatrici, Ostetrici				
	OBIETTIVO	In Italia vengono colpite da arresto cardiaco più di 60mila persone l'anno, circa 164 ogni giorno con percentuali di sopravvivenza vicino allo zero senza un intervento immediato. Con le manovre di BLS le probabilità di sopravvivenza di una vittima aumentano di tre volte. Lo scopo principale del corso è di rinnovare le competenze nella messa in pratica delle procedure internazionali per la rianimazione cardio-polmonare, delle manovre di Basic Life Support per la gestione dell'arresto cardio-respiratorio e per il corretto utilizzo di defibrillatori semi automatici esterni (AED).				
	OBIETTIVO ECM N°	2	NUMERO EDIZIONI	20	OBBLIGATORIO	SI

E19	TITOLO	BLS-D LAICI				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	Dott. Michele Gabriele Direttore UOC Cardiologia con UTIC e Centro di Cardiolazione PO "Abele Aiello" ASP Trapani				
	DESTINATARI	Operatori di tutte le professioni				
	OBIETTIVO	È essenziale che le prime manovre di soccorso, in primo luogo le Compressioni Toraciche Esterne (CTE), siano eseguite il prima possibile anche da parte di personale non sanitario (laico) perché rappresentano uno degli elementi principali che favoriscono la sopravvivenza di una persona colpita da ACC. A questo primo e fondamentale trattamento può aggiungersi l'utilizzo di un Defibrillatore semi-Automatico Esterno (DAE), che consente anche a personale non sanitario di erogare una scarica elettrica stabilita automaticamente dal DAE. La scarsa conoscenza delle manovre di primo soccorso da parte della popolazione riduce sia le probabilità di sopravvivenza delle vittime colpite da arresto cardiaco, sia le possibilità di limitare eventuali esiti invalidanti. Per queste ragioni è necessario che le tecniche di base di rianimazione cardio-polmonare diventino un bagaglio di conoscenza comune e diffusa, e che sia tempestivamente disponibile un DAE al fine di non spezzare la sequenza di interventi delineati nella "Catena della Sopravvivenza". Scopo del corso è far acquisire agli operatori laici dell'Azienda una adeguata competenza nella messa in pratica delle procedure internazionali per la rianimazione cardio-polmonare, delle manovre di Basic Life Support per la gestione dell'arresto cardio-respiratorio e per il corretto utilizzo di defibrillatori semi automatici esterni (AED) nonché l'addestramento sulle manovre di disostruzione delle vie aeree nei pazienti adulti e pediatrici.				
	OBIETTIVO ECM N°	2	NUMERO EDIZIONI	10	OBBLIGATORIO	NO

E20	TITOLO	IL TEST DEL CONTAGIO EMOTIVO (TCE) NEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO E CORRELATI TERAPEUTICI				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	Dott.ssa Magda Di Renzo Direttore Scuola di Specializzazione Età Evolutiva IDO - Istituto di OrtofoniaSRL (Roma)				
	DESTINATARI	Neuropsichiatri infantili, Psicologi, Logopedisti, Neuropsicomotricisti, Assistenti sociali				
	OBIETTIVO	Il TCE consente di individuare la presenza o assenza di risposta emozionale e quindi il livello di disponibilità o meno alle interazioni sociali del bambino con				

		disturbo dello spettro autistico. Il presente corso intende formare gli operatori circa le modalità di somministrazione del test in un contesto di osservazione longitudinale.				
	OBIETTIVO ECM N°	3	NUMERO EDIZIONI	1	OBBLIGATORIO	SI

E21	TITOLO	COMPILAZIONE DELLA SCHEDA ISTAT DI MORTE: DA ITER BUROCRATICO AD INFORMAZIONE SANITARIA				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott. Ranieri Candura</i> <i>Responsabile UOSD Centro Gestionale Screening ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Medici Ospedalieri, Medici Necroscopi				
	OBIETTIVO	I codici derivati dalle schede ISTAT di morte, sono uno dei più potenti indicatori epidemiologici da poter correlare allo stato di salute della popolazione; tali codici discendono dalle informazioni contenute nelle schede ISTAT e la loro corretta compilazione determina la possibilità di estrapolare un dato utile e validabile. Il numero di decessi in Ospedale è andato aumentando nel tempo e c'è stato un notevole ricambio generazionale; si rende necessario avviare una ripresa dell'attività formativa sui Medici Ospedalieri poiché questa attività, pur importante dal punto di vista epidemiologico, viene lasciata di norma al modo di operare ed alla sensibilità del singolo medico essendo spesso neanche trattata a livello universitario.				
	OBIETTIVO ECM N°	10	NUMERO EDIZIONI	3	OBBLIGATORIO	SI

E22	TITOLO	LA PROTEZIONE GIURIDICA DEI SOGGETTI VULNERABILI IN SITUAZIONI DI EMERGENZA PER L'ACQUISIZIONE DEL CONSENSO				
	RESPONSABILI SCIENTIFICI	<i>Ing. Vincenzo Spera</i> <i>Commissario Straordinario ASP Trapani</i> in collaborazione con il Tribunale di Trapani				
	DESTINATARI	Medici Chirurghi, Psicologi e Infermieri operanti nelle Unità Operative di Psichiatria, Psicologia, Pronto Soccorso, Oncologia, Radiologia, Chirurgia				
	OBIETTIVO	Nel corso degli ultimi anni è emersa la necessità di migliorare la qualità della comunicazione tra i Servizi socio-sanitari preposti alla cura, salute e promozione del benessere dei minori e l'Autorità Giudiziaria. Le più qualificate e recenti Linee Guida in tema di tutela minori e di soggetti in stato di vulnerabilità hanno introdotto cambiamenti nella gestione dei processi di protezione e cura e stimolato lo sviluppo di nuove esperienze, accompagnate sul versante dei procedimenti di protezione e tutela giurisdizionale dei diritti dei minori e dei soggetti vulnerabili da una ridefinizione, non sempre facile, dell'operatività dei diversi soggetti coinvolti. Su questo terreno, i Servizi socio-sanitari così come anche i Servizi Sociali, le Forze dell'Ordine e l'Autorità Giudiziaria si trovano quotidianamente ad intervenire, con competenze diverse, nelle vite dei minori e delle loro famiglie, incidendo su diritti fondamentali. Le azioni di cura, protezione e tutela ed il loro coordinamento interistituzionale necessitano di una continua verifica dei processi e della loro regolamentazione, che trova nelle linee guida un riferimento fondamentale. Scopo del corso è contribuire a definire prassi organizzative virtuose e gettare le basi per la definizione, strutturazione e verifica continua del percorso in situazioni emergenziali.				
	OBIETTIVO ECM N°	8	NUMERO EDIZIONI	1	OBBLIGATORIO	SI

E23	TITOLO	LA VIOLENZA INTRAFAMILIARE: PERCORSI DI PROTEZIONE E CURA				
	RESPONSABILI SCIENTIFICI	<i>Dott.ssa Maria Grazia Furnari</i> <i>Direttore Sanitario ASP Trapani</i> In collaborazione con il Tribunale di Trapani				

	DESTINATARI	Medici Chirurghi, Psicologi, Infermieri e Ostetricioperanti nelle Unità Operative di Pediatria, Neonatologia, Ginecologia, Psicologia, Pronto Soccorso; Assistenti Sociali				
	OBIETTIVO	Il fenomeno della violenza domestica è caratterizzato da elevati gradi di sommerso dovuti sia a caratteristiche “interne” del fenomeno che risiede nelle relazioni affettive ed esistenziali delle persone, sia a caratteristiche “esterne”, legate a possibili carenze del sistema di intervento, solitamente connesse ad azioni incomplete ed invio di messaggi incoerenti tra gli attori della rete. Su questo terreno, si sono svolti numerosi incontri tra commissione “Tutela minori e famiglie” dell'ASP, la commissione Magistrati del Tribunale di Trapani e del Tribunale di Marsala, rappresentanti dei Servizi Sociali dei Comuni capofila dei Distretti socio-sanitari; è emersa la comune volontà di migliorare la qualità della comunicazione interistituzionale, al fine disvolgere le attività in piena sinergia. Pertanto, è stato stipulato un protocollo di intesa tra le parti che viene presentato in questo corso con l'obiettivo di implementare le azioni di coordinamento interistituzionale.				
	OBIETTIVO ECM N°	8	NUMERO EDIZIONI	1	OBBLIGATORIO	SI

F. Area Specialistica Professioni Sanitarie

F1	TITOLO	LE EMERGENZE INTRAOSPEDALIERE				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott. Antonio Cacciapuotì</i> <i>Direttore Dipartimento di Anestesia e Rianimazione ASP Trapani</i> <i>Dott.ssa Ambra Di Benedetto</i> <i>Dirigente Medico UOC Anestesia e Rianimazione P.O. “S. Antonio Abate” ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Infermieri dei PP.OO. aziendali				
	OBIETTIVO	La gestione dell'emergenza intraospedaliera richiede l'individuazione precoce dei segni clinici di decadimento delle condizioni cliniche dei pazienti per garantire loro i migliori standard di cura e di outcome. Il corso, attraverso lezioni frontali e simulazione di scenari, si pone l'obiettivo di fornire a tutti gli operatori sanitari in servizio nei reparti di degenza ordinaria, gli strumenti per l'individuazione delle condizioni cliniche in potenziale aggravamento e di fornire la corretta e adeguata assistenza al Team per l'emergenza ospedaliero che verrà attivato in relazione al caso.				
	OBIETTIVO ECM N°	2	NUMERO EDIZIONI	3	OBBLIGATORIO	SI

F2	TITOLO	IL TUTOR CLINICO NEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott. Benedetto Campo</i> <i>Referente Aziendale UOS Professioni Infermieristiche – Ostetriche ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Infermieri				
	OBIETTIVO	Le attività di tutoraggio sono ritenute di fondamentale importanza strategica per tutte le professioni sanitarie. Il loro riconoscimento, a livello legislativo, ne richiede pertanto l'utilizzo in tutti i CdL in Infermieristica di base e post-base, in quanto "strumento finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli per una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli". Il tutoraggio non può quindi essere un'azione improvvisata, ma deve essere supportata da una core competence che fornisca al professionista i giusti strumenti per orientare lo				

		studente all'interno delle realtà assistenziali, accompagnandolo nello sviluppo della propria professionalità all'interno di un ambiente assistenziale che individui lo studente come una risorsa da sviluppare e non come ulteriore carico di lavoro. Il Tutor clinico, la guida di tirocinio o il supervisore di tirocinio, sono i finalizzatori di un processo di costruzione professionale che inizia nelle aule universitarie e si completa all'interno delle strutture sanitarie assistenziali. È chiaro che questi attori necessitano di un'attenta formazione e di un successivo coordinamento in grado di sviluppare una sinergia operativa che ottimizzi il processo di formazione dall'astrazione accademica alla realtà assistenziale. Risulta chiaro che nessuno step di questo processo può essere lasciato all'improvvisazione, ma deve essere attentamente valutato ed orientato allo studente che diventa centro nevralgico di tutto il processo operativo.				
	OBIETTIVO ECM N°	18	NUMERO EDIZIONI	3	OBBLIGATORIO	SI

F3	TITOLO	SLOW MEDICINE E CHOOSING WISELY				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott.ssa Maria Grazia Furnari</i> <i>Direttore Sanitario ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Operatori sanitari				
	OBIETTIVO	Il progetto "Fare di più non significa fare meglio –ChoosingWiselyItaly", promosso da Slow Medicine in analogia a ChoosingWisely USA, ha l'obiettivo di favorire il dialogo dei medici e degli altri professionisti della salute con i pazienti e i cittadini su esami diagnostici, trattamenti e procedure a rischio di inappropriately in Italia, per giungere a scelte informate e condivise. Il progetto si basa sull'assunzione di responsabilità dei medici e degli altri professionisti sanitari, in particolare dei CPS Infermieri, sempre in prima linea nelle scelte di cura e di stimolo nella partecipazione dei pazienti. Le raccomandazioni ChoosingWiselyItaly sono state definite da Società Scientifiche e Associazioni Professionali italiane e sono inserite tra le buone pratiche clinico-assistenziali nel Sistema Nazionale Linee Guida-SNLG dell'Istituto Superiore di Sanità che attraverso il corso si intendono promuovere.				
	OBIETTIVO ECM N°	12	NUMERO EDIZIONI	3	OBBLIGATORIO	SI

F4	TITOLO	LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DELLE CADUTE DEL PAZIENTE NELLE STRUTTURE SANITARIE				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott.ssa Maria Anelli</i> <i>Responsabile UOS Qualità Aziendale e Rischio Clinico ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Infermieri, Ostetrici, Tecnici sanitari di radiologia medica, Tecnici sanitari laboratorio biomedico				
	OBIETTIVO	La caduta del paziente in ambito sanitario rappresenta un elemento rilevante di gestione del rischio clinico, sia per le conseguenze sul paziente e la sua famiglia (perdita di autonomia, aumento della disabilità, riduzione della qualità di vita) che per i sanitari e l'Azienda (attività diagnostico-terapeutiche aggiuntive, aumento della degenza, ulteriori ricoveri dopo la dimissione) e costituisce nel contempo un Evento Sentinella da segnalare al Ministero della Salute (Raccomandazione Ministeriale n. 13, "Prevenzione e Gestione della Caduta del Paziente nelle Strutture Sanitarie", 2011). Le cadute sono inoltre tra le prime cause di sinistri denunciati a carico delle aziende del SSN. Attraverso la valutazione di ciascun paziente e l'attuazione di interventi mirati alla riduzione dei fattori di rischio personali ed ambientali è possibile prevenire e comprimere il rischio di caduta. La capacità e la possibilità di una gestione immediata e corretta del paziente dopo una caduta e di una assistenza appropriata per gli eventuali esiti sono obiettivi professionali ed organizzativi fondamentali per gli operatori e per le strutture.				

		Il corso intende implementare l'acquisizione da parte dei professionisti di competenze relative alla valutazione e rivalutazione del rischio caduta del paziente, per poter avviare azioni e strategie allo scopo di eliminare, o ridurre ogni rischio identificato sviluppando le competenze per pianificare, gestire e valutare l'assistenza alla persona a rischio di caduta. Inoltre si propone di prevenire il verificarsi dell'evento sentinella "Morte o grave danno per caduta di paziente" nelle strutture sanitarie e, nel caso che l'evento accada, di ridurre le conseguenze mediante acquisizione di strumenti idonei ad identificare e comprendere cosa può condurre al verificarsi di un evento dannoso nella pratica clinico/assistenziale e mettere in atto ogni possibile azione preventiva e/o correttiva. Lo scopo è anche quello di riconoscere gli interventi organizzativi, assistenziali ed educativi più appropriati per la prevenzione delle cadute e di descrivere il fenomeno cadute nell'ambito dei concetti e metodi del rischio clinico, riconoscendolo come evento avverso.				
	OBIETTIVO ECM N°	6	NUMERO EDIZIONI	4	OBBIGATORIO	SI

F5	TITOLO	PREVENZIONE E TRATTAMENTO DELLE LESIONI DA PRESSIONE				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott. Benedetto Campo</i> <i>Referente Aziendale UOS Professioni Infermieristiche – Ostetriche ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Infermieri				
	OBIETTIVO	La presenza delle lesioni da pressione (LdP) nella popolazione rappresenta un problema sanitario di notevole rilevanza: la sua diffusione è provata da un'incidenza ed una prevalenza in costante crescita dovute all'invecchiamento della popolazione, all'elevato numero di persone affette da malattie cronico-degenerative e all'aumento della sopravvivenza ad eventi acuti che esitano in situazioni cliniche invalidanti. Prevenzione e cura delle LdP richiedono lo sviluppo di una cultura professionale che orienti l'operatore nella scelta e nell'utilizzo di metodi e strumenti adeguati in grado di garantire standard assistenziali in linea con le evidenze scientifiche disponibili. Dal 2016 l'ASP di Trapani, ha avviato un percorso di miglioramento della qualità dell'assistenza ai pazienti ad alto rischio o portatori di lesioni cutanee nei PP.OO./Distretti/Dipartimento. Tenendo conto del ruolo e delle competenze previste dal profilo della professione infermieristica, l'obiettivo dell'evento formativo è quello di migliorare la qualità, le conoscenze e le competenze del personale in merito alla valutazione dell'appropriatezza clinica/organizzativa del percorso terapeutico/assistenziale finalizzato alla prevenzione ed al trattamento delle lesioni cutanee.				
	OBIETTIVO ECM N°	3	NUMERO EDIZIONI	3	OBBIGATORIO	SI

F6	TITOLO	IL RUOLO DELL'OSS NELL'ASSISTENZA AL PAZIENTE E NELLA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott. Benedetto Campo</i> <i>Referente Aziendale UOS Professioni Infermieristiche – Ostetriche ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	OSS				
	OBIETTIVO	L'obiettivo del corso è quello di formare il personale OSS su tre particolari ambiti: 1. la prevenzione delle cadute ospedaliere che rappresentano il più comune evento avverso negli ospedali e nelle strutture residenziali e possono determinare conseguenze dannose, immediate e tardive, anche gravi provocando un aumento della disabilità, dell'ospedalizzazione e dei decessi; 2. la prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza quali il lavaggio delle mani, la disinfezione e la sterilizzazione dei presidi sanitari, etc.; 3. la prevenzione delle lesioni cutanee che rappresenta un problema				

		rilevante il quale richiede un notevole impegno in termini di risorse umane, materiali e tecnologie e su quant'altro necessita l'assistenza in genere in collaborazione con il personale infermieristico.				
	OBIETTIVO ECM N°	22	NUMERO EDIZIONI	2	OBBLIGATORIO	SI

G. Area Amministrativa

G1	TITOLO	LA GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI FISCALI DELLE AZIENDE SANITARIE				
	RESPONSABILI SCIENTIFICI	<i>Dott.ssa Ornella Monasteri</i> <i>Direttore Amministrativo ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Operatori ruolo amministrativo				
	OBIETTIVO	Il corso si propone di esaminare gli adempimenti fiscali che le Aziende Sanitarie devono porre in essere. In particolare, l'obiettivo è quello di formare i discenti a gestire in autonomia i principali adempimenti fiscali previsti dalla legislazione vigente in materia di imposte dirette, indirette e locali.				
	OBIETTIVO ECM N°	NO	NUMERO EDIZIONI	1	OBBLIGATORIO	SI

G2	TITOLO	TECNICHE DI GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE				
	RESPONSABILI SCIENTIFICI	<i>Dott.ssa Rosanna Oliva</i> <i>Direttore Dipartimento Amministrativo ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Collaboratori Amministrativi				
	OBIETTIVO	Al fine di implementare il processo di aziendalizzazione, il corso si propone di sviluppare le competenze dei funzionari amministrativi in tema di gestione delle risorse finanziarie attraverso un approccio strategico che vede nel controllo di gestione e nella contabilità economico patrimoniale le due tecniche fondamentali per il buon funzionamento dell'Azienda Sanitaria				
	OBIETTIVO ECM N°	NO	NUMERO EDIZIONI	2	OBBLIGATORIO	NO

G3	TITOLO	PAGHE E CONTRIBUTI NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, COSTITUZIONE FONDI DEL COMPARTO SANITÀ				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott. Danilo Faro Palazzolo</i> <i>Responsabile UOC Risorse Umane ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Personale amministrativo del Trattamento Economico del personale				
	OBIETTIVO	La conoscenza delle nozioni fondamentali relative ai meccanismi contabili del cedolino retributivo e l'aggiornamento analitico ed approfondito della normativa e dei meccanismi che regolano l'iter procedimentale riguardante l'attribuzione e l'erogazione degli emolumenti nei confronti dei dipendenti, costituiscono una tematica imprescindibile per tutti gli addetti dirigenti, funzionari e operatori che, appartenenti anche a diverse strutture, operano nell'ambito degli Uffici deputati alla gestione delle Risorse Umane. In particolare, il corso dovrebbe approfondire le variegate problematiche che si riferiscono alla istruzione e compilazione della Denuncia Mensile Analitica (D.M.A.), con particolare riferimento ai casi "non ordinari" che quotidianamente si pongono all'attenzione dell'operatore, nonché le nozioni fondamentali relative all'istruttoria afferente il trattamento di fine servizio e il trattamento di fine rapporto dei dipendenti della pubblica amministrazione. Necessaria appare inoltre una formazione in merito all'applicativo "Nuova Passweb", il nuovo sistema di liquidazione della prestazione pensionistica, attraverso il quale avviene l'implementazione, l'accertamento, la verifica e l'aggiornamento delle posizioni assicurative di ciascun dipendente. Infine, si ritiene essenziale un percorso formativo inerente i Fondi contrattuali, che costituiscono una parte fondamentale del recente CCNL del comparto sanità.				
	OBIETTIVO ECM N°	NO	NUMERO EDIZIONI	2	OBBLIGATORIO	SI

G4	TITOLO	IL PROCESSO DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A.: FORMAZIONE, GESTIONE, CONSERVAZIONE E ARCHIVIAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI					
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	Dott.ssa Maria Scarpitta Responsabili UOC Affari Generali, Contratti e Convenzioni ASP Trapani					
	DESTINATARI	Dirigenti del ruolo Amministrativo, Tecnico, Professionale e Dirigenti Sanitari (questi ultimi solo Responsabili di Struttura).					
	OBIETTIVO	Il processo di digitalizzazione nella Pubblica Amministrazione, iniziato in Italia nel 2005 con l'introduzione del C.A.D., nonostante le resistenze iniziali oggi sta avanzando sempre più velocemente con lo scopo di abbandonare i documenti cartacei a favore di quelli informatici. La corretta Gestione documentale è declinata nelle ultime Linee Guida Agid del Maggio 2021, pienamente applicabili dal 01/01/2022, che forniscono regole tecniche sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici durante il loro intero ciclo di vita. Una corretta gestione dei documenti fin dalla fase della loro formazione rappresenta la migliore garanzia per il corretto adempimento degli obblighi di natura amministrativa, giuridica e archivistica tipici della gestione degli archivi pubblici.					
	OBIETTIVO ECM N°	NO	NUMERO EDIZIONI	4	OBBLIGATORIO	Si	

G5	TITOLO	LA GESTIONE DEL RISCHIO DI RICICLAGGIO E DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO (D. LGS. 231/2017)					
	RESPONSABILI SCIENTIFICI	Dott.ssa Francesca Barraco Responsabile UOC Gestione Amministrativa delle Attività Convenzionate ASP Trapani					
	DESTINATARI	Operatori ruolo amministrativo, tecnico e professionale					
	OBIETTIVO	Il corso è finalizzato alla corretta individuazione degli elementi di sospetto e del riconoscimento delle attività potenzialmente connesse con il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo.					
	OBIETTIVO ECM N°	NO	NUMERO EDIZIONI	1	OBBLIGATORIO	SI	

G6	TITOLO	APPLICAZIONE NUOVE NORME CONTRATTUALI PER IL PERSONALE IN CONVENZIONE (MMG, PLS, SPECIALISTI AMBULATORIALI)					
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	Dott.ssa Francesca Barraco Responsabile UOC Gestione Amministrativa delle Attività Convenzionate ASP Trapani					
	DESTINATARI	Medici Chirurghi, Funzionari amministrativi					
	OBIETTIVO	Il corso è finalizzato a rendere omogenee le procedure poste in essere relative all'applicazione uniforme dei contratti dei AA.CC.NN. che disciplinano i rapporti in convenzione.					
	OBIETTIVO ECM N°	NO	NUMERO EDIZIONI	1	OBBLIGATORIO	SI	

G7	TITOLO	COME CAMBIANO GLI APPALTI ALLA LUCE DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE 108/2021 DI CONVERSIONE DEL D.L 77/2021 "DECRETO SEMPLIFICAZIONI" (AFFIDAMENTI SOTTO SOGLIA - SUBAPPALTI - ANTIMAFIA - ETC)					
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	Dott.ssa Ornella Monasteri Direttore Amministrativo ASP Trapani					
	DESTINATARI	Dirigenti, Collaboratori e Assistenti Amministrativi					
	OBIETTIVO	Per l'aggiornamento dei Funzionari addetti alle procedure di acquisto con particolare riferimento alle novità introdotte dal decreto semplificazioni e ss.mm.					

		ed ii				
	OBIETTIVO ECM N°	NO	NUMERO EDIZIONI	2	OBBLIGATORIO	SI

G8	TITOLO	IL RUP, TRA PROJECT MANAGEMENT E GESTIONE DEI CONTRATTI DA APPALTO				
	RESPONSABILI SCIENTIFICI	<i>Dott.ssa Ornella Monasteri</i> <i>Direttore Amministrativo ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Dirigenti, Collaboratori e Assistenti Amministrativi				
	OBIETTIVO	Migliorare le conoscenze e le competenze degli operatori dell'area amministrativa in riferimento ai compiti e alle mansioni del RUP (Responsabile Unico del Procedimento) alla luce della normativa vigente				
	OBIETTIVO ECM N°	NO	NUMERO EDIZIONI	1	OBBLIGATORIO	SI

G9	TITOLO	LA GESTIONE DEL CONTENZIOSO AZIENDALE				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Avv. Francesca Maria Carini</i> <i>Dirigente Avvocato UOC Servizio Legale e Contenzioso ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Dirigenti Sanitari, Dirigenti APT, Collaboratori e Assistenti Amministrativi				
	OBIETTIVO	Il contenzioso da cui è interessata l'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani è di natura articolata e complessa, e spazia, tra l'altro, dal settore della responsabilità civile verso terzi, al rapporto di pubblico impiego, oltre alla materia degli appalti di lavori, servizi e forniture e dei rapporti di diritto privato intercorrenti tra l'Azienda ed i terzi, comprese le strutture accreditate, i medici, le farmacie ed ogni altro soggetto che eroga servizi in quanto convenzionati col SSN. Con riferimento a tale variegato contenzioso, il corso ha la finalità di fornire gli idonei strumenti, teorici e pratici, necessari sia alla prevenzione dei predetti conflitti sia alla relativa migliore soluzione qualora sia inevitabile la relativa insorgenza. Il corso mira, altresì, ad approfondire le questioni inerenti gli oneri probatori incombenti sull'Azienda e sui relativi operatori sanitari in materia di colpa medica, alla luce del quadro normativo ex lege Gelli e ss.mm.				
	OBIETTIVO ECM N°	NO	NUMERO EDIZIONI	2	OBBLIGATORIO	SI

G10	TITOLO	PROVVEDIMENTO E PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO: PROFILI TEORICI, ATTUATIVI E GIURISPRUDENZIALI				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Avv. Giovanna Di Maria</i> <i>Responsabile f.f. UOC Servizio Legale e Contenzioso ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Dirigenti Sanitari, Dirigenti APT, Collaboratori e Assistenti Amministrativi				
	OBIETTIVO	La Pubblica Amministrazione opera principalmente attraverso l'emanazione di provvedimenti amministrativi che necessitano di una corretta redazione e del rispetto dell'iter procedimentale previsto dalla legge n. 241/90 e ss., onde evitare di incorrere in imprecisioni o vizi procedurali che possono comportare l'annullabilità e talora la nullità, con le connesse responsabilità sotto ogni profilo. Nell'ottica suindicata, il corso ha la finalità di illustrare le regole principali alle quali è assoggettato il procedimento amministrativo, nelle varie fasi in cui si articola dall'iniziativa all'istruttoria, alla decisoria ed integrativa dell'efficacia evidenziando anche il ruolo dei soggetti coinvolti, con particolare riguardo al responsabile del procedimento. Il corso mira altresì ad approfondire gli aspetti che connotano il provvedimento amministrativo evidenziandone gli elementi essenziali e la motivazione, oltre che le conseguenze derivanti dalla mancata adozione del provvedimento espresso, con focus sui provvedimenti di secondo grado tra cui revoca ed annullamento in autotutela.				
	OBIETTIVO ECM N°	NO	NUMERO EDIZIONI	2	OBBLIGATORIO	SI

G11	TITOLO	NUOVE PROCEDURE P.A.C. – COME MODIFICATE/IMPLEMENTATE/REVISIONATE GIUSTA DELIBERAZIONE N.19/2023 – E CORRELATA FUNZIONE DI INTERNAL AUDITING				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott.ssa Ornella Monasteri</i> <i>Direttore Amministrativo ASP Trapani</i> <i>Dott.ssa Desirè Caterina Agate</i> <i>Dirigente Amministrativo ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Dirigenti e Personale del comparto operanti nel settore amministrativo				
	OBIETTIVO	Il progetto formativo è finalizzato a garantire la corretta applicazione – anche attraverso i sistemi informativi aziendali in uso – delle nuove procedure amministrativo-contabili e la loro continua armonizzazione, assicurandone la costante rispondenza alla <i>mission</i> aziendale, al perseguito miglioramento delle attività delle strutture aziendali operanti nelle diverse aree in interesse dei Percorsi Attuativi di certificabilità (Generale, Immobilizzazioni, Rimanenze, Crediti e Ricavi, Disponibilità liquide, Patrimonio Netto e Debiti e Costi).				
	OBIETTIVO ECM N°	NO	NUMERO EDIZIONI	10	OBBLIGATORIO	SI

G12	TITOLO	LA FATTURAZIONE PASSIVA E IL NODO DI SMISTAMENTO DEGLI ORDINI (SNO) - PROCEDURE P.A.C. AREA DEBITI E COSTI				
	RESPONSABILE SCIENTIFICO	<i>Dott.ssa Rosanna Oliva</i> <i>Direttore Dipartimento Amministrativo ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Dirigenti e Personale del comparto operanti nel settore amministrativo				
	OBIETTIVO	L'evento formativo è finalizzato a garantire la conoscenza delle procedure in uso, ivi comprese quelle relative ai sistemi informativi aziendali, inerenti la fatturazione passiva e la disciplina vigente in materia di N.S.O. (D.M. 7/12/2018)				
	OBIETTIVO ECM N°	NO	NUMERO EDIZIONI	2	OBBLIGATORIO	SI

G13	TITOLO	CONSAPEVOLEZZA INFORMATICA				
	RESPONSABILI SCIENTIFICI	<i>Dott. Maurizio Bruno</i> <i>Direttore f.f. UOC Servizio Informatico Aziendale – ICT ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Operatori di tutti i ruoli				
	OBIETTIVO	Nell'ultimo decennio, il panorama della sicurezza informatica è cambiato drasticamente. Organizzazioni di ogni dimensione e in ogni settore sono diventate potenziali obiettivi per i criminali informatici, e nuove minacce emergono continuamente. Per cambiare veramente i comportamenti in materia di sicurezza informatica, le organizzazioni devono impegnarsi in un programma di consapevolezza della sicurezza informatica che permetta al personale di riconoscere e abbracciare il ruolo importante che giocano nella salvaguardia dei dati aziendali sensibili. Durante lo svolgimento del corso per illustrare i rischi informatici e le modalità per evitarli saranno utilizzati moltissimi esempi pratici attinti dalla realtà quotidiana, focalizzandosi sull'utilizzo delle email, della navigazione internet e sulla protezione della propria Identità digitale.				
	OBIETTIVO ECM N°	NO	NUMERO EDIZIONI	3	OBBLIGATORIO	SI

G14	TITOLO	CORSO EXCELL DI BASE				
	RESPONSABILI SCIENTIFICI	<i>Dott. Maurizio Bruno</i> <i>Direttore f.f. UOC Servizio Informatico Aziendale – ICT ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Operatori di tutti i ruoli				
	OBIETTIVO	Il Corso consente di acquisire competenze tecniche, pratiche e statistiche legate alle funzioni base di Excel. L'obiettivo del Corso è trattare e approfondire aspetti e funzionalità di Base di Microsoft Excel che permettano all'utente di operare con i principali elementi e comandi del Programma in maniera sicura e autonoma.				

	OBIETTIVO ECM N°	NO	NUMERO EDIZIONI	5	OBBLIGATORIO	SI
--	-------------------------	----	------------------------	---	---------------------	----

G15	TITOLO	CORSO EXCELL AVANZATO				
	RESPONSABILI SCIENTIFICI	<i>Dott. Maurizio Bruno Direttore f.f. UOC Servizio Informatico Aziendale – ICT ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Operatori di tutti i ruoli				
	OBIETTIVO	Il corso permette di apprendere l'utilizzo dell'interfaccia di Excel compresi gli strumenti più avanzati.				
	OBIETTIVO ECM N°	NO	NUMERO EDIZIONI	2	OBBLIGATORIO	SI

G16	TITOLO	CORSO ACCESS				
	RESPONSABILI SCIENTIFICI	<i>Dott. Maurizio Bruno Direttore f.f. UOC Servizio Informatico Aziendale – ICT ASP Trapani</i>				
	DESTINATARI	Operatori di tutti i ruoli				
	OBIETTIVO	Il Corso è volto ad acquisire le competenze base di Access, creare e gestire database, tabelle di dati e campi, query, maschere e report avanzati.				
	OBIETTIVO ECM N°	NO	NUMERO EDIZIONI	3	OBBLIGATORIO	SI

4.6 “PIANO FORMATIVO ECM 2023– AGENAS”

Il D.A. 118 del 18/02/2021 “Manuale di accreditamento dei provider ECM della Regione Siciliana –anno 2021”, prevede l’inserimento degli eventi del Piano Formativo dell’anno di interesse nella piattaforma informatica dell’Agenas.

L’A.S.P. di Trapani per l’anno 2023 ha inserito il seguente PAF; nel corso dell’anno saranno accreditati ulteriori eventi in programma.



Titolo evento	Tipologia	Inizio	Fine	Partecipanti	Crediti
BLS-D	Residenziale	1° trimestre 2023	1° trimestre 2023	25	12
BLS-D RETRAINING	Residenziale	1° trimestre 2023	1° trimestre 2023	25	6
IL MANUALE DI VALUTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE NEI DIPARTIMENTI DI EMERGENZA – URGENZA E ACCETTAZIONE (DEA)	Residenziale	1° trimestre 2023	1° trimestre 2023	100	4
LATTE DI MAMMA	Residenziale	1° trimestre 2023	1° trimestre 2023	40	5
POCUS (POINT OF CARE ULTRA SOUND): IL 5° PILASTRO DELL'ESAME OBIETTIVO IN EMERGENZA URGENZA	Residenziale	1° trimestre 2023	1° trimestre 2023	25	24
PREVENZIONE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA	Residenziale	1° trimestre 2023	1° trimestre 2023	30	5
SICUREZZA GENERALE DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO PER LAVORATORI IN AMBITO SANITARIO PER AZIENDE RISCHIO ALTO – ASSISTENZA SANITARIA Q 86	Residenziale	1° trimestre 2023	1° trimestre 2023	50	4
SICUREZZA SPECIFICA NEI LUOGHI DI LAVORO PER LAVORATORI IN AMBITO SANITARIO PER AZIENDE RISCHIO ALTO – ASSISTENZA SANITARIA Q 86	Residenziale	1° trimestre 2023	1° trimestre 2023	50	12
COMUNICARE NEI CONTESTI DI CURA	Residenziale	1° trimestre 2023	2° trimestre 2023	30	22
APPLICAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DEI PERCORSI DI CERTIFICABILITÀ DEL BILANCIO	Residenziale	2° trimestre 2023	2° trimestre 2023	50	5
CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL DOLORE: DALL'ASSESSMENT ALL'ATTIVAZIONE DI PERCORSI INTEGRATI	Residenziale	2° trimestre 2023	2° trimestre 2023	50	16
LA PSICOLOGIA GIURIDICA NEL CONTESTO SOCIO SANITARIO - DALLA PREVENZIONE DEL RISCHIO EVOLUTIVO ALLA CURA DELLA FAMIGLIA	Residenziale	2° trimestre 2023	2° trimestre 2023	50	20
MANAGEMENT IN SANITÀ	Residenziale	2° trimestre 2023	2° trimestre 2023	35	20
IL TEST DEL CONTAGIO EMOTIVO (TCE) NEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO E CORRELATI TERAPEUTICI	Residenziale	3° trimestre 2023	3° trimestre 2023	30	12

4.7 CORSI DI FORMAZIONE RIVOLTI ESCLUSIVAMENTE A CLIENTE ESTERNO

La formazione rivolta al cliente esterno risponde alle esigenze di uno specifico target. Rientrano in tale tipologia anche le attività formative realizzate sulla base di appositi programmi che prevedono fondi di finanziamento specifici: comunitari, nazionali, regionali, provinciali, interaziendali, etc.

Il PNP 2020-2025 riorienta tutto il sistema della prevenzione verso un approccio trasversale di promozione della salute raccomandato dalla letteratura internazionale e dall'OMS, pone nuovi obiettivi organizzativi, dispone attività omogenee in campo nazionale a cui tutte le regioni sono tenute ad attenersi.

A supporto del PNP 2020-2025 e dei Macro Obiettivi il PRP ha individuato vari progetti regionali.

La formazione è parte integrante di tutte le strategie del P.R.P., elemento trasversale di obiettivi e programmi e strumento essenziale per accrescere le competenze degli operatori sanitari e determinare un cambioculturale degli stessi professionisti in tema di prevenzione e promozione della salute.

CORSI DI FORMAZIONE DI PREVENZIONE MEDICA RIVOLTI ESCLUSIVAMENTE A CLIENTE ESTERNO			
Titolo e Responsabile Scientifico	DESTINATARI	ORE	ED
Tecniche di disostruzione delle vie aeree in età pediatrica <i>Dott. Francesco Di Gregorio</i> <i>Direttore Dipartimento di Prevenzione ASP Trapani</i>	Personale docente, non docente e collaboratore degli asili nido e delle scuole d'infanzia; Genitori o chi ne fa le veci di bambini da zero a cinque anni; Operatori di case famiglia, comunità, centri di accoglienza per minori	4	5
Convegno Provinciale Reach-CLP <i>Dott. Francesco Di Gregorio</i> <i>Direttore Dipartimento di Prevenzione ASP Trapani</i>	Aziende, Imprese, Lavoratori, Associazioni di categoria, Professionisti, etc	4/6	1
REACH – PIANO DI PREVENZIONE 2020-2025 PRP 2020-2025 <i>Dott. Francesco Di Gregorio</i> <i>Direttore Dipartimento di Prevenzione ASP Trapani</i>	Consumatori, utilizzatori, lavoratori, etc	5	1
Corso di formazione per operatori del settore alimentare relativo alle attività di protezione dei soggetti malati di celiachia <i>Dott. Sebastiano Corso</i> <i>Direttore f.f. UOC Igiene degli alimenti e della nutrizione ASP Trapani</i>	Operatori della ristorazione collettiva con particolare riferimento per gli operatori delle mense; Studenti del IV e V anno dell'Istituto Alberghiero; Operatori del Settore Alimentare interessati alla preparazione di pasti per celiaci	6	2
Progetto formazione, educazione e dieta (F.E.D.) Corso di 2° livello Educatori FED <i>Dott. Giuseppe Valenti</i> <i>Direttore Distretto Sanitario di Alcamo</i> <i>Responsabile UOS Educazione alla Salute (UOEPSA)</i>	Operatori scolastici, Operatori sanitari, Agronomi ed Operatori del settore alimentare, Stakeholders	21	1
Aggiornamento Datore di lavoro/RSPP nel comparto agricoltura (PSD 2014 – COD. PROG. 4.7.5 E PSN 2015 COD. PROG. 4.7) <i>Dott. Nicolò Asta</i> <i>Direttore UOC Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro - S.Pre.S.A.L. ASP Trapani</i>	Datori di Lavoro / RSPP del comparto agricoltura	10	2
Aggiornamento Datore di lavoro/RSPP nel comparto edilizia (PSN 2019 COD. PROG. 4.8) <i>Dott. Nicolò Asta</i> <i>Direttore UOC Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro - S.Pre.S.A.L. ASP Trapani</i>	Progettisti, Datori di Lavoro, Coordinatori e Lavoratori	14	1
Prevenzione rischio di caduta dall'alto (PSN 2019 – COD. PROG. 4.8) <i>Dott. Nicolò Asta</i> <i>Direttore UOC Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro - S.Pre.S.A.L. ASP Trapani</i>	Progettisti, Datori di Lavoro, Coordinatori e Lavoratori	8	1
Sorveglianza sanitaria efficace (PRP 2020-2025) <i>Dott. Nicolò Asta</i> <i>Direttore UOC Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro - S.Pre.S.A.L. ASP Trapani</i>	Medici Competenti operanti nella provincia di Trapani	4	1

Stato dell'arte sulla formazione in Sicilia ex da1432/19 (PSN 2019 LINEA 4 Piano Prevenzione) Dott.ssa Simonetta Piazza Dirigente Medico UOC Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro - S.Pre.S.A.L. ASP Trapani	Formatori operanti in provincia di Trapani	6	1
Promozione sicurezza sul lavoro in ambito scolastico (PSN 2014 COD. PROG. 4.7.2) Dott. Nicolò Gucciardi Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro Direzione Sanitaria Aziendale ASP Trapani	Alunni delle quarte e quinte classi delle scuole medie superiori, docenti e personale ATA	4	1
Educare per cambiare: ABC della prevenzione dei tumori Progetto con fondi vincolati Dott.ssa Giuseppa Candela Responsabile UOSD Registro Tumori ASP Trapani	Personale Docente della provincia di Trapani	12	2
Corso per rilascio del certificato di abilitazione alla vendita di prodotti fitosanitari Dott. Sebastiano Corso Direttore UOC Igiene degli alimenti e della nutrizione ASP Trapani	Venditori professionale dei prodotti fitosanitari	25	1
Randagismo ed animali d'affezione Dott. Roberto Messineo Direttore f.f. Dipartimento di Prevenzione Veterinaria ASP Trapani	Operatori comunali addetti alla gestione del randagismo, operatori di vigilanza territoriale, allevatori, addestratori, gestori di pensioni per cani, commercianti di cani ed animali d'affezione, animalisti, personale addetto alla cattura dei cani, personale addetto alla gestione dei rifugi, comuni cittadini	16	1

4.8 ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE

Nel corso dell'anno 2023, solo eccezionalmente, potranno essere proposti all'U.O.S. Formazione ulteriori corsi di formazione, la cui realizzazione, previa approvazione da parte della Direzione Aziendale, è vincolata alla sussistenza delle necessarie risorse finanziarie, umane, tecniche e strumentali.

RIFERIMENTI NORMATIVI

NORMATIVA NAZIONALE

- Decreto Presidenza Consiglio Ministri - Regolamento recante definizione del contenuto del Piano Integrato di attività e organizzazione – 30 giugno 2022 n.132;
- Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto Legislativo n. 229 del 19 giugno 1999 “Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419”;
- Decreto Ministero della Sanità del 01/02/2000 “Tariffe orarie per corsi di formazione, perfezionamento ed aggiornamento organizzati dall'Istituto Superiore di Sanità”;
- Decreto Ministero della Sanità del 01/02/2000 “Tariffe orarie per attività di docenza svolta dal personale del comparto delle istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione”;
- Decreto Legislativo n. 196/2003;
- D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione Digitale (G.U. n. 112 del 16/05/2005 – S.O. n. 93);
- Accordo Stato Regioni 1 agosto 2007, n. rep. 168 che definisce le modalità per la programmazione e la realizzazione delle attività di accreditamento e per la verifica dei provider;
- D.M. 17 marzo 2008 che ricostituisce presso l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali la commissione nazionale per la formazione continua;
- Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i;
- Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- Accordo Stato Regioni 5 novembre 2009 rep. 192 che definisce il nuovo sistema di formazione continua in medicina;
- D. Lgs. n. 178 del 01/12/2009 “Riorganizzazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione (SSPA), a norma dell'articolo 24 della legge 18 giugno 2009, n. 69” (G.U. n. 290 del 14/12/2009);
- Delibera CIVIT n. 114/2010, in tema di applicazione del D.Lgs. n. 150/2009 e della Delibera n. 88/2010 agli enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- Decreto Legislativo n. 235 del 30 dicembre 2010 “Modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale, a norma dell'articolo 33 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009”;
- Direttiva n. 10/2010 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, “Programmazione della formazione delle amministrazioni pubbliche”, che al Punto 2 “quantificazione delle risorse finanziarie” richiama le amministrazioni al contenimento della spesa ponendo un limite preciso al finanziamento delle attività esclusivamente formativa dei pubblici dipendenti, prevedendo in particolare che a partire dal 2011 le Amministrazioni debbano ridurre del 50% rispetto al 2009, le risorse finanziarie destinate agli interventi formativi;
- Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 che definisce la formazione specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro pubblicato sulla G.U.R.I. n.8 del 11/01/20;
- Decreto Legislativo 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” (Codice della Trasparenza);
- D.M. 19 marzo 2015 “Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al Decreto 18 settembre 2002”
- (GU Serie Generale n.70 del 25 marzo 2015);
- Decreto Legislativo n. 179 del 22 agosto 2016 “Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche. (GU Serie Generale n.214 del 13/09/2016);
- Accordo Stato-Regioni del 07/07/2016 – Rep. 128/CSR – finalizzato all'individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi per i responsabili e gli addetti dei servizi di prevenzione e protezione;
- Accordo Stato Regioni del 02/02/2017 – Rep. 14/CSR - in tema di formazione continua in medicina pubblicato sulla G.U.R.I. n. 274 del 23/11/2017;
- Decreto Legislativo n. 74 del 25/05/2017 “Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124” (G.U. n. 130 del 07/06/2017);
- Decreto Legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” (GU Serie Generale n.9 del 12/01/2018);
- Delibera Commissione Nazionale per la formazione continua del 15/03/2018;

- Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR) n. 2016/679, entrato in vigore il 25 maggio 2018;
- D. Lgs. n. 101 del 10/08/2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” (G.U. n. 205 del 04/09/2018);
- Manuale nazionale Agenas di accreditamento per l'erogazione di eventi ECM del 01/01/2019;
- Manuale Agenas sulla formazione continua del professionista sanitario del 01/01/2019;
- Legge n. 3 del 09/01/2019 “Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici” (G.U. n. 13 del 16/01/2019);
- Delibera Commissione Nazionale Formazione Continua Agenas sull'obbligo formativo per il triennio 2020-2022 del 18/12/2019;
- Delibera Commissione Nazionale Formazione Continua Agenas in materia di Sperimentazioni cliniche del 18/12/2019;
- Accordo Stato Regioni del 06/08/2020 (Rep. N. 127/CSR) – Approvazione Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025.
- Manuale Commissione Nazionale Formazione Continua Agenas delle verifiche dei provider del 04/02/2021;
- Delibera Commissione Nazionale Formazione Continua Agenas composizione dei Comitati scientifici dei provider del 04/02/2021
- Delibera Commissione Nazionale Formazione Continua Agenas in materia di questionari di verifica dell'apprendimento degli eventi FAD in vigore dal 11/03/2021;
- A.C.N. Specialistica Ambulatoriale del 20/05/2021 (rinnovo dell'ACN del 17/12/2015);
- Delibera Commissione Nazionale Formazione Continua emergenza epidemiologica da Covid-19 in vigore dal 23/06/2021 (modifica della Delibera del 04/02/2021);
- DECRETO-LEGGE 23 luglio 2021, n. 105 “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche. (GU Serie Generale n.175 del 23-07-2021) convertito con modificazioni dalla Legge 16 settembre 2021, n. 126 (in G.U. 18/09/2021, n. 224).
- A.C.N. Medicina Generale del 28/04/2022 (rinnovo dell'ACN del 23/03/2005);
- A.C.N. Pediatria del 28/04/2022 (rinnovo dell'ACN del 29/07/2009);
- Decreto Ministero della Sanità n. 77 del 23/05/2022 “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale”;
- Delibera Commissione Nazionale Formazione Continua Agenas in materia di Bonus crediti ECM del 08/06/2022;
- Delibera Commissione Nazionale Formazione Continua Agenas in materia di Docenza, tutoring e altri ruoli e Criteri per l'assegnazione dei crediti alle attività ECM del 08/06/2022;
- D.M. 2 settembre 2021 “Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio” Entrata in vigore 04/10/2022.

NORMATIVA REGIONE SICILIANA

- Legge Regionale n. 30 del 3 novembre 1993 “Norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali”, che all'art. 20 istituisce il Centro per la Formazione Permanente e l'Aggiornamento del personale del Servizio sanitario – CEFPAS;
- Decreto Assessorato della Salute Regione Sicilia del 09/02/2005 “Nuove modalità di presentazione dei progetti di aggiornamento, formazione e informazione in campo sanitario”;
- Accordo Regionale dell'Emergenza Sanitaria Territoriale, pubblicato con D.A. 23 febbraio 2007 sulla GURS Parte I n. 14 del 30 marzo 2007, che all'art. 4, disciplina l'istituto contrattuale aggiornamento e formazione e l'Accordo Aziendale Medici Emergenza Sanitaria Territoriale siglato in data 24 giugno 2013 e successiva nota prot. n. 5107 del 20/01/2014 Servizio 2 dell'Assessorato Regionale Sanità “Area dell'Emergenza Sanitaria Territoriale. Corsi di formazione e aggiornamento – precisazioni in merito all'art. 4 dell'A.I.R. 2007”;
- Decreto Assessorato della Salute Regione Sicilia n. 747 del 3 maggio 2007 (direttive per la gestione delle attività di formazione e aggiornamento presso le aziende sanitarie);
- Decreto Assessorato della Salute Regione Sicilia n. 2826 del 13 dicembre 2007 di istituzione del livello regionale del sistema di educazione continua in medicina con il compito di promuovere lo sviluppo professionale degli operatori sanitari;
- Decreto Assessorato della Salute Regione Sicilia n. 297 del 26 febbraio 2008 di integrazione al Decreto n. 2826 del 13 dicembre 2007;
- Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo dell'amministrazione della regione”;
- Legge Regionale 14 aprile 2009, n. 5 recante “Norme per il riordino del servizio sanitario regionale”;

- Decreto Assessorato della Salute Regione Sicilia n. 1465 del 28 maggio 2010 con il quale sono recepiti ed adottati i contenuti degli accordi Stato Regioni del 1 agosto 2007 e 5 novembre 2009;
- DECRETO 30/04/2010 “Linee guida - Protocolli e procedure Servizio S.U.E.S. 118 –Sicilia” – pubblicato sul Supplemento Ordinario della G.U.R.S. n. 24 del 21 maggio 2010;
- Accordo Integrativo Regionale di Continuità Assistenziale vigente, pubblicato con D.A. del 06 settembre 2010 sulla GURS Parte I n. 45 del 15 ottobre 2010, che, ai sensi all’art. 15, rubricato come “Formazione continua (Art. 20 A.C.N. del 29/07/2009)”, prevede che l’A.S.P. organizzi, secondo quanto previsto dall’A.C.N., art. 20, comma 8, corsi di aggiornamento professionale per i medici di Continuità Assistenziale, con l’impegno che a tali attività siano riconosciuti crediti formativi E.C.M. per medici titolari e sostituti, al momento in servizio attivo;
- D.D.G. Assessorato della Salute Regione Sicilia n. 278 del 18 febbraio 2011 con il quale è stata approvata la convenzione tra l’Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari regionali (A.Ge.Na.S) e la Regione Siciliana – Assessorato della salute, finalizzata all’accreditamento in via sperimentale degli eventi e dei progetti formativi aziendali, nonché dei provider per l’erogazione della formazione in ambito regionale, con l’obiettivo di creare un sistema di formazione continua della Regione Siciliana;
- Decreto Assessorato della Salute Regione Sicilia n. 1050 del 8 giugno 2011 “Nuove Linee guida per il riordino del sistema siciliano di formazione continua in medicina (ECM)”, con le quali si dà avvio al sistema di accreditamento regionale dei provider;
- Decreto Assessorato della Salute Regione Sicilia 26 giugno 2012 sui criteri per l’attribuzione dei Privileges;
- Accordo Integrativo Regionale dei Medici Specialisti Ambulatoriali, dei Medici Veterinari e delle altre professionalità (Biologi, Chimici e Psicologi) ambulatoriali stipulato ai sensi dell’A.C.N. del 29/07/2009 e s.m.i. pubblicato con D.A. Sanità Regione Sicilia del 28 agosto 2012 sulla GURS Parte I n. 41 del 28 settembre 2012 che, all’art. 12, prevede una collaborazione tra l’U.O. Formazione aziendale e gli specialisti di branca per la programmazione condivisa e la realizzazione di percorsi formativi;
- Decreto Assessorato della Salute Regione Sicilia n. 1771 del 07 settembre 2012 “Approvazione dell’assetto organizzativo delle Unità Operative per la Formazione nelle Aziende Sanitarie della Regione Siciliana e relative linee guida”;
- D.D.G. Assessorato della Salute Regione Sicilia n. 02367/12 del 05 novembre 2012 “Accreditamento provvisorio in qualità di Provider ECM con il numero identificativo ID 290”; ASP TRAPANI
- Decreto Assessorato della Salute Regione Sicilia n. 2471 del 23 dicembre 2013 “Manuale di Accreditamento provider ECM della Regione Siciliana”;
- Decreto Assessorato della Salute Regione Sicilia n. 2507 del 30 dicembre 2013 “Approvazione Progetto Formazione Educazione e Dieta (F.E.D.) nella Regione Siciliana – Indirizzi di attuazione”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 7 del 14 febbraio 2014
- Decreto Assessorato della Salute Regione Sicilia del 10 febbraio 2016 “Approvazione del documento recante Direttive sulla implementazione del Sistema regionale della formazione”;
- D.D.G. Assessorato della Salute Regione Sicilia n. 778/2016 del 28 aprile 2016 “Indirizzi operativi Programma Regionale F.E.D.”;
- D.D.G. Assessorato della Salute Regione Sicilia n. 1372/2016 del 28 luglio 2016 “Approvazione Corso I Livello 2016-2017 del Programma Regionale F.E.D.”;
- Decreto Assessorato della Salute Regione Sicilia n. 1354/2017 del 10 luglio 2017 “Recepimento ed adozione dell’Accordo Stato Regioni del 02/02/2017 in tema di formazione continua in medicina”;
- Decreto Assessorato della Salute Regione Sicilia n. 1977 del 11/10/2017 “Ricostituzione della Commissione regionale per la formazione continua (CRFC)”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 57 del 29/12/2017;
- Decreto Assessorato della Salute Regione Sicilia n. 733 del 24/04/2018 “Rimodulazione e proroga al 2019 del Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018 e degli indirizzi operativi”;
- Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018 approvato con Decreto Assessorato della Salute Regione Sicilia n. 351 del 08 marzo 2016” e rimodulato e prorogato al 2019 con D.A. n. 733/2018 del 24 aprile 2018;
- Decreto Assessorato della Salute Regione Sicilia n. 1539 del 05 settembre 2018 sulla promozione dell’allattamento al seno;
- Circolare n. 18 del 04 ottobre 2018 dell’Assessorato della Salute Regione Siciliana -D.A.S.O.E. – Servizio 9 – U.O. 9.2: “Piano di Prevenzione 2014-2019 – Potenziamento dell’operatività degli screening oncologici”;
- D.D.G. n. 2103 del 12 novembre 2018 “Approvazione della Procedura per l’accreditamento standard dei provider ECM della Regione Siciliana”;
- Nota Assessorato della Salute Regione Sicilia – D.A.S.O.E. – Serv. 5 – prot. 26858 del 28/03/2019 “Corsi FED 2019 – Adempimenti PRP 2014/2019”
- Direttiva Assessorato della Salute Regione Sicilia – D.A.S.O.E. - prot. n. DASOE/8 53456 del 01/07/2019 “Programma Regionale Appropriatazza “Fare di più non (sempre) significa fare meglio” (Campagna internazionale “ChoosingWisely”);

- Decreto Assessorato della Salute Regione Sicilia n. 856/2019 del 09/05/2019, pubblicato su G.U.R.S. n. 26 del 07/06/2019 “Piano formazione continua 2019-2021”;
- Decreto Assessorato della Salute Regione Sicilia n. 1432 del 08/07/2019, pubblicato su G.U.R.S. n. 34 del 17/07/2019 - Recepimento dell’Accordo Stato Regioni n. 128 del 7 luglio 2016 sulla durata e contenuti minimi dei percorsi formativi per responsabili e addetti dei servizi di prevenzione e protezione (ex art. 32 D.Lgs. 81/2008;
- Decreto Assessorato della Salute Regione Sicilia del 10/06/2020, pubblicato su G.U.R.S. n. 41 del 31/07/2020 “Approvazione della convenzione tra la Regione Sicilia e l’Agenas - Sistema di educazione continua in medicina”;
- Decreto Assessorato della Salute Regione Sicilia n. 1027 del 12/11/2020 “Recepimento Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025”;
- D.A. 118 del 18/02/2021 “Manuale di accreditamento dei provider ECM della Regione Siciliana –anno 2021”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 10 del 12/03/2021;
- D.A. 439/2021 del 18/05/2021 “Approvazione Piano Regionale Transitorio Prevenzione 2021” pubblicato su G.U.R.S. N. 25 del 11/06/2021 – Suppl. Ord. N.3;
- D.A. 1438/2021 del 23/12/2021 “Approvazione Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025” pubblicato su G.U.R.S. n. 2 del 14/01/2022 – Supplemento Ordinario n. 2.

DOCUMENTI AZIENDALI

- Deliberazioni di costituzione e successive di modifica e integrazione del Comitato Tecnico Scientifico per la formazione: D.G. n. 5277 del 23 novembre 2011 -D.G. n. 803 del 29 febbraio 2012–C.S. n. 5944 del 13 dicembre 2012 –C. n.4163 del 17 ottobre 2017 – C.S. n. 1171 DEL 29/09/2020; +2022
- Delibera del Commissario Straordinario n. 5199 del 11 novembre 2013 “Istituzione Centro di Simulazione Medica Avanzata presso l’UOS Formazione ed Aggiornamento del Personale ed ECM”;
- Deliberazioni D.G. n. 3230 del 11 luglio 2012 e D.G. 3374 del 29 luglio 2014 di approvazione del Regolamento Aziendale in materia di Formazione ed Aggiornamento del Personale;
- Delibera del Direttore Generale n. 1930 del 07 maggio 2015 “Adozione Regolamento per la gestione Obiettivi da P.S.N. e finanziamenti vincolati;
- Delibera n. 2432 del 30/06/2016 “Approvazione Piano Aziendale di Prevenzione (PAP) 2016/2018”;
- Delibera del Commissario Straordinario n. 331 del 14 febbraio 2018 “Nuovo Regolamento aziendale per la disciplina del trattamento di trasferta del personale dipendente”;
- Delibera n. 944 del 15/09/2021 - Piano di Comunicazione del PRP-2021. Integrazione Piano di Comunicazione Aziendale;
- “Elenco Aziendale per la Formazione”;
- “Elenco Aziendale professionisti esterni” (Deliberazione 2156 del 03/09/2021);
- Delibera n. 152 del 02/02/2022 “Approvazione del “Manuale-Qualità Formazione Aziendale ASP Trapani”;
- Delibera n. 324 del 04/03/2022 “Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 nomina Coordinatore Aziendale del Piano e referenti aziendali per ognuno dei programmi predefiniti PP e programmi liberi PL”;
- Delibera n. 988 del 03/08/2022 “Atto Aziendale ASP di Trapani. Presa d’atto del D.A. 488 del 13/06/2022 di approvazione”;
- Nota prot. 142378 del 14/11/2022 “Convocazione C.T.S. per la Formazione Aziendale. Elaborazione indirizzi generali PAF 2023;
- Nota prot. 142096 del 22/11/2022 con cui il Direttore Amministrativo e il Responsabile U.O.S. Formazione e Aggiornamento del Personale ed ECM convocano i Responsabili UU.OO. Area Amministrativa per elaborazione PIANO AZIENDALE DI FORMAZIONE anno 2023;
- Nota prot. 146198 del 22/11/2022 con cui il Direttore Sanitario e il Responsabile U.O.S. Formazione e Aggiornamento del Personale ed ECM convocano i Direttori dei Dipartimenti sanitari, i Direttori delle UU.OO.CC. sanitarie, i Responsabili sanitari delle UU.OO.SS. alle dirette dipendenze della Direzione Generale e della Direzione Sanitaria per elaborazione PIANO AZIENDALE DI FORMAZIONE anno 2023.
- Delibera n. 81 del 27/01/2023 “P.I.A.O. 2023-2025 Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani”;
- Memorandum formativo per i neoassunti (trasMESSO al Responsabile U.O.C. Risorse Umane con nota prot. 18205 del 09/02/2023);

Obiettivi nazionali ECM

Obiettivi formativi tecnico-professionali

- Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute – diagnostica – tossicologia con acquisizione di nozioni tecnico-professionali (10)
- Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere (18)
- Medicine non convenzionali: valutazione dell'efficacia in ragione degli esiti e degli ambiti di complementarietà (19)
- Tematiche speciali del S.S.N. e/o S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla Commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni tecnico-professionali (20)
- Trattamento del dolore acuto e cronico. Palliazione (21)
- Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, sociosanitari, e socio-assistenziali (22)
- Sicurezza e igiene alimentari, nutrizione e/o patologie correlate (23)
- Sanità veterinaria. Attività presso gli stabulari. Sanità vegetale (24)
- Farmaco epidemiologia, farmacoeconomia, farmacovigilanza (25)
- Sicurezza e igiene ambientali (aria, acqua e suolo) e/o patologie correlate (26)
- Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione (27)
- Implementazione della cultura e della sicurezza in materia di donazione trapianto (28)
- Innovazione tecnologica: valutazione, miglioramento dei processi di gestione delle tecnologie biomediche, chimiche, fisiche e dei dispositivi medici. Health Technology Assessment (29)
- Accreditamento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità, procedure e certificazioni, con acquisizione di nozioni tecnico-professionali (34)
- Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del S.S.N. e normativa su materie oggetto delle singole professioni sanitarie, con acquisizione di nozioni tecnico-professionali (35)
- Valutazione, analisi, studio, caratterizzazione identificazione di: agenti, sostanze, preparati, materiali ed articoli e loro interazione con la salute e la sicurezza (36)
- Metodologie, tecniche e procedimenti di misura e indagini analitiche, diagnostiche e di screening, anche in ambito ambientale, del territorio e del patrimonio artistico e culturale. Raccolta, processamento ed elaborazione dei dati e dell'informazione (37)
- Verifiche ed accertamenti nei porti e sulle navi anche ai fini della sicurezza; valutazioni ed analisi di esplosivi, combustibili, acceleranti e loro tracce; gestione delle emergenze e degli incidenti rilevanti (38)

Obiettivi formativi di processo

- Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura (3)
- Appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia. Livelli essenziali di assistenza (LEA) (4)
- La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato (7)
- Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale (8)
- Integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera (9)
- Management sistema salute. Innovazione gestionale e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali (11)
- Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure (12)
- Metodologia e tecniche di comunicazione, anche in relazione allo sviluppo dei programmi nazionali e regionali di prevenzione primaria (13)
- Accreditamento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità, procedure e certificazioni, con acquisizione di nozioni di processo (14)
- Multiculturalità e cultura dell'accoglienza nell'attività sanitaria, medicina relativa alle popolazioni migranti (15)
- Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute – diagnostica – tossicologia con acquisizione di nozioni di processo (30)
- Tematiche speciali del S.S.N. e/o S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla Commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di processo (32)

Obiettivi formativi di sistema

- Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidencebasedpractice (EBM - EBN - EBP) (1)
- Linee guida - protocolli – procedure (2)
- Principi, procedure e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie (5)
- Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale (6)
- Etica, bioetica e deontologia (16)
- Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del S.S.N. e normativa su materie oggetto delle singole professioni sanitarie, con acquisizione di nozioni di sistema (17)
- Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute – diagnostica – tossicologia con acquisizione di nozioni di sistema (31)
- Tematiche speciali del S.S.N. e/o S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla Commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di sistema (33)